



Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Scientifico "Vincenzo Fardella" - Liceo Classico "Leonardo Ximenes"

Esame di Stato a.s. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a sez. B

Indirizzo Classico



INDICE	PAG.
PREMESSA	4
DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
ELENCO DEGLI ALUNNI	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA	10
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi formativi dell'Indirizzo Classico • Finalità educative generali • Obiettivi formativi • Obiettivi cognitivi e operativi • Obiettivi disciplinari specifici • Contenuti disciplinari • Metodi • Strumenti didattici e spazi • Strumenti di verifica • Criteri di valutazione • Risultati raggiunti 	
PERCORSI/COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	17
QUADRO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI (Relazioni e Programmi)	20
<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Lingua e cultura latina • Lingua e cultura greca • Storia • Filosofia • Lingua e letteratura inglese • Matematica • Fisica • Scienze naturali • Storia dell'arte • Scienze motorie e sportive • Religione cattolica (o attività alternativa) 	<p>20</p> <p>29</p> <p>43</p> <p>52</p> <p>56</p> <p>62</p> <p>74</p> <p>78</p> <p>82</p> <p>88</p> <p>112</p> <p>115</p>

ALLEGATI

• Relazione informativa sulle attività svolte in riferimento alla metodologia C.L.I.L.	118
• Percorsi pe le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex ASL e attività di orientamento in uscita)	119
• Percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”	118
• Educazione Civica	122
• Attività culturali e di ampliamento dell'offerta formativa	123
• Simulazioni (I e II prova scritta)	124
• Griglie di valutazione: si veda il P.T.O.F. e le relazioni delle singole discipline	
• Griglie di valutazione per le prove dell'Esame di Stato (I Prova scritta, II Prova scritta, Colloquio)	138
• Firme dei docenti del Consiglio di Classe	144

PREMESSA

Il presente Documento del Consiglio di Classe fa riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico;
- al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e di quello dello specifico indirizzo;
- alle linee di intervento stabilite, in sede di Collegio dei Docenti, nel quadro della programmazione didattico-educativa, con l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli AA.SS. 2019/2020 - 2021/2022, a cui si rimanda anche per l'organizzazione didattica e la struttura del curriculum;
- alle integrazioni e all'aggiornamento dei dati, dei progetti didattici e dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/2022, riportati nell' "Integrazione 2021-2022" al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola, con particolare riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata (e relativa "Griglia di valutazione per le attività in modalità DDI"), al curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (e relativa "Griglia di valutazione per l'Educazione civica") e ai criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo;
- alle linee-guida per la programmazione didattica indicate dai Dipartimenti nelle riunioni dell' 08 e del 13/09/2021;
- alla programmazione delle attività didattiche e agli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe (nelle riunioni del 06/10 e 17/11/2021);
- alle specifiche programmazioni didattiche disciplinari.

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Vita Auci	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura greca
Massimo Bruno	Lingua e cultura latina
Carmelo Castelli	Storia Filosofia
Maria Tobia	Lingua e letteratura inglese
Francesco Calamia	Matematica Fisica
Giuseppa Bruno	Scienze naturali
Milena Strazzerà	Storia dell'arte
Salvatore La Luce	Scienze motorie e sportive
Carmela Cuomo	Religione cattolica

Elenco degli alunni della classe

1	Adragna Donatella	15	Marino Alessandra
2	Antonelli Giulio	16	Mazzasita Anna
3	Camarda Giordano	17	Modica Leonardo
4	Canino Martina	18	Mugno Sara
5	Costanza Tito	19	Nasello Sofia
6	De Luca Anna	20	Nastasi Sara
7	Evangelista Caterina	21	Paci Laura Maria
8	Frazzitta Francesca	22	Prestigiacomio Filippo Maria
9	Genna Elena	23	Rizzo Domenico Gabriele
10	Giacalone Serena	24	Salvo Roberta
11	La Russa Domenico	25	Scandariato Alice
12	Lerario Riccardo	26	Scimemi Eleonora
13	Maggio Mirea	27	Spanò Eleonora
14	Marini Mario	28	Xhilone Greta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Questo documento rappresenta un bilancio del percorso di studi del triennio liceale attraverso l'analisi dei risultati effettivamente raggiunti dalla classe in relazione al Profilo educativo culturale e professionale dello studente e alle Indicazioni nazionali del Liceo classico, alle finalità educative generali, agli obiettivi didattici, ai contenuti disciplinari e pluridisciplinari, ai metodi, agli stessi strumenti di verifica e ai criteri di valutazione concordati.

La quinta classe liceale del corso B, costituita da 28 alunni (m. 9 e f. 19), ha mantenuto quasi costante, nel corso del triennio, il proprio assetto numerico (ha perso solo un'unità per trasferimento familiare all'inizio del secondo anno di triennio). Per un'altra unità, a causa di un problema specifico concernente le capacità scolastiche, certificato dal Dipartimento di Salute mentale della Cittadella della salute ASP di Trapani, il C. di Classe, recependo una richiesta della famiglia, ha provveduto a stilare ogni anno del triennio, compreso l'attuale, un P.d.P., che viene allegato alla documentazione di rito presentata in sede di Esame di Stato per questa classe.

Durante l'intero triennio liceale la classe ha sostanzialmente goduto di continuità didattica, ad eccezione dell'insegnamento della Matematica e della Fisica e di Scienze motorie, i cui attuali docenti sono in cattedra dall'inizio del secondo anno. Ciò ha consentito al Consiglio di classe di instaurare sempre un clima di collaborazione tra docenti e di fiducia tra questi e i discenti, rendendo l'azione didattico-educativa nel complesso incisiva ed efficace; di conseguenza si sono confermate le linee-guida della programmazione del Consiglio di classe, nel quadro di una prospettiva unitaria e coerente rispetto agli obiettivi comuni da raggiungere. Gli alunni hanno partecipato alla vita scolastica, rivelandosi disponibili ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni di metodo, e hanno maturato progressivamente motivazioni e interessi.

Nel corso del triennio gli allievi hanno tutti partecipato alle attività extracurricolari, extrascolastiche e parascolastiche, e in particolare di PCTO e di Orientamento, che esporremo in dettaglio. Si fa presente tuttavia che, a causa del diffondersi della pandemia dovuta al COVID 19, è stato limitato, specie nel biennio precedente quest'ultimo anno, il coinvolgimento degli alunni in attività che non consentissero di operare in sicurezza nei diversi contesti educativi. A tal proposito occorre dire che nei primi due anni del triennio, causa pandemia, i discenti si sono dovuti cimentare con la DAD, poi DDI, nel primo anno nel secondo quadrimestre, e nel secondo anno, dopo le prime settimane di scuola svolte in presenza, fino alla conclusione del primo quadrimestre. Pertanto, a partire dal DPCM del 4/3/2020 e seguenti integrazioni, le istituzioni scolastiche hanno dovuto condurre le lezioni a distanza, da remoto, tramite supporti forniti da piattaforme dedicate, nella situazione di grave emergenza determinata dalla pandemia da Covid. I docenti, in tale impreveduta circostanza, si sono impegnati a proseguire e portare a compimento il percorso di insegnamento-apprendimento avviato, rimodulando *in itinere* la propria programmazione, cercando di sollecitare e coinvolgere il più possibile gli alunni, anche con

consegne che stimolassero i loro interessi e mettessero in evidenza le loro personali capacità critiche e di ricerca, così da motivare tutti e valorizzarne le attitudini. Gli strumenti adoperati (videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso delle varie funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App didattiche) hanno utilmente concorso al perseguimento di tali obiettivi. Nel caso specifico, il diverso approccio didattico e metodologico ha riguardato la seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020, a partire dal suddetto DPCM del 4/3/2020, ma ha trovato ulteriore e più sistematica applicazione nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, nella forma della DDI, che ha visto l'alternarsi di lezioni in presenza e da remoto, anche secondo una scansione interna al piano settimanale, fissata e concordata dai docenti del Consiglio di classe, limitatamente alle ore in sincrono e in asincrono. Nonostante le difficoltà incontrate, specie di natura tecnica (nel primo anno la strumentazione non sempre adeguata, difficoltà di collegamento attraverso la rete etc., nel secondo meno perché è stata messa a disposizione dalla scuola per tutti, docenti e discenti, la piattaforma Microsoft teams), gli alunni hanno partecipato alle attività proposte, e interagito in modo adeguato, secondo il livello di conoscenze, abilità/capacità e competenze raggiunto da ognuno di essi già nell'ordinaria attività in presenza, con risultati dunque sostanzialmente coerenti con il quadro complessivo che si era delineato nella fase della didattica in presenza. Durante quest'ultimo anno la didattica a distanza rivolta all'intera classe è risultata molto limitata, svolta solo in circostanze particolari (ad esempio prime ore di lezione nei giorni in cui seguivano le assemblee d'istituto, da svolgersi in remoto per ovvi motivi di sicurezza); tuttavia, non sono pochi i discenti che nel corso dell'anno se ne sono avvalsi perché risultati positivi al covid, e pertanto costretti alla quarantena; tutto ciò ha in una certa misura rallentato l'attività didattica. non tanto per quanto riguarda le lezioni frontali degli insegnanti, quanto piuttosto per lo svolgimento delle verifiche, che i soggetti in questione hanno dovuto spesso saltare in prima battuta, e recuperare a parte una volta tornati in presenza. In ogni caso l'attività didattica del presente anno scolastico è risultata nel complesso più efficace e produttiva di quella del biennio precedente.

In conclusione si può affermare che la classe ha manifestato interesse per i saperi e per il mondo che li circonda, e che parecchi discenti si sono mostrati in diversi casi anche attenti alle problematiche sociali e di attualità, oltre che a valutare le scelte relative al loro immediato futuro. Il profitto scolastico è stato corrispondente all'impegno messo nello studio, alle propensioni individuali e ai fattori attitudinali; il gruppo al vertice, che non si è limitato all'acquisizione dei vari contenuti, ma ha maturato interesse per le strutture portanti delle discipline, vale a dire per il loro statuto epistemologico, ha raggiunto un profitto alto. Altri, accostandosi allo studio con modalità in parte anche critiche, in parte prevalentemente acquisitive, hanno conseguito un profitto medio o in qualche caso medio-alto; un gruppo minoritario ha evidenziato alcune difficoltà nell'elaborazione dei contenuti, sia per una certa discontinuità nell'impegno, sia per

una relativa inadeguatezza del metodo di studio; ma comunque si può dire che nella parte finale dell'anno scolastico anche questo segmento della classe si è chiaramente attestato su un livello di sufficienza; questo non solo grazie a un accresciuto impegno dei discenti stessi, ma anche al paziente lavoro di risistemazione dei contenuti essenziali svolto dai docenti, pronti a fornire tutte le indicazioni necessarie per aiutarli a migliorare le loro *performances*. Ciascuno in base alle proprie capacità ha fatto registrare progressi evidenti sul piano della crescita culturale, relazionale e umana, e sono emerse nel corso degli anni diverse personalità già ben definite, che hanno maturato precisi interessi, attitudini e orientamenti professionali.

In generale tutti alla fine si sono indirizzati con responsabilità alla scelta dei percorsi universitari. Dal punto di vista del comportamento va registrato che anche se la classe non si è mostrata sempre solerte nel rispetto delle regole, l'apertura al dialogo educativo ha fatto sì che, grazie ai richiami dei docenti, e alla stessa sensibilità dei discenti, non si siano mai verificati episodi realmente significativi di indisciplina.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

Obiettivi formativi dell'Indirizzo Classico

(conoscenze, abilità/capacità, competenze)

- conoscenza dei principi fondanti della Costituzione repubblicana, in merito soprattutto ai diritti e ai doveri del cittadino;
- conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e dei suoi usi, anche in relazione con le lingue classiche e con la/e lingua/e straniera/e studiata/e;
- conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana, inseriti nel quadro più ampio della cultura europea;
- conoscenza delle lingue classiche nelle loro fondamentali strutture linguistiche (fonetico-prosodiche, morfosintattiche, lessicali, semantiche, stilistico-retoriche) e degli strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione dei testi greci e latini, anche al fine di una più piena e consapevole padronanza della lingua italiana;
- conoscenza dei testi fondamentali della letteratura greca e latina e delle loro implicazioni storiche, culturali e linguistiche (in particolare la forte presenza del latino e del greco nel linguaggio intellettuale e dei modelli greci e latini nella cultura letteraria italiana ed europea);
- conoscenza dei principali avvenimenti storici (soprattutto di quelli della storia contemporanea), sotto il profilo politico, economico, socio-culturale;
- conoscenza dei diversi orientamenti della ricerca filosofica e delle scienze umane;
- conoscenza delle opere d'arte nella loro dimensione storico-culturale;
- conoscenza della specificità del linguaggio matematico nei suoi aspetti fondamentali, anche in relazione alla sua presenza in altri ambiti scientifici;
- conoscenza dei principi e dei concetti chiave delle discipline scientifiche, con particolare riguardo ai nuclei teorici fondanti;
- conoscenza di una o più lingue straniere;
- conoscenza del metodo sperimentale e delle tecniche di preparazione ed esecuzione delle esperienze di laboratorio;
- capacità di utilizzazione di metodi e procedure scientifiche e degli strumenti logici e operativi della matematica;
- capacità di utilizzare il linguaggio matematico e le scienze sperimentali anche come strumenti di comprensione e descrizione del mondo reale;
- capacità di riflessione teorico-sistematica sulla lingua italiana, su quelle classiche e sulla/e lingua/e straniera/e moderna/e;
- capacità di riflessione critica sulla letteratura italiana e su quella straniera, cogliendone rapporti, analogie e differenze;

- capacità di analisi, contestualizzazione e interpretazione di testi di diverso tipo, letterari e non, nelle lingue classiche, in lingua italiana e, anche se meno estesamente, nella/e lingua/e straniera/ e studiata/e;
- capacità di utilizzare strumenti concettuali e linguistici di varia natura per l'analisi della realtà e della cultura contemporanea e per l'interazione col mondo circostante;
- capacità di cogliere gli elementi caratterizzanti e significativi dell'opera d'arte;
- capacità di leggere e interpretare i fondamentali aspetti giuridici, istituzionali e valoriali del vivere sociale, anche in una dimensione comparativa sovranazionale;
- capacità di orientarsi e di assumere una propria autonoma posizione sulle grandi questioni del mondo contemporaneo, in particolare su quelle che sono oggetto dell'attuale dibattito nel campo delle scienze umane;
- competenza nell'uso della lingua (anche straniera), sia dal punto di vista della comprensione che da quello della produzione;
- competenza nella traduzione scritta e orale in italiano di testi latini e greci e in lingua straniera (letterari e non);
- competenza nell'elaborazione di testi che comportino una riflessione approfondita, anche di tipo filosofico (commenti, brevi saggi, dissertazioni etc.);
- competenza nella produzione di testi scritti di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche registri formali e linguaggi specifici;
- competenza nel costruire procedure di risoluzione di problemi, utilizzando gli opportuni strumenti, anche informatici;
- competenza nel progettare, effettuare, descrivere e documentare esperimenti scientifici, con consapevolezza delle tecniche impiegate e dei risultati prevedibili.

Finalità educative generali (concordate dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa)

- far acquisire agli alunni esperienze culturali, relazionali e sociali che concorrano in modo significativo e permanente alla loro formazione umana e civile;
- promuovere l'elaborazione di autonome scelte esistenziali e professionali, come risultato di un'attività di orientamento, esercitata dalla scuola, che faccia emergere inclinazioni e attitudini e ne renda consapevoli;
- guidare alla costruzione di efficaci criteri di analisi della realtà e all'acquisizione di capacità di giudizio critico e di valutazione autonoma e consapevole;
- attivare e far sviluppare processi cognitivi e relazionali come preparazione alla vita sociale e lavorativa;

- favorire l'acquisizione, con il concorso di tutte le discipline, dell'insieme dei sistemi concettuali ed espressivi come strumenti di interpretazione di sé e della realtà, nel quadro di una visione unitaria del sapere.

Obiettivi formativi

- sintesi dei saperi in una prospettiva che coniughi la comprensione della realtà presente con la memoria storica, le scienze matematiche e naturali con quelle linguistico-letterarie e storico-filosofiche;
- capacità di un approccio insieme storico e logico-analitico alla realtà culturale, nel quadro di un superamento della divisione tra sapere umanistico e sapere scientifico;
- capacità di una utilizzazione operativa delle conoscenze e delle competenze acquisite, anche in ambiti diversi da quelli di provenienza (un saper fare che sia valido al di là dei contenuti appresi).

In termini più specifici:

- consolidamento della consapevolezza del valore delle regole;
- rafforzamento e affinamento di un corretto metodo di apprendimento;
- acquisizione, consolidamento e ampliamento di conoscenze, competenze e capacità linguistico-espressive, elaborative, logiche, critiche e argomentative;
- potenziamento di capacità di valutazione storico-critica;
- consolidamento delle attitudini ad affrontare problemi e prospettare soluzioni;
- piena acquisizione di mature capacità di autovalutazione e di orientamento, propedeutiche in particolare a una scelta responsabile degli studi universitari.

Obiettivi cognitivi e operativi (concordati dal Consiglio di Classe come punti di riferimento per la delineazione degli obiettivi disciplinari specifici)

- acquisizione dei contenuti delle discipline nella loro valenza scientifica, come forme cioè di conoscenza della realtà e organizzazione del sapere;
- acquisizione di competenze nell'ambito dei linguaggi e delle metodologie delle diverse discipline;
- sviluppo di capacità di esposizione, concettualizzazione, argomentazione, valutazione storico-critica, operatività a vari livelli, esegesi di testi, risoluzione di problemi, preparazione e realizzazione di esperimenti.

Le attività didattiche programmate si sono svolte regolarmente, e i risultati conseguiti si possono considerare soddisfacenti, sia in relazione alla situazione di partenza che alle finalità didattiche e agli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità (operative, logiche e critiche).

Tutti i docenti concordano nel ritenere che siano stati raggiunti gli obiettivi programmati e che, al termine degli studi, gli alunni complessivamente abbiano acquisito gli strumenti cognitivi

indispensabili per operazioni di elaborazione concettuale, esposizione, argomentazione, discussione e soluzione dei problemi.

La classe ha appreso:

- le tecniche di scrittura: regole di articolazione del testo, argomentazione, coerenza logica per ogni tipologia di scrittura prevista dagli esami di Stato;
- i metodi di acquisizione dell'informazione e di riflessione analitico-sintetica su contenuti di storia e di letteratura (italiana, latina, greca e inglese), di filosofia e storia dell'arte nonché su temi inerenti alle discipline scientifiche;
- le strutture morfo-sintattiche delle lingue classiche necessarie alla lettura, all'analisi, alla comprensione e traduzione di testi in lingua originale;
- le tecniche di osservazione, identificazione e misurazione dei fenomeni naturali attraverso un metodo sperimentale inteso come interrogazione ragionata di essi.

Ogni docente ha poi contribuito alla formazione della coscienza civile degli alunni, trattando i temi di Educazione Civica concordati e, più in generale, la tematica della legalità, anche con considerazioni e sollecitazioni di riflessioni e valutazioni su episodi tratti dalla vita quotidiana.

Obiettivi disciplinari specifici

Si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline.

Contenuti disciplinari

Si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline e ai programmi svolti.

Metodi

- lezione frontale
- lezione interattiva (con sintetica presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante)
- *problem solving*
- *flipped classroom*
- esercitazioni guidate

Ogni nucleo tematico è stato introdotto secondo un *iter* consistente nell'informare gli alunni dell'importanza dell'argomento da affrontare, del percorso da seguire, delle conoscenze già possedute da richiamare, degli obiettivi cognitivi e/o operativi da raggiungere, delle prestazioni richieste alla fine come verifica del raggiungimento degli obiettivi (esplicitando cioè le modalità della verifica e gli stessi criteri di valutazione).

Strumenti didattici e spazi

- libri di testo e/o materiali alternativi e appunti forniti dai docenti (si vedano i programmi relativi alle singole discipline)
- testi in lingua originale e/o in traduzione italiana
- audiovisivi (film, documentari, ecc.)
- computer (con proiettore/LIM)
- materiali vari proposti dal docente agli alunni a illustrazione degli argomenti trattati o per approfondimenti (mappe concettuali, schemi descrittivi, saggi, articoli, indicazioni bibliografiche etc.)
- vocabolari
- campi sportivi
- Laboratorio di Scienze (limitatamente al secondo biennio)

Strumenti di verifica

- partecipazione attiva con interventi o risposte a domande e richieste di chiarimenti sia da parte dell'insegnante che, su sua sollecitazione, dei compagni
- interrogazione in forma di dialogo/colloquio (con esposizione sintetica da parte degli alunni e loro riflessioni sollecitate e guidate dall'insegnante)
- esercitazioni in classe e a casa
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove scritte di vario tipo (si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline), con particolare riguardo a quelle previste dall'Esame di Stato

Criteri di valutazione

La valutazione è stata indirizzata a commisurare i risultati effettivamente raggiunti agli obiettivi fissati e quindi ha tenuto conto non solo della quantità e della qualità delle conoscenze acquisite, ma soprattutto

- a) delle competenze maturate nei vari linguaggi e metodi delle discipline,
- b) delle capacità di concettualizzazione, problematizzazione, operatività, analisi critica, sintesi, argomentazione, valutazione.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del profitto elaborata dal Collegio dei Docenti e inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto ("PARAMETRI VALUTATIVI APPROVATI DAL COLLEGIO dei DOCENTI - Didattica in presenza"); per le fasi in DaD e D.D.I. si è provveduto a integrarla con i criteri per le attività da remoto, elaborati dai Dipartimenti e già approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2020 (la relativa Griglia è riportata

nell' "Integrazione 2021-2022" al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola come ALLEGATO 1).

Si vedano anche le griglie di valutazione allegate alle relazioni di alcune discipline.

Per la valutazione del comportamento si rimanda alla "Griglia di valutazione del comportamento - Didattica in presenza", riportata nel P.T.O.F.; per le fasi in DaD e D.D.I. si veda l'apposita "GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN MODALITÀ DDI", riportata nell' "Integrazione 2021-2022" al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola come ALLEGATO 2.

Per le attività didattiche integrative, di recupero e di sostegno, realizzate in favore degli alunni che avevano riportato insufficienze allo scrutinio intermedio o comunque in difficoltà, si vedano le sezioni del presente Documento relative alle singole discipline.

Risultati raggiunti

Quest'ultima parte del documento, da leggersi in riferimento alla programmazione iniziale (cioè nel quadro del contratto formativo proposto e approvato dal Consiglio di Classe in tutte le sue componenti e qui illustrato nei punti precedenti), ne vuole essere, alla fine del triennio, un bilancio, una verifica e una validazione, attraverso l'analisi dei risultati effettivamente raggiunti in rapporto alle finalità formative generali, agli obiettivi didattici, ai contenuti disciplinari, ai metodi, agli stessi strumenti di verifica e ai criteri di valutazione concordati e adottati (per i risultati complessivi nelle singole discipline, si vedano le specifiche relazioni).

Il Consiglio, nonostante i tempi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche in questi anni siano stati, per i suddetti motivi, inferiori a quelli preventivati, in particolare per la sospensione dell'attività didattica in presenza a partire da quanto previsto dal D.P.C.M. del 04/03/2020, ha potuto tuttavia assicurare, grazie all'impegno e alla stretta collaborazione tra i docenti, un'azione didattico-educativa omogenea e coerente, che ha guidato gli allievi in tutto il corso del triennio nella loro crescita umana, civile e culturale, puntando a far loro acquisire competenze rispondenti alle esigenze della società attuale e del mondo contemporaneo.

La classe, da parte sua, ha dato prova di saper trarre profitto da questa azione, fornendo risposte positive e adeguate agli interventi degli insegnanti, e rivelando buona disponibilità ad accogliere suggerimenti, stimoli culturali e indicazioni metodologiche, sia nel periodo della DaD, sia in quest'ultima fase del percorso formativo, in cui si è potuto finalmente tornare con continuità alla didattica in presenza. I docenti, che nel corso del triennio hanno dovuto causa pandemia rimodulare i percorsi didattici che erano stati dunque previsti per situazioni di normalità scolastica, sono riusciti comunque a operare efficacemente, confermando le linee-guida della programmazione e la trattazione dei contenuti essenziali per ciascuna materia; senza dover

rinunciare, almeno nei suoi aspetti fondamentali, a una prospettiva unitaria e interdisciplinare coerente rispetto alle mete comuni prefissate.

I discenti, opportunamente sollecitati e guidati, hanno maturato progressivamente motivazioni e interessi, e migliorato le capacità di controllo del proprio lavoro, applicandosi nelle attività di studio, anche, come si è detto, nella fase dell'attività scolastica condotta da remoto.

Le attività effettivamente realizzate hanno permesso dunque di raggiungere risultati che possono ritenersi complessivamente rispondenti alle finalità cui si è ispirata la programmazione didattico-educativa fin dall'inizio del triennio liceale.

Nella riunione che ha elaborato il presente documento i docenti hanno potuto quindi registrare la conferma della validità e dell'efficacia dell'azione coordinata di formazione e istruzione, rilevando che la classe, pur nella diversità delle potenzialità personali, degli stili cognitivi, degli *habitus* comportamentali, e in rapporto a conoscenze, abilità/capacità e competenze che hanno comunque messo in luce livelli differenziati di performances, ha raggiunto un livello di profitto complessivamente buono, con alcune punte di ottimo rendimento; infatti un gruppo di alunni ha acquisito una apprezzabile competenza metodologica nelle varie discipline, segnalandosi per capacità critiche e analitico-sintetiche; ma in generale si può dire che tutti i discenti si sono impegnati ad affinare le loro modalità di approccio alle diverse materie di studio, riuscendo in varie occasioni a pervenire a una adeguata interiorizzazione dei contenuti trattati.

Percorsi/collegamenti di carattere interdisciplinare

(O. M. n. 65 del 14/03/2022, art. 22, comma 5)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, sulla base dei **nodi concettuali** relativi agli argomenti trattati nelle diverse discipline, ha delineato e proposto agli studenti i seguenti:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE (possibili collegamenti)
Rapporto uomo-natura	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Scienze, Storia dell'arte	Educazione Civica Sviluppo sostenibile; educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Costituzione italiana, art. 9 ("La Repubblica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ... l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni")
L'imperialismo e la guerra	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte	Educazione Civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà Costituzione italiana, art. 11: l'Italia ripudia la guerra
La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Storia dell'arte	
Il culto della bellezza	Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Storia dell'arte, Scienze	Educazione Civica

		<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>Costituzione italiana, art. 9</p>
La dimensione femminile	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Storia, Storia dell'arte, Scienze	<p>Educazione Civica</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p>Costituzione italiana, art. 3</p>
Il teatro e la teatralizzazione della vita	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Storia dell'arte	
Pessimismo esistenziale e crisi dell'io	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze	
Il lavoro e l'alienazione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte	<p>Educazione Civica</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p>Costituzione italiana, artt. 1, 4, 35, 36, 39</p>
Il progresso tra cultura e scienza	Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze	<p>Educazione Civica</p> <p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>
Potere e Stato	Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte	<p>Educazione Civica</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p>Costituzione italiana</p> <p>Parte II, Ordinamento della Repubblica; Titolo III, Il Governo</p>
Il tempo	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Storia, Storia dell'arte	

Il viaggio tra realtà e metafora	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte	<p align="center">Educazione Civica</p> Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
La difesa della libertà	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Storia, Lingua e letteratura inglese, Storia dell'arte	<p align="center">Educazione Civica</p> Le libertà costituzionali; la libertà di espressione.

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE

A. S. 2021- 2022

Docente: Prof. Vita Auci

Libri di testo:

-- Langella, Frare, Resta, Motta: *Amor mi mosse*, Vol.4,5,6,7.ed. Bruno Mondadori scuola

-- Dante Alighieri: *La Divina Commedia*, a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli, SEI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe è costituita da ventotto studenti, tutti complessivamente frequentanti con regolarità, che la docente ha avuto la possibilità di seguire per il biennio (anche per lo studio del Greco) ed il triennio, osservandone la maturazione personale e culturale. Gli alunni hanno mostrato un crescente interesse ed impegno nei riguardi della disciplina: hanno infatti acquisito il piacere di leggere, riflettere e problematizzare su alcuni aspetti relativi all'attività e al ruolo dell'intellettuale, sul rapporto tra scrittura e interpretazione della realtà, sulle motivazioni del processo creativo di opere di vario genere e contenuto, con uno sguardo sempre attento e consapevole al quadro storico-culturale di riferimento. Hanno apprezzato il modo originale e peculiare di scrivere degli autori studiati, in qualche caso approfondendo autonomamente gli spunti forniti in classe dalla docente, cosa che si è resa evidente nell'occasione dei contributi critici di lettura e video-making realizzati dalla classe per la giornata di studi su Verga, nel corso della quale alcuni di loro hanno relazionato sul tema dei contrasti come motore creativo, per l'autore, analizzando in particolare alcune scene di incontri ed addii significativi in novelle e romanzi verghiani. Tale attività ha impegnato quasi tutti i discenti per circa due mesi, ma ha dato loro la possibilità di misurarsi con se stessi e potenziare quindi lo spirito critico, oltre che l'autostima, di rafforzare la capacità di lavorare in team, di organizzare tempi, modo e forme di lavoro e attività diverse. Pertanto, gli alunni hanno complessivamente raggiunto, seppure in misura diversificata, a causa di un impegno per alcuni non sempre costante, gli obiettivi prefissati in sede di programmazione ed hanno conseguito un livello di preparazione che consente loro di accedere alle prove dell'esame conclusivo del corso di studi.</p>
-------------------------------	---

	<p>È possibile distinguere nella classe tre fasce di livello: un buon numero, che si è distinto per l'impegno, l'interesse e lo studio costante e approfondito degli argomenti proposti, partecipando in modo attivo alle attività, conseguendo ottime capacità critiche; una buona parte dei discenti ha ottenuto un discreto/buon livello di preparazione, lavorando con impegno e con una certa costanza; un terzo gruppo, meno numeroso, è riuscito a conseguire, in qualche caso con opportune indicazioni, continui incoraggiamenti ed esercitazioni proposte dalla docente, anche nel corso del recupero svolto in itinere, per sopperire ad incertezze espositive nella forma scritta, conoscenze, capacità, abilità e competenze sufficienti e, in qualche caso, accettabili.</p> <p>All'interno dell'insegnamento dell'Italiano, sono stati approfonditi alcuni spunti relativi all'Educazione Civica, in particolare la libertà di espressione, di pensiero, di stampa, con riferimento ai contesti storici degli autori studiati e all'attualità.</p>
	<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>
<p>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione e consolidamento delle conoscenze relative alle correnti, agli autori e alle opere dell'Ottocento e del Novecento, nonché del Paradiso di Dante -Potenziamento delle competenze di lettura ed analisi di testi di varia tipologia e di esposizione in varie forme di scrittura -Saper leggere, comprendere, analizzare a più livelli, sintetizzare ed elaborare testi d'autore di vario genere e di diverso argomento -Saper elaborare prodotti multimediali, anche con l'uso di tecnologie digitali -Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra i diversi periodi della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento -Cogliere analogie e differenze tra autori, opere, generi letterari e correnti storico-artistiche -Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e favorire la capacità di operare collegamenti multidisciplinari - Elaborare tesi personali, sostenute da adeguate argomentazioni ed esposte in forma organica e corretta - ed.civ: potenziamento del sistema dei valori fondanti della persona, libertà, uguaglianza, dignità
	<p>-Lezione frontale</p>

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione dialogata -Lavori di gruppo -Brainstorming -Problem solving -Flipped classroom
PROGRAMMA SVOLTO	Vedasi il programma allegato
STRUMENTI	<p><u>Didattica in presenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -LIM -Strumenti multimediali -Dizionario <p><u>DDI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Computer -Piattaforma Microsoft Teams e piattaforme di messaggistica digitale, come WhatsApp e strumenti di posta elettronica
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Colloqui individuali -Interventi significativi -Prove strutturate e/ o semi-strutturate -Questionari, saggi e relazioni - Prove scritte di tipologia A B, C
VALUTAZIONE	Si è fatto riferimento sia ai parametri valutativi e ai criteri delle griglie di valutazione approvate e inserite nel PTOF, sia alla griglia di valutazione relativa alla DDI, deliberata dal Collegio dei Docenti ad integrazione del PTOF.

Trapani, 15 maggio 2022

La Docente
Vita Auci

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROGRAMMA

Anno Scolastico 2021- 2022

Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof. V. Auci.

LIBRI DI TESTO IN USO:

- Dante Alighieri, *La Divina Commedia*. Nuova Edizione Integrale, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, ed. SEI.

- *Amor Mi Mosse*, G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, vol. 4-5-6-7, ed. Bruno Mondadori Scuola.

- **D. Alighieri:** Paradiso: canti I, II, III, VI, XI, XV, XVI, XVII, XXXIII.
- Il Romanticismo Italiano.
- **A. Manzoni:** vita, opere, temi e stile. Il Romanzo Storico. Lettura di: *Il Cinque Maggio*, *Prefazione* al Conte di Carmagnola; da I Promessi Sposi: *Il Rapimento di Lucia*; *La Notte dell'Innominato e la sua Conversione*; da Fermo e Lucia: *Il Conte del Sagrato*.
- **G. Leopardi:** vita, opere, temi e stile. Lettura da: Zibaldone: *La Poetica del Vago e dell'Indefinito*; I Canti: *L'Infinito*, *Ultimo Canto di Saffo*, *A Silvia*, *La Sera del Di di Festa*, *La Quietè dopo la Tempesta*, *Il Sabato del Villaggio*, *Canto Notturmo di un Pastore Errante dell'Asia*, *A Se Stesso*, *La Ginestra*. Da Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un Amico*.
- Il Trionfo del Romanzo
- La Letteratura Post-risorgimentale: Ippolito Nievo, lettura di *Il Ritratto della Pisana*.
- Naturalismo e Verismo
- **G. Flaubert:** Madame Bovary, lettura di *Emma a Teatro*; **E. Zola:** da L'Assommoir, lettura di *Gli Effetti dell'Acquavite*.
- Il Verismo Italiano
- **G. Verga:** vita, opere, temi e stile. Lettura di: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *La Roba*. Da I Malavoglia: *Prefazione*; *Barche sull'Acqua e Tegole al Sole*; *'Ntoni al Servizio di Leva e il Negozio dei Lupini*; *L'Espiazione dello Zingaro*. Da Mastro Don Gesualdo: *L'Idillio della Canziria* (La Notte dei Ricordi); *Qui c'è Roba*; *La Morte di Mastro Don Gesualdo*.
- L'Evoluzione del Romanzo Verista
- Decadentismo ed Estetismo: il Romanzo Psicologico.
- **G. D'Annunzio:** vita, opere, temi e stile. Lettura da: Il Piacere: *La Vita come un'opera d'arte*; da La Trilogia degli Assassini, lettura di: *Una Lucida Follia Omicida*; da Le Vergini delle Rocce: *Sii Quale devi Essere*; da Il Fuoco: *La Prigioniera del Tempo*; *La Passeggiata sul*

Brenta. *Approfondimento di Educazione Civica, attraverso la visione del film di Jodice “Il Cattivo Poeta”.

- D’Annunzio Poeta: da *Alcyone: La Pioggia nel Pineto, La Sera Fiesolana, La Sabbia del Tempo, Il Notturmo*.
- La poesia del decadentismo: Baudelaire e il simbolismo francese, lettura di *Correspondances, L’Albatro*.
- **G. Pascoli**: vita, opere, temi e stile. Lettura di: *Il Lampo, Il Tuono, È Temporale, Lavandare, X agosto, Il Gelsomino Notturmo*.
- **I. Svevo**: vita, opere, temi e stile. Lettura da: *Una Vita: Pesce e Gabbiani, Un malessere Profondo*; da *Senilità: Il Carnevale: una triste commedia, I Sogni di Emilio e l’Utopia Socialista; Il Delirio di Amalia*; da *La Coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, Zeno incontra Edipo, L’Ultima Sigaretta, La Morte del Padre, Conclusione*.
- **L. Pirandello**: vita, opere, temi e stile.
- *L’Umorismo*. Da *Novelle per un Anno: Il Treno ha Fischiato*; da *Il Fu Mattia Pascal*: lettura di *Cambio Treno, Lo strappo nel cielo di carta, Conclusione*. Da *Uno, Nessuno e Centomila: La Scoperta del Naso, Senza Nome*.
- Il Teatro: *Maschere Nude*. Da *Così è Se vi Pare: La Verità Velata*; da *Sei Personaggi in Cerca d’Autore: La Disgregazione di una Famiglia Borghese*.
- Tra Ottocento e Novecento: *La Poetica del Crepuscolarismo*; S. Corazzini, lettura di *Desolazione del Povero Poeta Sentimentale*.
- La Stagione delle Avanguardie: il Futurismo; lettura di F. T. Marinetti, *Bombardamento*.
- L’Esperienza della Voce, lettura di C. Sbarbaro, *Taci Anima Stanca di Godere*.
- La crisi dell’io: il Romanzo in Europa nel primo Novecento.
- Il nuovo ruolo degli intellettuali, tra impegno e disimpegno.
- L’Ermetismo; **S. Quasimodo**: lettura di *Ed è Subito Sera e Alle Fronde dei Salici*
- **G. Ungaretti**: vita, opere, temi e stile. Lettura di: *In Memoria, Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Non Gridate Più*.
- **E. Montale**: vita, opere, temi e stile. Lettura di: *Non Chiederci la Parola, Meriggiare Pallido e Assorto, Spesso il Male di Vivere ho incontrato, Casa sul Mare, La Primavera Hitleriana, La Storia*.
- La linea anti novecentista: **U. Saba**: vita, opere, temi e stile. Lettura di: *A Mia Moglie, Trieste, Amai, Ulisse*.
- La narrativa neorealista: dal cinema alla pagina; l’impegno degli intellettuali, lettura di: *Una Nuova Cultura* di E. Vittorini. *Approfondimento di Educazione Civica sulla libertà di pensiero e di espressione.

- **I. Calvino**: Prefazione al Sentiero dei Nidi di Ragno: *La Smania di Raccontare*. **B. Fenoglio**: da Il Partigiano Johnny, lettura di *Un No ad Oltranza*; **C. Pavese**, da La Luna e i Falò, lettura di *La Tragica Fine di Santa*.
- Il romanzo storico del Novecento: **G. Tomasi di Lampedusa**, Il Gattopardo, lettura di: *Il Principe e Chevalier, La Morte del Principe*. **U. Eco**, Il Nome della Rosa, dal cap. 1 lettura di *Naturalmente, un Manoscritto*.
- Letteratura memorialistica: **P. Levi**. Da Se Questo è un Uomo, lettura di *Lirica Introduttiva, L'Inferno dei Lager*.

Trapani, 15.05.2022

La Docente

V. Auci

Tematiche e testi di riferimento ai percorsi interdisciplinari

Nodi concettuali	Autori e testi	Percorso interdisciplinare
Leopardi - Pascoli – D'Annunzio - Montale La concezione della natura	Leopardi: “La sera del dì di festa”, “L’infinito”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La Ginestra”; dalle <i>Operette morali</i> , “Dialogo della Natura e di un Islandese”. Pascoli: “Il Lampo”, “Il Tuono”, “E’ Temporale”, “Il Gelsomino Notturmo”. D’Annunzio: “La Sera Fiesolana”, “La Pioggia nel Pineto”. Montale: “Merigiare Pallido e Assorto”, “Spesso il Male di Vivere ho Incontrato”	Rapporto uomo-natura
L’esperienza della guerra: diverse prospettive	Filippo Tommaso Marinetti: “Bombardamento”. Ungaretti: “Veglia”, “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Non gridate più”. Quasimodo: “Alle fronde dei salici” Calvino: “La Smania di Raccontare”. Fenoglio: “Un no a oltranza”. Pavese: “La tragica fine di Santa”. Levi: “L’inferno dei lager”	L’imperialismo e la guerra
Manzoni e il vero storico; Verga fotografo della realtà	Manzoni: “Il Conte del Sagrato.” Verga: “Rosso Malpelo”, da <i>I Malavoglia</i> , “La prefazione”; “La famiglia Malavoglia”. Da <i>Mastro Don Gesualdo</i> , “Qui c’è tanta roba”.	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte
Il decadentismo e l’estetismo	D’Annunzio: da <i>Il piacere</i> , “La Vita come un’opera d’arte”.	Il culto della bellezza

Le figure femminili nella narrativa e nella lirica	<p>Dante: Beatrice nel Paradiso; Piccarda canto III, “La Preghiera alla Vergine” canto XXXIII.</p> <p>Manzoni: “Il rapimento di Lucia”. Leopardi: “A Silvia”, “Ultimo Canto di Saffo”.</p> <p>D’Annunzio: le donne nei romanzi. Verga: il lirismo delle figure femminili ne I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo. Saba: “A mia moglie”. Montale: la memoria e le donne; “Clizia visiting angel”.</p>	La dimensione femminile
Il Teatro del “grottesco” e il “metateatro” in Pirandello	Pirandello: Così è (se vi pare), “La verità velata”; da Sei personaggi in cerca d’autore, “I segmento-atto” (L’ingresso dei sei Personaggi).	Il teatro e la teatralizzazione della vita
La figura dell’inetto	Svevo: “Pesce e Gabbiani”, “Un malessere Profondo”, “I Sogni di Emilio e l’Utopia Socialista”, “Zeno incontra Edipo”, “L’Ultima Sigaretta”, “La Morte del Padre”.	Pessimismo esistenziale e crisi dell’io
Le maschere dell’esistenza	Pirandello: “Lo strappo nel cielo di carta”, “Non conclude”.	Pessimismo esistenziale e crisi dell’io
Il male di vivere	Montale: da <i>Ossi di Seppia</i> , “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”. “Non chiederci la parola”	Pessimismo esistenziale e crisi dell’io
Il culto della roba e l’alienazione del lavoro	Verga: “La roba”, “La morte di Mastro Don Gesualdo”. Pirandello: “Il treno ha fischiato”.	Il lavoro e l’alienazione
La critica al progresso	Leopardi: critica al progresso: “La Ginestra”. Verga: la	Il progresso tra cultura e scienza

	concezione della fiumana del progresso e l'ideale dell'ostrica.	
Il tempo nella narrazione	Evoluzione della forma del romanzo: tempo lineare, circolare, misto; la memoria; la struttura a <i>ringkomposition</i> .	Il tempo
Il viaggio come percorso interiore di ricerca	Dante Alighieri: "Itinerarium mentis in Deum". Leopardi, "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "Dialogo della natura e di un islandese". La figura di Ulisse nella poesia decadente ed ermetica.	Il viaggio
La parola come strumento di autoaffermazione	Narrativa del neorealismo; la poesia dell'ermetismo. Ruolo politico-sociale dell'intellettuale.	La difesa della libertà

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico "V. FARDELLA" – Liceo Classico "L. XIMENES"
TRAPANI

RELAZIONE FINALE (AL 15/05/2022)

Anno scolastico 2021-2022

Prof. Massimo Bruno

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

QUADRO A

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Classe formata da n° 28 alunni

situazione di partenza (media classe %)	insufficiente	sufficiente	discreto/buono	ottimo/eccellente
strumenti linguistici basilari	10%	40%	30%	20%
quantità e qualità di conoscenze	10%	30%	40%	20%
abilità e capacità (elaborative, logiche, critiche)	10%	30%	30%	30%
competenze	10%	40%	30%	20%
attenzione e interesse	0%	30%	40%	30%

QUADRO B

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL 15/05/2022

Classe formata da n° 28 alunni

- Ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari* (in qualche caso con alcune residue difficoltà nella traduzione) un numero di alunni regolarmente frequentanti pari al 100% della classe (a diversi livelli: 30 % sufficiente, 40 % discreto/buono, 30 % ottimo/eccellente) **

* *Si veda, più avanti, il Quadro M (obiettivi disciplinari conseguiti)*

** *Livello sufficiente > voto 6; livello discreto (soddisfacente) > voto 7; livello buono > voto 8; livello ottimo > voto 9; livello eccellente > voto 10*

Per la situazione definitiva a conclusione dell'anno scolastico, si rimanda, ovviamente, allo scrutinio finale e ai giudizi di ammissione.

QUADRO C INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI (RECUPERO)

Nello scrutinio del I quadrimestre nessun alunno ha fatto registrare un'insufficienza. Non sono state dunque effettuate attività di recupero. Tuttavia, in alcuni casi di difficoltà *in itinere* (in particolare sul piano linguistico), anche nel corso del II quadrimestre è stato ritenuto opportuno qualche intervento di sostegno.

QUADRO D STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

- 1 - esercitazioni svolte a casa o in classe;
- 2 - partecipazione attiva al dibattito con interventi pertinenti e risposte significative;
- 3 - prove strutturate (quesiti a risposta multipla): 2 prove (1 nel I quadrimestre e 1 nel II quadrimestre);
- 4 - esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni;
- 5 - interrogazione in forma di dialogo/colloquio;
- 6 - prove di traduzione in classe: 4 prove (2 nel I quadrimestre, 2 nel II)* + 1 prova suppletiva (nel I quadrimestre), per gli alunni assenti in occasione di una delle due prove precedenti.
*L'ultima prova scritta (svolta in data 06-05-2022) è stata effettuata nella forma prevista per la II prova dell'Esame di Stato ("simulazione").

Per gli strumenti di verifica nelle fasi della DaD (Didattica a Distanza)* e della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata), si veda più avanti il QUADRO L

* Dal 13 al 18 gennaio.

N. B. Per la prova di ingresso, a differenza dei due anni precedenti (in cui era stata utilizzata una prova di tipo misto, consistente in un brano da tradurre accompagnato da un questionario a risposta multipla), si è preferita la forma del colloquio semistrutturato, con registrazione sistematica da parte del docente delle risposte e di ogni altro elemento utile per la tempestiva individuazione di carenze e/o difficoltà e, più in generale, per la programmazione delle attività didattiche.

QUADRO E METODI DI INSEGNAMENTO

Per le attività didattiche svolte "in presenza":

- | | |
|---|----------------------------|
| 1 - lezione frontale espositivo-sintetica | 2 - lezione interattiva* |
| 3 - metodo euristico e/o semieuristico | 4 - <i>problem solving</i> |

* con breve presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante

N. B. PER OGNI UNITÀ DI APPRENDIMENTO LA CLASSE È STATA INFORMATA:

- a) dell'utilità e importanza (le ragioni della scelta)
- b) del percorso da compiere
- c) delle attività da svolgere
- d) dei prerequisiti necessari
- e) degli obiettivi da raggiungere

- f) dei metodi da utilizzare
- g) della performance che lo studente era chiamato a fornire
- h) delle prove di verifica previste
- i) dei criteri di valutazione.

Gli alunni

- sono stati costantemente posti in *situazione operativa*, per l'apprezzamento di abilità/capacità e competenze, oltre che di conoscenze;
- sono stati, altresì, abituati a procedere (in tutti i settori della disciplina) individuando problemi e prospettando soluzioni.

METODOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA:

confronto costante tra strutture linguistiche della lingua latina, italiana e greca (secondo il metodo glottodidattico della *grammatica contrastiva*); lettura dei testi volta a coglierne i vari aspetti ai diversi livelli (linguistico, stilistico-formale, storico-letterario, dando spazio a tutti i fattori contestuali ed extratestuali utili all'interpretazione); prospettiva sincronica e diacronica, sia per i fenomeni linguistici sia per quelli letterari.

Per gli specifici metodi di insegnamento utilizzati nelle fasi della DaD (Didattica a Distanza) e della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata), si veda più avanti il QUADRO L

QUADRO F

STRUMENTI DIDATTICI

1) libri di testo 2) testi originali degli autori 3) vocabolario

4) materiali di varia natura proposti o appositamente preparati dal docente (in particolare mappe descrittive e schede didattiche per lo studio di autori e opere della storia letteraria)

Per gli specifici strumenti didattici utilizzati nelle fasi della DaD (Didattica a Distanza) e della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata), si veda più avanti il QUADRO L

QUADRO G

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è tenuto conto

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle abilità e capacità maturate o potenziate *in itinere*;
- 4) delle competenze acquisite;

e soprattutto

- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe.

PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI si è fatto riferimento:

- alla Griglia di valutazione stabilita dal Collegio dei Docenti (e allegata al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola)

- alle linee-guida indicate dal Dipartimento di Discipline letterarie, latino e greco (classe di concorso A013) del Liceo Classico nella riunione del 08/09/2021
- ai parametri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti (e riportati nella “Integrazione 2021-2022” al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola) e ai criteri fissati dal Consiglio di Classe nella riunione del 06/10/2021.

N. B. I voti delle prove scritte di traduzione (in classe e a casa) sono stati attribuiti sulla base dell'apposita griglia di valutazione allegata alla presente relazione (Allegato 1). Ogni voto rimanda altresì a un breve giudizio di riferimento che ne costituisce la motivazione. Anche il prospetto dei giudizi di riferimento si trova allegato alla presente relazione (Allegato 2). Per i criteri di misurazione e valutazione delle prove strutturate si veda l'Allegato 3.

Per la verifica e la valutazione nelle fasi della DaD (Didattica a Distanza) e della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata), si veda più avanti il QUADRO L

N. B. Per la valutazione degli aspetti della disciplina inerenti all'**Educazione civica**, si fa riferimento alla “Griglia di valutazione per l'Educazione civica” contenuta nella “Integrazione 2021-2022” (pp. 38-39) al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola.

QUADRO H PERCORSO DIDATTICO E SCELTA DEI CONTENUTI

Visti gli obiettivi cognitivi e operativi disciplinari specifici (indicati nella programmazione del Dipartimento di Discipline letterarie, latino e greco, classe di concorso A013) e comuni (didattici e formativi), fissati dal Consiglio di Classe; tenuto conto dei criteri didattico-educativi deliberati dal Collegio dei Docenti; visto il Piano dell'Offerta Formativa:

CONTENUTI DISCIPLINARI

Studio della lingua (ripresa e approfondimento di questioni di fonetica, morfologia, sintassi, lessico; completamento e sistemazione della sintassi del periodo; elementi di retorica e di stilistica); storia letteraria: completamento dell'età augustea, l'età imperiale, dalla dinastia giulio-claudia agli Antonini; letture in lingua originale: passi da Seneca e da Tacito (e uno da Quintiliano) e ripresa dallo scorso a. s. di alcuni brani di Lucrezio.

N. B. La trattazione dei temi linguistici è stata svolta in stretto collegamento con la revisione in classe (o, quando è stato necessario, a distanza) delle prove di traduzione assegnate agli alunni per casa e con le letture dei testi in lingua originale.

Per i contenuti in dettaglio, si veda il Programma di LINGUA E CULTURA LATINA (inserito nel presente Documento del Consiglio di Classe; cfr. più avanti).

QUADRO I TEMPO SCOLASTICO COMPLESSIVO

- n° ore di lezione complessive previste all'inizio dell'anno sulla base del calendario scolastico: 136
- n° ore di lezione previste alla data del 15 maggio: 120
- n° ore di lezione che sono state svolte alla data del 15 maggio: 109
- n° ore di lezione previste alla data del 10 giugno: 125.

Motivazioni della differenza tra tempi *previsti* e tempi *effettivi* a disposizione per l'attività didattica:

- 1) calendario scolastico (festività e sospensione delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di Istituto);

- 2) partecipazione degli alunni a gare, concorsi, conferenze, attività di orientamento, proiezioni cinematografiche all'esterno della scuola, ecc.;
- 3) assemblee di classe e di istituto;
- 4) attività di PTCO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ex "Alternanza Scuola - Lavoro");
- 5) Prove INVALSI
- 6) attività di sostegno in orario curricolare (si veda, sopra, il Quadro C).

QUADRO L SEZIONE DELLA RELAZIONE RELATIVA ALLE FASI DELLA DaD (DIDATTICA A DISTANZA) E DELLA D.D.I. (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)*

***tramite collegamento *on line* sulla piattaforma Microsoft Teams dell'Istituto (Team "V B LC LATINO 2021-22 PROF. M. BRUNO")**

In generale, si è ritenuto opportuno adottare dei parametri valutativi "integrati", che permettessero di valutare sia le attività didattiche in presenza sia quelle a distanza (che quest'anno hanno comunque riguardato una porzione limitata del tempo scolastico).

In ogni caso, per la valutazione dei risultati finali nella disciplina di competenza (Lingua e cultura latina), si tiene conto anche della GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ IN MODALITÀ DDI, riportata, come Allegato 1, nella "Integrazione 2021-2022" al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola.

Modalità operative adottate per le fasi della DaD (Didattica a Distanza) e della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata):

- aggiornamento puntuale del Registro Elettronico, con consegne precise e dettagliate, sia nella parte "Argomento della lezione di LETTERE LATINE", sia in quella "Compiti assegnati di LETTERE LATINE";

- uso sistematico della sezione del Registro Elettronico denominata "Materiale Didattico", in cui sono stati inseriti materiali, supporti e strumenti di vario tipo, preventivamente selezionati e controllati (in coerenza con la specificità epistemologica e metodologica della propria disciplina di insegnamento e con le particolari esigenze degli alunni): dettagliate indicazioni di studio e istruzioni di lavoro, schede didattiche appositamente predisposte dal docente, *Power Point* (preparati dal docente stesso o, previa attenta valutazione della loro qualità e dell'utilità, prelevati da altra fonte), collegamenti esterni a video e ad altri materiali didattici di verificata attendibilità disponibili in rete, testi antologici integrativi (in trad. it.), brani in lingua originale (con possibilità di verificare la traduzione, nella forma dell'autocorrezione, attraverso buone traduzioni reperibili in rete, anche in forma di videolezione, o fornite dal docente stesso);

- frequenti contatti con gli alunni, tramite la *Mailing List* o il gruppo *WhatsApp* della classe, per chiarimenti ed esigenze di vario tipo.

Per quanto riguarda la valutazione, sono stati presi in considerazione soprattutto gli interventi degli alunni (spontanei o richiesti dal docente) nel corso stesso della discussione dei temi linguistici e letterari seguiti dall'intera classe (DaD) o da singoli allievi (D.D.I.) tramite la piattaforma di Istituto (Team "V B LC LATINO 2021-22 PROF. M. BRUNO"), attraverso una pratica che si potrebbe definire in termini di *verifica implicita*, che avviene cioè nell'ambito stesso della concreta *situazione operativa* (per quanto "a distanza").

Inoltre, in termini di "saper essere", si è chiesto agli alunni di non interrompere, anche in questa problematica situazione, il loro impegno intellettuale e il loro rapporto con lo studio e con la scuola,

NOTA

Sotto la mia guida (in qualità di docente *tutor*) Magaddino Gabriele, ex alunno di questa scuola, ha svolto nella classe un “tirocinio formativo” (per un totale di 18 ore, dal 21 gennaio al 18 febbraio 2022), previsto all’interno del suo Corso di Studi di Laurea Triennale in LETTERE.

Si vedano a tal proposito:

1) il Progetto Formativo Individuale (che comportava una fase orientativa di osservazione, una di “tirocinio attivo” e, infine, un’*esperienza significativa*, con la preparazione e la realizzazione di due unità di apprendimento, una di tipo storico-culturale e una di tipo linguistico-esegetico), redatto sulla base della Convenzione Collettiva di Tirocinio tra l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l’Istituto d’Istruzione Superiore Liceo Scientifico “Vincenzo Fardella” - Liceo Classico “Leonardo Ximenes” di Trapani, stipulata in data 12/01/2022 (n. 35908),

2) l’autorizzazione del Dirigente Scolastico dell’Istituto del 20/01/2022 (Prot. Nr. 1040).

Le altre due discipline previste nel piano di tirocinio, oltre a Lingua e cultura latina, e cioè Lingua e cultura greca e Lingua e letteratura italiana, sono state seguite dal tirocinante nelle classi IV B e IV C (nelle quali ha partecipato alle lezioni sia di Lingua e cultura latina sia di Lingua e cultura greca, per un totale di 44 ore, sempre con me in qualità di *tutor*) e nelle classi del triennio della sezione A (Lingua e letteratura italiana, per un totale di 16 ore; *tutor*: prof.ssa F. Oliveri).

Prof. *Massimo Bruno*

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI	PUNTEGGIO					
-----	1	0,75	0,6	0,5	0,25	0,1
riconoscimento lessicale	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
riconoscimento morfosintattico	corretto	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con alcuni errori	con frequenti errori	con numerosi e gravissimi errori
comprensione del significato degli enunciati-cardine	completa	essenziale	a volte generica/superficiale	parziale/superficiale	del tutto inadeguata	assente
comprensione del significato complessivo	esauriente	essenziale	elementare	limitata/superficiale	del tutto inadeguata	assente
struttura complessiva della ricodificazione	precisa e coerente	ordinata	con qualche incongruenza	con alcune incongruenze	incoerente in modo molto grave ed esteso	totalmente confusa e incoerente in modo gravissimo
strutturazione sintattica e punteggiatura della traduzione	corretta ed efficace	semplice/complicata, ma in genere corretta	con qualche errore e/o imperfezione	con alcuni errori	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
scelte lessicali	appropriate ed efficaci	corrette, con qualche genericità	elementari	improprie in diversi casi	spesso erronee	del tutto erronee
ortografia	molto precisa	generalmente corretta	in qualche caso poco appropriata e/o imprecisa	con alcuni errori	con molti/molto gravi errori	del tutto scorretta
resa delle connotazioni stilistiche e della tipologia testuale	efficace	essenziale	a volte approssimativa	trascurabile	assente	assente
originalità delle scelte traduttive	notevole	apprezzabile	modesta	trascurabile	assente	assente

In una tabella di questo tipo, con dieci indicatori e con punteggi così determinati, il punteggio totale ottenuto corrisponde automaticamente a un voto espresso in decimi. I numeri con decimale da 0,4 a 0,6 = ½ (es.: 6,4 = 6 ½); da 0,2 a 0,3 = + (es.: 5,25 = 5 +); da 0,7 a 0,8 = voto superiore – (es.: 6,75=7). Il decimale 0,1 si arrotonda invece all'unità (es. 5,1 = 5) e 0,9 all'unità superiore (es.: 6,9 = 7)

Prof. Massimo Bruno

PROSPETTO DEI GIUDIZI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL LATINO

VOTO	GIUDIZIO
da 10 a 9	Brano interamente e perfettamente compreso. Traduzione eccellente / ottima
da 9- a 8	Brano compreso nelle sue varie parti. Traduzione da molto buona a buona
da 8- a 7	Brano complessivamente ben compreso e tradotto in modo soddisfacente
da 7- a 6	Brano compreso in modo sufficiente / più che sufficiente. La traduzione ne rende il senso complessivo
da 6- a 5	Brano compreso parzialmente. La traduzione presenta alcuni / diversi errori, sia di natura morfosintattica che lessicale, non raggiungendo la soglia di sufficienza
da 5- a 4	Brano in vari punti frainteso, con errori derivanti da mancato riconoscimento di strutture morfosintattiche e di valori lessicali. Traduzione insufficiente (in misura più o meno grave).
da 4- a 3	Brano non compreso. Traduzione insufficiente (da grave a molto grave) per il mancato riconoscimento nelle varie parti del testo delle strutture morfosintattiche e lessicali
da 3- a 1	Brano assolutamente non compreso. Traduzione insufficiente in modo molto grave e, in parti più o meno estese, neppure effettuata

N. B. *Le votazioni diverse nell'ambito di uno stesso giudizio di riferimento scaturiscono dalla necessità di differenziare, sulla base della griglia di valutazione allegata (costruita per indicatori e descrittori, a cui corrispondono punteggi numericamente definiti), traduzioni che, pur sostanzialmente equiparabili, non possono, su un piano strettamente quantitativo, essere considerate equivalenti.*

Prof. Massimo Bruno

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA NUMERO DI RISPOSTE ESATTE E VOTO IN DECIMI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE A SCELTA MULTIPLA CON 21 QUESITI (TEMI DI LETTERATURA LATINA)

NUMERO DI RISPOSTE ESATTE	VOTO IN DECIMI
0	0
1	1
2	2
3	2 e 1/2
4	3
5	3 +
6	3 e 1/2
7	4 -
8	4
9	4 +
10	4 e 1/2
11	5 -
12	5
13	5 e 1/2
14 (soglia di sufficienza)	6
15	6 e 1/2
16	7
17	7 e 1/2
18	8
19	8 e 1/2
20	9
21	10

Prof. Massimo Bruno

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico "V. Fardella" – Liceo Classico "L. XIMENES"
TRAPANI

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

PROF. Massimo Bruno

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

LINGUA

Riepilogo e approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo; in particolare: proposizioni condizionali, concessive, avversative, comparative, comparative ipotetiche, relative. Il periodo ipotetico (dipendente e indipendente). Il discorso indiretto.

STORIA LETTERARIA

L'età augustea: l'elegia (Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio), Ovidio, Livio. Introduzione storico-culturale all'età post-augustea. La letteratura sotto la dinastia Giulio-Claudia: la letteratura "astrologica" (Germanico, Manilio), Fedro e la favola, Seneca il Retore e l'eloquenza, la storiografia "minore" (Pompeo Trogo, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Floro), Seneca, Lucano, Persio, Petronio. Brevi riferimenti ad altri poeti e prosatori dall'età di Tiberio agli Antonini (e oltre): Celso, Calpurnio Siculo, Columella, Apicio, Pomponio Mela, Frontone, Gellio. Panoramica generale su altri generi letterari in età imperiale (biografia, filologia e grammatica, *poetae novelli* e *Pervigilium Veneris*). L'età dei Flavi: classicismo ed erudizione: Plinio il Vecchio, Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico, Quintiliano. Marziale e l'epigramma.

La letteratura sotto Nerva e Traiano: Giovenale, Tacito, Plinio il Giovane. Da Adriano agli Antonini: Apuleio e il romanzo latino (e greco).

BRANI ANTOLOGICI (in traduzione italiana)

I brani antologici sotto elencati sono stati considerati come indispensabile complemento della storia letteraria e utilizzati a illustrazione dei temi e delle opere dei vari autori. I testi cui si fa riferimento sono quelli contenuti in M. Bettini (a cura di), *La cultura latina*, voll. 2 e 3, Milano 2011 (e successive ristampe), con particolare attenzione a quelle parti indicate e commentate in classe dall'insegnante ovvero sottolineate dagli alunni nel corso del loro studio.

Tibullo: I, 1; III, 13.

Propertio: II, 15; IV, 2; IV, 7.

Ovidio: *Ars amatoria*, I, 1-66; II, 99-144; III, 57-100; *Remedia amoris*, vv. 357-398; *Heroides*, X; *Metamorfosi*, III, 402-510; VI, 422-674; VIII, 611-724; *Fasti*, II, 810-852; V, 419-492; *Tristia*, I, 3; *Epistulae ex Ponto*, IV, 2, 15-34.

Livio: *Praefatio*; I, 11, 5-9; I, 56, 4-12; XXXIX, 9-14.

Fedro: *Fab.* I, 1; I, 76; III, 7.

Seneca: *De providentia*, 4, 1-6; *De ira*, II, 1, 1-5; II, 8, 1-3; *De otio* 5, 8 - 6, 5; 8, 1-4; *De brevitate vitae*, 1, 1-4; 3, 1-5; 4, 1-5; 14, 1-5; *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 1-6; 19; *Consolatio ad Polibium*, 12, 1-5; *Ep. ad Luc.* 23; 47; 86, 4-13; *Apoloc.* 11, 6-13, 1; *Oedipus*, 291-389; *Thyestes* 336-403; 885-919; *Medea*, 56-115; 537-578.

Persio: *Choliambi*; *Sat.* VI.

Lucano: *Phars.* I, 1-66; II, 380-391; VI, 624-725.
 Plinio il Vecchio: *Nat. Hist.* VII, 6-12; XXXVII, 1-4.
 Marziale: *Epigrammi*, I, 10; I, 35; V, 34 e 37; XII, 18.
 Petronio: *Satyricon*, 1-2; 33; 34, 4-10; 62; 111-112; 132, 9-133, 3.
 Quintiliano: *Inst.* I, 2; I, 3, 8-12; I, 3, 14-17; X, 1, 125-131; XII, 1, 1-5.
 Plinio il Giovane: *Epistulae*, VI, 16; VII, 27, 5-11; X, 96.
 Tacito: *Agricola* 30-32; *Germania*, 7-8; 9-10; *Dialogus de oratoribus* 36; *Historiae*, I, 1; I, 15-16; V, 2-5; *Annales* I, 1; I, 2-4,1; XV, 38-42.
 Giovenale: *Sat.* 1, 1-80; 3, 60-153 e 190-274; 6, 1-20 e 82-132.
 Apuleio: *Apologia*, 25-27; *Met.* II, 28-30; V, 21, 5-23; XI, 3-5.

AUTORI (in lingua originale)

SENECA: *de otio*, 5, 1-4; *de providentia*, 6, 1-3 e 5; *ad Helv.* 5, 1-3; *de clementia*, I, 1, 1-4; *Epistulae ad Lucilium* 1; 5, 3-5; 9, 8-10; 47, 15-17; 74, 10-13; 95, 51-53; *de ira* III 36; *de tranquill.* 2, 13-15; *de beneficiis* VI, 3

QUINTILIANO: Quintiliano, *Institutio oratoria*, X, 45-49

TACITO: Tacito, *Ann.* I, 7, 3-7; I, 11-12; VI, 50; XV, 62-64; XIV, 5; XVI, 18-19

LUCREZIO: *De rerum natura* I, vv. 1-43 e 62-101; II, vv. 1-36: ripresa, approfondimento e integrazione del lavoro svolto nello scorso anno scolastico.

NODI CONCETTUALI (relativi agli argomenti disciplinari sopra indicati) 	DOCUMENTI E TESTI (in lingua latina i passi indicati sopra nella sezione AUTORI) 	COLLEGAMENTI TEMATICI INTERDISCIPLINARI 	CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA (collegamenti)
Lucrezio e la "rivoluzione" individuale del saggio	Lucrezio, <i>De rerum natura</i> , II, vv. 1-36	Rapporto uomo-natura	Costituzione italiana, art. 9 ("La Repubblica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ... l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni")
Il codice espressivo dell'elegia romana tra soggettività, manuale d'amore, poesia eziologica e dimensione narrativa	Tibullo, I, 1; Properzio, IV, 7; Ovidio, <i>Ars amatoria</i> , I, 1-66; <i>Fasti</i> , II, 812-852, V, 419-492; <i>Heroides</i> , X; <i>Tristia</i> , I, 3	La dimensione femminile	- Costituzione italiana, art. 3 (principio di uguaglianza) - Costituzione italiana, artt. 29 e 30 (la famiglia e i figli)
Il poema epico-didascalico di Ovidio: la metamorfosi come	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , III,	Rapporto uomo-natura	Costituzione italiana, art. 9

spiegazione della realtà naturale	402-510 e VI, 422-674		
Il programma storiografico di Livio e il rapporto con l'ideologia augustea: l'epopea del popolo romano e il ritorno agli antichi valori	Livio, <i>Ab Urbe condita, Praefatio</i> , I, 11, 5-9; I, 56, 4-12; XXXIX, 9-14	Potere e Stato	
La morale degli umili e la rassegnazione di fronte al potere	Fedro, <i>Fab.</i> I, 1; I, 76; III, 7		Costituzione italiana, art. 3 (principio di eguaglianza)
Vita attiva e vita contemplativa: il filosofo tra ricerca interiore e impegno politico	Seneca, <i>de otio</i> , 3, 1-5; 4, 1-2; 5, 8 - 6, 5; 8, 1-4; <i>de clementia</i> , I, 1, 1-4	Potere e Stato	
Il controllo delle passioni, il buon uso del tempo e la vita secondo ragione	Seneca, <i>Ep. ad Luc.</i> , 1; <i>De ira</i> , II, 1, 1-5; 8, 1-3; III, 36; <i>De brevitae vitae</i> , 1, 1-4, 3, 1-5; 4, 1-5; 14, 1-5	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io Il tempo	
Il cosmopolitismo e l'ideale di comunità umana	Seneca, <i>Ep. ad Luc.</i> , 47; 95, 51-53; <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> , 7, 1-6	Potere e Stato	
Il teatro della crudeltà: la figura del tiranno nella tragedia senecana	<i>Thyestes</i> 336-403; 885-919	Il teatro e la teatralizzazione della vita	
Lucano e il rovesciamento dell'impianto epico virgiliano	Lucano, <i>Bellum civile</i> , I, 1-66; II, 380-391; VI, 624-725;	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	
Il programma poetico di Persio e la polemica contro la poesia contemporanea: la satira come genere etico-filosofico e realistico	Persio, <i>Choliambi; Satira VI</i>	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	
Plinio il Vecchio e la nascita dell'Enciclopedia	Plinio il Vecchio, <i>Nat. Hist.</i> VII, 6-12; XXXVII, 1-4.	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	
L' <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: la riflessione pedagogica, il modello ciceroniano e la formazione della classe dirigente imperiale	Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i> , I, 2; I, 3, 8-12; I, 3, 14-17; X, 1, 125-131; XII, 1, 1-5	Potere e Stato	
Il dibattito sulle cause della decadenza dell'eloquenza in età imperiale	<i>Satyricon</i> , 1-2 Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i> 36	Potere e Stato	
L'epigramma di Marziale tra moduli tradizionali, caratterizzazione comico-satirica e riflessione sulla condizione del poeta <i>cliens</i>	Marziale: <i>Epigrammi</i> , I, 10; I, 35; V, 34 e 37; XII, 18	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	

Misoginia e xenofobia in Giovenale: l' <i>indignatio</i> come irresistibile Musa ispiratrice e il passaggio della satira dal <i>ridiculum</i> al tragico.	Giovenale: <i>Sat.</i> 1, 1-80; 3, 60-153 e 190-274; 6, 1-20 e 82-132.	La dimensione femminile	- Costituzione italiana, art. 3 (principio di eguaglianza) - Costituzione italiana, artt. 29 e 30 (la famiglia e i figli)
Plinio il Giovane: l'epistolario come "genere letterario"; il carteggio con Traiano e la questione dei Cristiani	<i>Epistulae</i> , VI, 16; VII, 27, 5-11; X, 96	Potere e Stato	Costituzione italiana, art. 7 (rapporti tra Stato e Chiesa)
Tacito: il programma storiografico, il pensiero politico e la concezione della storia	Tacito, <i>Annales</i> , I, 1; I, 2 - 4,1; XV, 38-42; <i>Historiae</i> , I, 1; I, 15-16	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte Potere e Stato	
Lo "straniero" e il "diverso" in Tacito	<i>Germania</i> , 7-8; 9-10; <i>Agricola</i> 30-32; <i>Historiae</i> , V, 2-5	L'imperialismo e la guerra	La Costituzione italiana, art. 11: l'Italia ripudia la guerra. Sullo "straniero" e sul "diritto di asilo", Costituzione italiana, art. 10
Il viaggio come percorso labirintico e come itinerario di iniziazione	Petronio, <i>Satyricon</i> , 61, 6-62; 132, 9-133, 3; Apuleio, <i>Metamorfosi</i> , V, 21, 5-23; XI, 3-5	Il viaggio tra realtà e metafora	

N. B. EDUCAZIONE CIVICA

Come risulta dalla tabella sopra riportata (colonna "CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA), i temi trattati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono andati ben oltre gli argomenti e i tempi previsti in sede di programmazione relativamente alla disciplina di competenza, e precisamente "I diritti dell'uomo e il principio di solidarietà in Seneca" (1 h - Ambito "Costituzione") e "Diversità culturale e imperialismo romano: la *Germania* di Tacito" (1 h - Ambito "Costituzione").

TRAPANI 15/05/2022

Per gli alunni

Il Docente

Prof. Massimo Bruno

LINGUA E CULTURA GRECA
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Docente: Prof. Vita Auci

Libri di testo:

- M. Casertano, G.Nuzzo, *Storia e testi della letteratura greca La Nuova Italia, voll.2 e 3*
 - M. Anzani, M.Motta: *Limhn Le Monnier Scuola, vol. Unico*
-

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>I ventotto studenti, tutti regolarmente frequentanti, che la docente ha avuto la possibilità di seguire per il biennio ed il triennio, osservandone la maturazione personale e culturale, hanno mostrato un crescente interesse ed impegno nei riguardi della disciplina, specie per gli aspetti relativi ad alcuni temi cari al mondo classico, (quali il ruolo dell'intellettuale, l'importanza della parola e del suo uso consapevole, il rapporto tra uomo e natura, la guerra e la difesa della libertà). Pertanto, hanno complessivamente raggiunto, seppure in misura diversificata, in virtù di un impegno per alcuni non sempre costante, gli obiettivi prefissati in sede di programmazione ed hanno conseguito un livello di preparazione che consente loro di accedere alle prove dell'esame conclusivo del corso di studi.</p> <p>È possibile distinguere nella classe tre fasce di livello: alcuni si sono distinti per l'impegno, l'interesse e lo studio costante e approfondito degli argomenti proposti, partecipando in modo attivo alle attività, conseguendo ottime capacità critiche, che sono state evidenziate ed apprezzate dalle Commissioni giudicatrici, in occasione della partecipazione alle Olimpiadi delle lingue classiche e al Certamen Hodiernae Latinitatis, con lusinghieri piazzamenti a livello regionale delle alunne partecipanti; una buona parte dei discenti ha ottenuto un discreto/buon livello di preparazione, lavorando con impegno e con una certa costanza; un terzo gruppo è riuscito a conseguire, in qualche caso con opportune indicazioni e continui incoraggiamenti, anche nel corso del recupero svolto in itinere da parte della docente, conoscenze, capacità, abilità e competenze sufficienti e, in qualche caso, accettabili.</p> <p>Nell'ambito dell'insegnamento del greco, si sono approfonditi alcuni spunti di educazione civica, in particolare i temi della difesa della libertà politica ed espressiva, in relazione ai contesti degli autori studiati e nell'ottica del confronto con l'attualità.</p>
	OBIETTIVI CONSEGUITI
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">-Consolidamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della frase e del periodo-Potenziamento delle conoscenze lessicali utili alla decodifica di testi in lingua originale-Acquisizione di conoscenze su autori e testi significativi, dalla crisi della polis alla tarda età greco-romana, con particolare attenzione ai contesti storico-sociali di riferimento

	<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento in lingua greca -Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco con il latino e l'italiano -Saper elaborare prodotti multimediali, anche con l'uso di tecnologie digitali -Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale -Consolidare l'approccio all'analisi testuale a più livelli -Sviluppare l'attitudine al pensiero critico e favorire la capacità di operare collegamenti multidisciplinari - educ.civica: potenziamento del sistema dei valori della persona, in particolare la libertà, l'uguaglianza e la dignità personale.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione dialogata -Lavori di gruppo -Brainstorming -Problem solving - Flipped classroom
PROGRAMMA SVOLTO	Vedasi il programma allegato
STRUMENTI	<p><u>Didattica in presenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -LIM -Strumenti multimediali -Dizionario <p><u>DDI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo -Computer -Piattaforma Microsoft Teams e piattaforme di messaggistica digitale, come WhatsApp e strumenti di posta elettronica
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> -Colloqui individuali -Interventi significativi -Prove strutturate e/ o semi-strutturate -Questionari, saggi e relazioni - Prove scritte di traduzione
VALUTAZIONE	Si è fatto riferimento sia ai parametri valutativi e ai criteri delle griglie di valutazione approvate e inserite nel PTOF, sia alla griglia di valutazione relativa alla DDI, deliberata dal Collegio dei Docenti ad integrazione del PTOF.

Trapani, 15 maggio 2022

La Docente
Vita Auci

LINGUA E CULTURA GRECA
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
A. S. 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Docente: Prof. Vita Auci

Libri di testo in uso:

Anzani –Motta: Limen-versioni per il triennio Le Monnier scuola

Casertano-Nuzzo; Storia e testi della letteratura greca Palumbo

RIFLESSIONI SULLA LINGUA: ripasso delle strutture linguistiche, attraverso l’analisi e la traduzione di testi d’autore

STORIA LETTERARIA E LETTURA DEI TESTI:

IL TEATRO TRAGICO

- Introduzione al teatro tragico: caratteristiche e origini, teorie moderne sull’origine della tragedia
- Lettura da Aristotele “Origine, evoluzione e forma della tragedia” Poetica, 1449a 9-28; 24.28; 1450a 8: 16.34: 38;1450b 8; 12; 1452b 31.39.

ESCHILO

- Il teatro eschileo: I Persiani, Sette contro Tebe, Prometeo incatenato, Supplici, Oresteia; i drammi satireschi, la dimensione etico religiosa, lingua e sceneggiatura.
- Lettura di “Il sogno di Atossa ” da I Persiani e dei vv. 1372- 1447 da Agamennone: “Clitemnestra accoglie Agamennone e, dopo averlo ucciso, se ne giustifica”.

SOFOCLE

- Il teatro sofocleo: Aiace, Antigone, Trachinie, Edipo re, Elettra, Filottete, Edipo a Colono; I drammi satireschi, un teatro aperto alla sperimentazione, lingua e fortuna
- Lettura di “Edipo e Tiresia” da Edipo Re: vv.300-462

EURIPIDE

- Il teatro euripideo: la morte della tragedia. Alcesti, Aiace, Ippolito, Andromaca, Eraclidi, Ecuba, Supplici, Troiane, Eracle, Elettra, Fenicie, Elena, Ifigenia fra i Tauri, Ione, Oreste, Baccanti, Ifigenia in Aulide. Realismo e sperimentalismo, la tecnica drammaturgica.

- Lettura di “La condizione femminile” da Medea: vv.214-266; “Il delirio di Fedra” da Ippolito: vv.198-362.

IL TEATRO COMICO

- Introduzione al teatro comico: caratteristiche, origini, il teatro siceliota
- Lettura da Aristotele “L’origine della commedia secondo Aristotele”, da Poetica: 1447a 1;1448a 1;1448a 30; 1449a 9;33; b 10.

ARISTOFANE

- Il teatro di Aristofane e il contesto politico-sociale e culturale della commedia antica. Acarnesi, Cavalieri, Nuvole, Vespe, Pace, Uccelli, Lisistrata, Tesmoforiazuse, Rane, Ecclesiazuse, Pluto + struttura delle commedie, comicità e linguaggio, i nemici di Aristofane.
- Lettura da “I Cavalieri”: Il Salsicciaio, vv. 146-233; da “Nuvole”: Strepisade al Pensatoio, vv. 1-183; La Contesa fra i due Discorsi, vv. 889-1104; da “Lisistrata”: Cosa c’entrano le Donne con la Guerra, vv. 502-538; Le Conseguenze dello Sciopero, vv. 829-953.

LA PRIMA STAGIONE DELL’ORATORIA

- Retorica e oratoria: le scuole di retorica; la figura del logografo; l’oratoria come genere letterario;
- Lisia: vita e opere; l’arte e lo stile di Lisia; lettura da “Contro Eratostene”, par. 4-12 (in traduzione); 13-22 (in lingua originale); 23-30 (in traduzione).

LA SECONDA STAGIONE DELL’ORATORIA

- Contesto storico-culturale. Oratoria e retorica.

ISOCRATE

- Vita e opere; la produzione, la polemica contro i sofisti; il rapporto con la cultura del suo tempo, l’ideale della παιδεία e lo stile;
- Lettura da “Areopagitico”: La πατριός πολιτεία, cap. 13-14, 21-35, 43-49; da “Panegirico”, cap-48-49; 132; “Sulla pace”, cap.34-36.

DEMOSTENE

- Vita, produzione e lo stile;
- Lettura di “Sulla Corona”, par. 58-62.

LA CIVILTÀ ELLENISTICA

- Dalla parola ascoltata alla parola detta. Storia del termine *Ellenismo*, quadro storico – politico, i luoghi della produzione della cultura, caratteri della civiltà ellenistica, l’architettura e le arti figurative, la lingua, la nuova produzione letteraria.

MENANDRO

- Dalla commedia Antica alla Commedia Nuova, Menandro: la società, un nuovo teatro, l'umanismo menandro, la tecnica teatrale, la lingua e lo stile;
- Lettura da "Il Misanthropo": "Il monologo di Pan" vv.1-46, "un servo in fuga" vv.81-178, "caducità della ricchezza", vv.797-812
- La donna rapata; la donna di Samo; l'arbitrato, con lettura di "un giudizio improvvisato", vv. 42-186; 200-242,
- Lo Scudo, con lettura di "Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo", vv.250-383

CALLIMACO E LA POESIA ELEGIACA

- La rivoluzione callimachea: Gli Aitia, I Giambi, Ecalle, Gli Inni, Gli Epigrammi.
- Poetica di Callimaco: Aitia, Prologo contro i Telchini, fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38; Acontio e Cidippe, fr. 75 Pfeiffer, vv. 1-49; La Chioma di Berenice, fr. 110 Pfeiffer, vv. 1-78; Inni: Inno ad Artemide, vv. 1-86; Per i Lavacri di Pallade, vv. 70-142; Epigrammi Erotici: XXV, XXXI, XXVIII; Funebri: II, XXXV.
- La poesia elegiaca dal III secolo a.C. al tardo Ellenismo.

APOLLONIO RODIO E LA POESIA EPICO-DIDASCALICA

- Fra tradizione e modernità,
- Le Argonautiche: l'opera, il nuovo poema eroico, i protagonisti del poema, violazioni del codice epico, portata innovatrice del poema, Apollonio fra epos e dramma,
- Letture di Apollonio Rodio: Libro III "Il Dardo di Eros", vv. 275-298; "Il Sogno di Medea", vv.616-664; "Tormento Notturmo" vv. 744-769, 802-824; "La terribile Prova", vv. 1278—1398.

POESIA DIDASCALICA

- Lettura di Arato: "Meraviglie del cielo notturno", dai Φαινόμενα, vv. 462-491.

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO MIMETICA

- Teocrito e la nuova poesia: il corpus teocriteo, gli "Idilli Bucolici" e la poetica di Teocrito, i "Mimi Urbani", motivi della poesia di Teocrito: il paesaggio, l'eros, il realismo teocriteo.
- Lettura di Teocrito: "Le Talisie", idillio VII, + "Il Ciclope", idillio XI, "L'Incantatrice", idillio II, "Le Siracusane", idillio XV.

L'EPIGRAMMA

- La lunga storia dell'epigramma: le raccolte, l'epigramma di età ellenistica, l'epigramma dorico peloponnesiaco, l'epigramma ionico –alessandrino, l'epigramma fenicio;
- Letture da Antologia Palatina: Leonida: "Scritto per il Mio Sepolcro" 7,715, "Misericordia Umana" 7,472; Asclepiade: "Il Male di Vivere" 12, 46, "Il Dardo di Afrodite" 5,19, "Tradito dal

Vino”,12,135 “Nero è Bello”5,212; Meleagro: “i testimoni del giuramento” 5,8, “in morte di Eliodora” 7,476.

POLIBIO E LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

- Diffusione del genere storiografico.
- La nuova riflessione sulla storia e la storiografia polibiana; le Storie, il metodo storiografico, l’analisi delle costituzioni, tyche e religio. Il rapporto con Roma.
- Lettura di: “Utilità e caratteri dell’opera: pragmaticità e universalità, I, 1-4; “L’insegnamento della storia sulla volubilità della Fortuna”, I, 35; “Il secondo proemio e l’analisi delle cause”, 3, 6-7; “La teoria delle costituzioni e l’anaciclosi”, &, 2-5; 7-10; 10-14; 56.

L’ETA’ GRECO-ROMANA:

- contesto storico-culturale; la cultura tardo-antica; origini della cultura cristiana

LUCIANO E LA SECONDA SOFISTICA

- Vita e opere; l’abbandono della retorica, la produzione romanzesca; le opere di vario contenuto; il rifiuto del dogmatismo
- Letture da: “Due volte accusato”: I filosofi? Gente con la barba che parla sempre..., 11; “Dialoghi degli Dei”: Ermes e Maia; “Storia vera”: Omero dice la sua sulla questione omerica.

PLUTARCO: IL GENERE DELLA BIOGRAFIA

- Vita e opere; il tramonto del mondo antico;
- Le Vite parallele; carattere, ideologia e valore storico delle Vite.
- I Moralia; classificazione, forme e contenuti dei Moralia. Lo stile di Plutarco.
- Lettura da “Vita di Alessandro”: I, 1-3; Vita di Cesare: Le Idi di Marzo: 63.66; la morte di Cesare.

IL ROMANZO ELLENISTICO: LA LETTERATURA DI INTRATTENIMENTO

APPROFONDIMENTO TEMATICO: DONNE CONTRO, ATTRAVERSO LA LETTURA E TRADUZIONE DI:

- ESCHILO: IL TRIONFO DI CLITEMNESTRA, DA AGAMENNONE, VV. 1378-1406;
- SOFOCLE: DIALOGO TRA ANTIGONE E CREONTE, DA ANTIGONE, VV.441-509;
- EURIPIDE: MONOLOGO DI MEDEA, DA MEDEA, VV 1019-1080.

(da completare dopo il 15/05)

TRAPANI, 15-05-2022

LA DOCENTE

V. Auci

Tematiche e testi di riferimento ai percorsi interdisciplinari

Nodi concettuali	Autori e testi	Percorso interdisciplinare
La concezione della natura	Teocrito : “Idilli bucolici”, “Le Talisie”.	Rapporto uomo-natura
L’esperienza della guerra: diverse prospettive	Le voci dei tragici: Eschilo , “I Persiani”; Euripide , “Le Troiane”; Aristofane , “Lisistrata” e “I Cavalieri”; Isocrate , “Sulla Pace”, Demostene , Polibio e l’esaltazione di Roma.	L’imperialismo e la guerra
La mimesi della realtà	Menandro e il teatro della quotidianità; Teocrito e i mimi urbani.	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte
La ricerca della perfezione formale	Callimaco : “Prologo contro i Telchini” negli Aitia; “La chioma di Berenice”.	Il culto della bellezza
Le figure femminili nella narrativa e nella poesia	Donne contro: Eschilo : Clitemnestra; Sofocle : Antigone; Euripide : Medea. Le figure femminili della tragedia; le figure femminili della commedia di Aristofane e di Menandro . Callimaco : Aconzio e Cidippe; La Chioma di Berenice; Apollonio Rodio : Il Libro di Medea; Teocrito : L’Incantatrice e le Siracusane. Voci femminili nell’antologia palatina: Anita e Nosside; la figura di Cleopatra nella vita di Marco Antonio di Plutarco .	La dimensione femminile

	Le protagoniste femminili del romanzo ellenistico.	
Il Teatro della polis e il teatro dopo la polis	Aristofane e il contesto politico, sociale e culturale della commedia antica. Menandro e il suo umanesimo, nella crisi della polis	Il teatro e la teatralizzazione della vita
Il crollo di progetti, certezze ed illusioni	Eschilo: la ὑβρις punita di Serse, i tormenti di Oreste; Sofocle: la figura paradigmatica di Edipo. Euripide e la corrosione della sofistica. Aristofane e le commedie dell'evasione. Teocrito: "il Ciclope". Leonida: "Misera umana"; Asclepiade: "Il male di vivere"; Meleagro: "In morte di Eliodora".	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io
Le maschere dell'esistenza	Luciano: "Ritratto del filosofo"	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io
L'alienazione del lavoro	Menandro: "Il Misanthropo" e il servo vittima del furore del padrone.	Il lavoro e l'alienazione
La critica al progresso	Aristofane e il rimpianto del glorioso passato. Polibio: storia e τύχη.	Il progresso tra cultura e scienza
Il viaggio come percorso di ricerca	Apollonio Rodio: Le Argonautiche	Il viaggio
La parola come strumento di dignità e libertà	Teatro tragico e comico del V secolo a.C.; l'oratoria di Lisia , con la "Contro Eratostene", di Isocrate , con	La difesa della libertà

	<p>“Sulla Pace”, di Demostene, con “La Corona”.</p>	
--	--	--

STORIA
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

OBIETTIVI CONSEGUITI:

alla fine del percorso i discenti

- sono in grado di confrontare riguardo all'argomento trattato le differenti interpretazioni proposte da varie ricerche storiografiche
- sono in grado di focalizzare adeguatamente le interrelazioni fra i vari ambiti della ricerca storica (politica, economia, cultura etc.)
- sono in grado di adottare la prospettiva della “lunga durata” nello studio dei fatti storici
- hanno, secondo i differenti livelli attitudinali, del tutto, o parzialmente, maturato la capacità di utilizzare lo studio della storia ai fini di una visione interdisciplinare del sapere.
- hanno sviluppato la capacità di analizzare la realtà contemporanea in una prospettiva diacronica, di fondamentale importanza ai fini di una piena comprensione del presente.

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale espositivo-sintetica;
- lezione interattiva;
- metodo euristico e/osemieuristico;
- problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo: Monina G. Motta F. Pavone S., *Processo storico*, Loescher vol. III
- siti internet liberamente scelti o consigliati dal docente
- fotocopie eventualmente distribuite dal docente
- audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'insegnante, durante il presente anno scolastico, anche per un'esigenza di maggiore obiettività nella valutazione, ha fatto ricorso prevalentemente a prove strutturate e

semistrutturate. Non è mancato il momento dell'interrogazione tradizionale, con un set di domande puntuali poste all'alunno; si è cercato però di andare oltre la richiesta di una semplice esposizione analitico-sintetica dei contenuti puntando a evidenziare, per ciascun discente, il formarsi di un punto di vista autonomo e consapevole. Singoli aspetti della materia trattata hanno costituito gli spunti per instaurare un clima di discussione e di ricerca comune. La verifica, oltre a rilevare la quantità delle nozioni apprese, ha mirato a far emergere la capacità di analisi concettuale del discente e, negli elementi migliori, anche la problematizzazione dell'argomento e lo spirito critico. Proprio a tal fine si è ritenuto di dover valorizzare tutto quello che di pertinente e significativo fosse venuto fuori dagli studenti durante le lezioni. La valutazione, ovviamente legata agli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe e dal Collegio dei docenti, e modificata/integrata dalla griglia di valutazione per la DaD approvata dal Collegio dei docenti del 19/05/2020, è stata comunque calibrata sul singolo alunno, tenendo conto del livello di partenza, della presenza o meno di fattori attitudinali, della specificità nell'approccio allo studio, dell'aspetto psichico ed emotivo, e del suo "frame" culturale e intellettuale. L'alternanza di didattica in presenza e di didattica in remoto non per tutta la classe ma solo per coloro che, positivi al covid, sono stati costretti alla quarantena, ha un po' rallentato la didattica, ma senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi programmati. Lo stile dell'insegnamento non ha subito particolari modifiche, il docente si è sicuramente avvalso anche del rodaggio fatto nei due anni precedenti con la DaD per l'intera classe. Il ritorno alla didattica in presenza, anche se per qualcosa con interruzioni non brevissime per i motivi su esposti, ha sicuramente aiutato il docente a tenere maggiormente sotto controllo l'andamento didattico-disciplinare della classe. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica si sono seguite le indicazioni emerse nei consigli di classe del 6 ottobre e 17 novembre 2021, in cui proprio il docente di Storia e Filosofia è stato nominato coordinatore di un'attività didattica che è stata in ogni caso trasversale a tutte le materie; essa ha spunto dai contenuti specifici di ciascuna di esse, e il coordinatore ha in particolare curato che, vista l'inevitabile eterogeneità degli interventi didattici, la valutazione finale risultasse omogenea. I contenuti trattati hanno riguardato, come stabilito nelle riunioni del Dipartimento di Storia e Filosofia le grandi aree tematiche della **Costituzione**, con particolare riferimento a **Diritto, Legalità e Solidarietà, alla Sostenibilità ambientale, e alla Cittadinanza digitale** (quest'ultimo punto solo accennato), grandi questioni che hanno trovato incidenza e sviluppo concettuale nell'ambito dei contenuti disciplinari programmati e di volta in volta esaminati a lezione, dunque come aspetti inerenti ai diversi momenti dell'ordinaria programmazione dell'insegnante. Alla nuova situazione venutasi a creare in questi anni, causa la pandemia, gli studenti hanno reagito nel complesso positivamente, un gruppo

dimostrando sempre un notevole senso di responsabilità. Altri, il cui percorso è stato all'inizio rallentato dalla DAD, poi DDI , si è rimesso al passo, recuperando in gran parte il tempo perduto. Pertanto i risultati sono stati decisamente positivi per la stragrande maggioranza della classe, con punte di ottimo rendimento per alcuni, a fronte di un insieme-classe capace comunque di assimilare adeguatamente i contenuti essenziali e, se non sempre con spirito critico, sicuramente con lucidità e piena consapevolezza; uno esiguo gruppo di studenti ha manifestato discontinuità d'impegno e qualche carenza sul piano metodologico, ma alla fine si è comunque attestato su un livello di sufficienza.

Trapani li, 14- 05-2022

IL DOCENTE

Carmelo Castelli

STORIA
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

1. L'età crispiana crisi e la crisi italiana di fine Ottocento.
2. l'Italia giolittiana.
3. Imperialismo occidentale tra Otto e Novecento e i prodromi della Grande Guerra
4. I Guerra Mondiale: vicende militari di tutti i paesi belligeranti e ruolo dell'Italia
5. La pace di Versailles e il difficile dopoguerra.
6. La crisi del "29" e il "New deal"
7. La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo.
8. Il regime fascista: caratteristiche fondamentali.
9. La crisi della repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler e il regime nazista.
10. La Rivoluzione d'ottobre e il successivo affermarsi dello stalinismo.
11. Cause fondamentali, sviluppi e conclusioni della II Guerra Mondiale.

Trapani li 14-05-2022

Il Professore
Carmelo Castelli

FILOSOFIA
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: prof. Castelli Carmelo

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

alla fine del percorso i discenti

- sono in grado di enucleare i principi teorici e le dinamiche concettuali che innervano i diversi sistemi di pensiero
- sono in grado di mettere in luce e analizzare le differenti risposte filosofiche ad una stessa problematica concettuale e speculativa
- sono in grado di interpretare il discorso filosofico e sue categorie come trascrizione su un piano più generale e astratto delle principali forme dell'esperienza umana (religione, arte, scienza, economia etc.)
- hanno maturato, secondo i diversi livelli attitudinali, del tutto o parzialmente, capacità logico-astrattive e, accanto ad esse, almeno nel gruppo dei migliori, attitudini critico-argomentative in conformità a un'idea di filosofia finalizzata a "individuare e analizzare i problemi significativi della realtà contemporanea" (Brocca).

METODI DI INSEGNAMENTO:

- lezione frontale espositivo-sintetica
- lezione interattiva
- metodo euristico e/o semieuristico
- problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

1. libro di testo: Abbagnano-Fornero "Ideale e il reale" vol.III
2. testi originali degli autori
3. siti internet liberamente scelti o consigliati dal docente
4. fotocopie distribuite dal docente
5. audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante tutto il presente anno scolastico si è fatto ricorso, per una maggiore obiettività nella valutazione a un uso frequente di prove semistrutturate. La tradizionale verifica orale è stata utilizzata, e nello stesso tempo sono stati colti tutti gli spunti utili a registrare quanto di significativo fosse emerso dai discenti. Anche durante la classica lezione tradizionale, frontale, si è cercato di favorire la discussione, con il coinvolgimento dei soggetti dotati di maggiore spirito critico e capacità logico-argomentative; tutto questo senza escludere i compagni di solito meno inclini a proporsi, i quali hanno comunque manifestato interesse e apprezzamento. Si può affermare che l'obiettivo di stimolare negli studenti la formazione di un punto di vista autonomo e consapevole è stato di sicuro implementato, con risultati differenziati, in base soprattutto alla diversità di interesse e attitudini. La verifica, oltre a rilevare la quantità delle nozioni apprese, ha inteso misurare la capacità di argomentazione, di problematizzazione e, nei casi migliori, di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Pertanto si è valorizzato tutto quello che di pertinente fosse emerso dagli studenti durante le lezioni. Nel valutare, inoltre, è stata presa in considerazione tutta la personalità dell'alunno, soppesandone sia la componente psichica e caratteriale, sia la predisposizione all'impegno mentale e allo studio.

L'alternanza di didattica in presenza e di didattica in remoto, ovvero la DDI (Didattica Digitale Integrata), raramente per l'intera classe, in misura non trascurabile invece per i non pochi alunni costretti alla quarantena nel corso dell'anno scolastico, pur rallentando la didattica, soprattutto per i tempi dilatati delle verifiche (per alcuni alunni collocati in remoto si è dovuto aspettare che tornassero in presenza) non ha nel complesso modificato lo stile dell'insegnamento, vista anche l'esperienza maturata nei due anni precedenti. Peraltro rispetto all'anno scorso il ritorno alla didattica in presenza ha sicuramente favorito il docente nel tenere il polso della situazione dal punto di vista didattico-disciplinare. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione civica si sono seguite le indicazioni emerse nei consigli di classe del 6 ottobre e 17 novembre 2021, in cui proprio il docente di Storia e Filosofia è stato nominato coordinatore di tale attività didattica, riconosciuta come materia a se stante, anche se comune e trasversale a tutte le altre discipline di studio; essa ha avuto input tramite i contenuti specifici di ciascuna di esse, e il coordinatore ha curato che, vista l'inevitabile varietà degli interventi didattici, la valutazione finale risultasse omogenea. I contenuti trattati hanno riguardato, come stabilito nelle riunioni del Dipartimento di Storia e Filosofia le grandi aree tematiche della **Costituzione**, con particolare riferimento a **Diritto, Legalità e Solidarietà, alla Sostenibilità ambientale, alla Cittadinanza digitale**(quest'ultimo punto solo accennato), grandi questioni che hanno trovato incidenza e sviluppo

concettuale nell'ambito dei contenuti disciplinari programmati e di volta in volta presi in esame a lezione, dunque come aspetti inerenti alle diverse tappe dell'ordinario percorso didattico programmato del docente.

Infine, sia per Filosofia che per Educazione civica la programmazione fatta a inizio d'anno ha subito dei tagli, ma è stata rispettata nelle linee fondamentali. Di fronte all'andamento anomalo di questo triennio, così come si è venuto a determinare a causa della pandemia, gli studenti hanno sicuramente reagito con spirito d'adattamento, e in molti con grande senso di responsabilità. In verità nel presente anno scolastico il ritorno della didattica in presenza per l'intera classe ha evidenziato nella fase iniziale dell'attività didattica in qualche elemento un certo calo del livello di concentrazione, essendosi abituato in DAD a ritmi sicuramente più blandi. Sollecitato dall'insegnante questo ristretto numero di discenti ha però recuperato in itinere il grado di tensione intellettuale necessario per una reale assimilazione dei contenuti.

Concludendo il profitto risulta positivo per tutta la classe: qualcuno ha conseguito un rendimento ottimale, la maggior parte si è comunque mostrata in grado di acquisire esaurientemente i contenuti essenziali della materia, e di maturarne le competenze specifiche; se pochi hanno manifestato un reale senso critico, bisogna dire che parecchi hanno affrontato le tematiche proposte dal docente in modo riflessivo e metodologicamente adeguato; uno sparuto il gruppo di studenti non sempre ha manifestato la necessaria continuità, ma alla fine si è comunque attestato su un livello di sufficienza.

Trapani li 14- 05-2022

Il Professore
Carmelo Castelli

FILOSOFIA
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Hegel: Dialettica e sistema; la “Fenomenologia”, la Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia del diritto: lo Stato e la Filosofia della storia. Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

Comte e il positivismo sociale: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; statica sociale e dinamica sociale; politica positiva e Religione dell’Umanità.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la religione come alienazione; l’umanesimo materialistico.

Marx: “Manoscritti economico-filosofici del’44”, l’alienazione, concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; critica dell’ideologia; il “Capitale”: critica dell’economia politica. Socialismo, dittatura del proletariato e comunismo.

Kierkegaard: lo stadio estetico e il “Don Giovanni” di Mozart; lo stadio etico, la fede e l’elogio di Abramo; la possibilità e l’angoscia; la malattia mortale e la disperazione; il singolo e Dio; l’istante e la storia: l’eterno nel tempo.

Schopenhauer: Rappresentazione, Velo di Maja e Volontà; la vita come oscillazione fra dolore e noia, le idee come oggettivazioni della Volontà di vivere. Arte, compassione e asceti.

Nietzsche: “apollineo e dionisiaco”; il nichilismo e la morte di Dio; la genealogia della morale: signori e servi; la Volontà di potenza; l’Eterno Ritorno e il Superuomo.

Freud: il metodo delle “libere associazioni” e la scoperta dell’inconscio; il complesso di Edipo, l’isteria e la nevrosi; il transfert e la cura; la seconda topica: Es Io e Super-io; pulsione di vita e pulsione di morte; la “sublimazione” e il “Disagio della civiltà”.

Trapani li 14-05-2021

L’insegnante
Carmelo Castelli

Tramite una selezione dei contenuti trattati in Storia e Filosofia sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali** che afferiscono ai **Percorsi interdisciplinari** fissati dal Consiglio di classe

NODI CONCETTUALI RELATIVI AI CONTENUTI ESPOSTI NEI PROGRAMMI	COLLEGAMENTI TEMATICI INTERDISCIPLINARI →	AUTORI, DOTTRINE FILOSOFICHE, E TEMATICHE STORICHE	EDUCAZIONE CIVICA
Quando una guerra si può definire legittima? E' possibile una guerra morale?	<u>L'Imperialismo e la guerra</u>	Hegel e l'inevitabilità della guerra nella "Filosofia del diritto", la II Guerra mondiale come "guerra civile europea". Teorie marxiste sull'Imperialismo, la "Grande Guerra" come guerra imperialista	Art.11 Costituzione: il ripudio della guerra
Solitudine dell'individuo frammentazione del soggetto	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io	Kierkegaard: l'angoscia. Schopenhauer, il dolore della "Volontà di vivere", il rapporto con le Upanishad indiane e il Nirvana	Dialogo interculturale
Il discorso filosofico mostra, tramite "personaggi concettuali" tratti dal dramma antico, la criticità del suo percorso	<u>Teatro e teatralizzazione della vita nella Letteratura e nell'Arte</u>	Hegel: "L'Antigone" e la crisi dello "Spirito immediato" greco. Nietzsche: "Nascita della tragedia", apollineo e dionisiaco.	
Lotta rivoluzionaria contro l'espropriazione e lo sfruttamento o ricerca del miglioramento tramite il riformismo e la contrattazione?	Il lavoro e l'alienazione	Marx: manoscritti economico-filosofici del "44". Conquiste sindacali negli U.S.A. negli anni "30", e il "New Deal"	Art. 39 Costituzione: la libertà sindacale

Lo stato: oppressore o garante di libertà?	Potere e stato	Lo stato come razionalità suprema in Hegel, espressione dello “spirito del popolo” e la critica al giusnaturalismo; lo stato come dittatura di classe in Marx. Lo stato totalitario nel nazifascismo	Art. 13 Costituzione: la libertà personale Una costituzione controversa: la Repubblica di Weimar
La complessità del legame fra scienza e progresso	Il progresso tra cultura e scienza	Comte: lo “stadio positivo” e la conciliazione di ordine e progresso	
I paradossi della temporalità	Il tempo	Il Tempo e l’eterno in Kierkegaard L’eterno ritorno in Nietzsche	
Lo spostarsi come destinazione verso una meta, lo spostarsi come erranza, l’esplorazione di nuovi territori	Il viaggio tra realtà e metafora	Hegel, il cammino della coscienza nella “Fenomenologia dello spirito” Nietzsche: la peregrinazione di Zarathustra Esplorazioni geografiche e colonialismo di fine ottocento/inizio novecento	Dialogo interculturale

Trapani li 14-05-2022

IL DOCENTE
Carmelo Castelli

INGLESE
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof. ssa Maria Tobia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che mi è stata affidata a partire del terzo anno scolastico, risulta formata da n.28 alunni (19 femmine e 9 maschi). Gli allievi, caratterizzati da vivacità contenuta, hanno generalmente seguito il dialogo educativo con attenzione e interesse, accostandosi allo studio della materia in modo sempre positivo. Alcuni elementi si sono indubbiamente distinti nel corso degli anni, evidenziando una speciale propensione all'apprendimento dell'inglese, che hanno curato partecipando anche a corsi extracurricolari di alto livello linguistico, sia nell'ambito scolastico sia all'esterno (diversi elementi hanno acquisito le certificazioni Cambridge B1 e B2; un'allieva la certificazione Cambridge C1 e un'altra quella C2).

Tutti gli alunni hanno avuto modo di acquisire nuove conoscenze e sviluppare e potenziare via via competenze e capacità linguistiche, abilità operative di base, capacità di studio autonomo e capacità di auto-valutazione. Pertanto, il livello globale d'apprendimento raggiunto, pur rimanendo diversificato secondo il maggiore o minore impegno profuso nello studio, le attitudini personali e le specifiche inclinazioni, può essere definito medio-alto con alcune punte di eccellenza.

Relativamente agli esiti raggiunti, si possono individuare i seguenti gruppi:

- alunni che hanno acquisito un eccellente/ottimo bagaglio culturale, autonomi nell'impegno e nello studio, in possesso di conoscenze articolate e di un metodo di lavoro organico e razionale;
- alunni che hanno conseguito buoni risultati, in possesso di un metodo di lavoro ordinato e che si sono applicati nello studio regolarmente e costantemente;
- alunni che non si sono sempre impegnati nello studio in modo costante e che, tuttavia, hanno ottenuto esiti complessivamente sufficienti.

OBIETTIVI COGNITIVO- DISCIPLINARI CONSEGUITI

L'insegnamento della disciplina ha avuto come obiettivo l'acquisizione di conoscenze, abilità/capacità e competenze di *Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento*, inerenti all'aspetto sia linguistico-comunicativo della lingua inglese, sia a quello culturale e letterario.

Conoscenze

1. Conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico specifico e degli strumenti espressivi e argomentativi adeguata a gestire l'interazione comunicativa in varie situazioni.
2. Conoscenza del contesto storico, sociale e letterario dei periodi studiati.

3. Conoscenza di autori, opere e generi letterari rappresentativi della letteratura inglese dei secoli XIX, XX e XXI
4. Conoscenza dei principali strumenti necessari ad eseguire l'analisi testuale dei brani studiati.

Abilità/Capacità

- Risolvere problemi e portare a termine compiti.
- Rielaborare sinteticamente e criticamente i contenuti e operare collegamenti tra vari testi dello stesso autore, oppure con testi di altri scrittori e/o poeti della stessa epoca o di periodi differenti, sia all'interno della stessa disciplina, sia con altre materie affini.
- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari.
- Contestualizzare i brani letterari cogliendo la prospettiva in cui il testo si colloca e il rapporto autore-epoca.
- Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati (letterari e non) e formulare giudizi e valutazioni motivati.
- Attualizzare i temi letterari anche in chiave di cittadinanza attiva e percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale.

Competenze

- Saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico acquisiti per comprendere e/o produrre messaggi orali e testi scritti.
- Saper interagire in discussioni e colloqui in ambiti informali e/o formali.
- Saper ricercare le informazioni specifiche in un testo, individuandone le caratteristiche principali.
- Saper distinguere i vari generi letterari ed eseguire l'analisi testuale di varie tipologie di testi.

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI/EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In generale, i discenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza della propria crescita umana e culturale, consolidato la conoscenza dei propri diritti e doveri e, allo stesso tempo, rinforzato le competenze digitali e ambientali. Gli alunni sono stati avviati a usare l'inglese nelle loro reali e quotidiane esperienze di vita, consolidando l'acquisizione delle Competenze chiave stabilite nella Raccomandazione 2006/962/EC del Parlamento europeo.

CONTENUTI (Vedi programma dettagliato).

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento prevalentemente adottate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione interattiva, approccio comunicativo-funzionale, flipped classroom, problem solving, DDI.

STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

Le strategie d'insegnamento sono state adattate alle circostanze che nel corso dell'anno si sono determinate e, in particolare, dovute alla pandemia in atto). L'attività didattica è stata centrata sull'allievo, che è stato puntualmente informato e reso consapevole degli obiettivi da raggiungere e stimolato a esprimersi correttamente e funzionalmente. Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo cronologico e modulare, introducendo le diverse epoche attraverso una sintetica presentazione storico-culturale. La lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva, per una comprensione globale, e in seguito intensiva e analitica. Nella fase finale del processo d'apprendimento della produzione letteraria esaminata, si è richiesto agli allievi di operare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica. Per favorire l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità/capacità e competenze, si è cercato di progettare lezioni attive, volte a facilitare il consolidamento e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, riflessione, rielaborazione e sintesi. Le Unità didattiche sono state proposte in sequenze organiche e, quando opportuno, sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari, anche relativamente all'Educazione Civica, e di attualizzazione dei messaggi.

Per quanto riguarda le attività scritte, nell'arco degli ultimi due anni scolastici, e in riferimento alla letteratura, gli studenti si sono esercitati in ampio ventaglio di prove quali trattazioni brevi, *commentaries*, risposte a quesiti a scelta multipla e a risposta singola. Al fine di sostenere le prove Invalsi, inoltre, sono state svolte adeguate esercitazioni di *Reading, Listening e Use of English*, come dai vari *Papers* del format.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In aggiunta al libro di testo, sono stati utilizzati i seguenti strumenti/mezzi: LIM, computer, fotocopie e materiale multimediale, registro elettronico, piattaforma Teams; per tenere sempre vivo il contatto con gli allievi, si è fatto anche uso del social media Whatsapp ed è stata creata una chat di classe.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli alunni hanno seguito tre ore di lezione a settimana; le ore annuali di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio 2022 sono state n. 85 su n. 99 previste.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

A termine del primo quadrimestre e successivamente allo scrutinio intermedio, come da delibera del Collegio dei Docenti, per gli alunni con esiti negativi, nel corso degli anni sono state avviate attività di sostegno e/o recupero. Per gli alunni con profitto positivo sono state, invece, svolte attività di consolidamento e/o potenziamento.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE/ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI SIGNIFICATIVE

Diversi allievi hanno frequentato corsi di preparazione per sostenere gli esami Cambridge, sia all'interno della scuola sia all'esterno.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche, effettuate in itinere e a conclusione dei vari moduli, sono state orali e scritte, sistematiche, continue, formative e sommative. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte, di cui una per la valutazione dell'educazione civica, e due all'orale; nel secondo quadrimestre le verifiche sono state complessivamente tre. Per le valutazioni disciplinari è stata utilizzata la scheda tassonomica di valutazione proposta dal Dipartimento di lingua straniera e approvata dal Collegio dei Docenti e sono stati presi in considerazione i seguenti parametri valutativi:

- Efficacia comunicativa: per la produzione scritta elementi per la valutazione sono stati la pertinenza del messaggio, la chiarezza ed efficacia, l'organizzazione del discorso, la correttezza morfo-sintattica e l'ortografica, la ricchezza di contenuto; per la produzione orale sono stati presi in considerazione, oltre alla quantità e qualità delle conoscenze, anche indicatori quali le competenze linguistiche, le capacità critiche, la scioltezza, la pronuncia, la gamma di utilizzo del materiale linguistico.
- Capacità di comprensione orale e scritta.
- Capacità d'interazione.

Per la valutazione degli obiettivi d'apprendimento dell'Educazione Civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione finale sono stati considerati i seguenti elementi: grado di completezza delle conoscenze, competenze acquisite, capacità di rielaborazione, uso corretto della micro-lingua, partecipazione e interesse al dialogo educativo, assiduità e impegno dimostrati. La valutazione ha tenuto anche conto del progresso compiuto da ogni singolo alunno nelle situazioni di apprendimento riguardo ai livelli di partenza.

Trapani, li 15/05/2022

La Docente
Maria Tobia

INGLESE
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: PROF. SSA MARIA TOBIA

LIBRI DI TESTO:

- 1) M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER HERITAGE. BLU, *From the Origins to the Present Age*. Ed. Zanichelli, Vol. Unico
- 2) Elisa Camerlingo, Lily Snowden, YOUR INVALSI TUTOR, macmillian education, Mondadori

1° MODULO THE ROMANTIC AGE

HISTORICAL, SOCIAL AND CULTURAL CONTEXT, LINKS TO CONTEMPORARY CULTURE, ACROSS CULTURES

Britain and America; The Industrial Revolution; The French Revolution, riots and reforms; A new sensibility; The Gothic novel; Gothic to Modern Gothic; Romantic poetry; Cultural insight, Across cultures: Man and Nature; The relationship between man and nature, Romantic fiction: The novel of manners.

READINGS, AUTHORS AND WORKS, MOVIES

Reading: “*Why did the Industrial Revolution start in Britain?*”

EDMUND BURKE

A Philosophical Enquiry into the Origins of Our Ideas of the Sublime and Beautiful

Text: “*The passion caused by the great and sublime in nature...*”

WILLIAM BLAKE- life and main works, themes, style, key idea: “Complementary opposites”

Songs of Innocence and Songs of Experience

From *Songs of Experience*: “*London*”

MARY SHELLEY- Life and main works, themes, narrative technique, curiosities, key idea: “The double”

Frankenstein, or the Modern Prometheus

Text: “*The creation of the monster*”

WILLIAM WORDSWORTH- Life and main works, The Manifesto of English Romanticism, themes, style, key idea: “Recollection in tranquility”

Poems in Two Volumes

Texts: “**Composed upon Westminster Bridge**”, “**Daffodils**”

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE-Life and main works, themes, style, key idea: “Imagination and fancy”

The Rime of the Ancient Mariner

Text from Part I, Lines 1-82: “**The Killing of the Albatross**”

G. G. BYRON-Life and main works, themes, style, key idea: “The Byronic hero”

Childe Harold’s Pilgrimage

From Canto III, lines 10-45: “**Once more upon the waters**” (Photocopy)

From Canto IV :“**Apostrophe to the ocean**”(Photocopy)

JANE AUSTEN- life and main works, themes, style, key idea: “The theme of marriage”

Pride and Prejudice

Text: “**Mr and Mrs Bennet**”

From **Text to the Screen** section: visione del film in lingua originale “**Pride & Prejudice**”, UK 2005.

2° MODULO THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL, SOCIAL AND CULTURAL CONTEXT, LINKS TO CONTEMPORARY CULTURE, ACROSS CULTURES

Queen Victoria’s reign; The Victorian compromise; Victorian thinkers: Bentham’s Utilitarianism; Victorian poetry: The dramatic monologue; The Victorian Novel; Across Cultures: Work and alienation, The Building of the First Factories; Aestheticism and Decadence.

READING, AUTHORS AND WORKS

Reading: “**Life in Victorian Britain**”

CHARLES DICKENS- Life and main works, general features, style, narrative technique, key idea: “Work and Alienation »

Hard Times: plot, setting, structure, characters, style

Texts: “**Mr Grandgrind**”, “**Coketown**”

ALFRED TENNYSON- Life and main works, general features, themes and style

Text: “**Ulysses**” (Commentary)

OSCAR WILDE - Life and main works, themes, style, Cultural insight: The dandy, key idea: “Art for Art’s Sake”

The Picture of Dorian Gray: Plot and setting, Characters, Narrative technique, key idea: “Allegorical meaning”

Text: “**I would give my soul**”, (The Panegyric of Beauty and The Pact with the Devil) (photocopy)

3° MODULO THE MODERN AGE

HISTORICAL, SOCIAL AND CULTURAL CONTEXT, LINKS TO CONTEMPORARY CULTURE, ACROSS CULTURES

Edwardian England; The Suffragettes; The Age of Anxiety: The crisis of certainties; Freud's influence; A new concept of time; Modernism: The advent of Modernism; Main features of Modernism; Towards a cosmopolitan literature; Cultural insight: Modernism in painting and music; Modern Poetry: The Georgian poets; The War poets; Imagism; Symbolism; The Modern novel; The origins of the English novel; The new role of the novelist; Experimenting with new narrative techniques; A different use of time; The stream of consciousness technique; Three groups of novelists; The Interior Monologue; Subjective consciousness; Main features of the interior monologue; Types of interior monologue.

READINGS, AUTHORS AND WORKS

THE WAR POETS: main themes and general features, style

RUPERT BROOKE- Life and main works, themes, style, attitude towards war

Text: "*The Soldier*"

WILFRED OWEN -Life and main works, themes, style, attitude towards war

Text: "*Dulce et Decorum Est*"

T.S. ELIOT: life and main works, key idea: "The impersonality of the artist"

The Waste Land: structure, the speaking voice, main theme, allusion and a new concept of history, innovative style, the objective correlative, key idea: "The mythical method"

Text from *The Burial of the Dead*: "*Unreal City*"

JAMES JOYCE- Life and main works, themes, narrative techniques, style, curiosities, key idea: "A subjective perception of time"

Dubliners: structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, narrative technique, key idea: "Paralysis"

Texts: "*Eveline*"

Ulysses: Plot and characters, setting and structure, themes, the relation to Odyssey, the representation of human nature, the mythical method, a revolutionary prose: the indirect monologue with two levels of narration and the extreme interior monologue

Texts: "*The funeral*", "*I said yes I will sermon*"

Across culture: "*Memory*"

VIRGINIA WOOLF: Life and main works, themes, style, narrative technique, curiosities

Mrs Dalloway: plot and setting, characters, the indirect interior monologue, themes and motifs, style

Text: "*Clarissa and Septimus*"

GEORGE ORWELL- Life and main works, social themes and social commitment, curiosities

Nineteen Eighty-four: plot, historical background, setting, characters, themes, key idea: “A dystopian novel”

Texts: “*Big Brother is watching you*”, “*Room 101*”

Ernest Hemingway – life and main works, childhood and nature, style, curiosities, key idea: “A fascination with death”

A Farewell to Arms: the protagonist, themes, style

Text: “*There is nothing worse than war*”

4° MODULO THE PRESENT AGE

Contemporary drama: The Theatre of the Absurd; Cultural insight: “Existentialism”

SAMUEL BECKETT- Life and main works, themes, curiosities, style

Waiting for Godot: plot, setting, a symmetrical structure, characters, themes, style, key idea: “The meaninglessness of time”

Text: “*Waiting*”.

EDUCAZIONE CIVICA

Ambito “Diritti umani”, Contenuti: “Magna Carta and the Fight for Human Rights, from Runnymede to Guantanamo”

Trapani, li 15/05/2022

La Docente

Maria Tobia

NODI CONCETTUALI

Nodi concettuali disciplinari	Autori	Opere/Testi	Collegamenti tematici pluridisciplinari/ Educazione civica
1)Man and Nature	1)E. Burke 2)W. Blake 3)W. Wordsworth 4)S.T. Coleridge 5)G.G. Byron 6)M. Shelley 7)Ch. Dickenson 8)E. Hemingway	1)A Philosophical Enquiry into the Origins of Our Ideas of the Sublime and Beautiful, <i>“The passion caused by...”</i> 2) Songs of Innocence and Songs of Experience, <i>“London”</i> 3)Poems in two volumes, <i>“Composed upon Westminster Bridge”, “Daffodils”</i> 4)The Rime of the Ancient Mariner, <i>“The killing of the Albatross”</i> 5)Childe Harold’s Pilgrimage, <i>“ Once more upon the waters”, “ Apostrophe to the Ocean”</i> 6)Frankenstein, or the Modern Prometheus, <i>“The creation of the monster”</i> 7)Hard Times, <i>“ Coketown”</i> 8)The Old Man and the Sea	Rapporto uomo-natura Human rights: “ The Magna Carta”, “The American Declaration of Independence”
2)Subjective and objective time/The meaninglessness of time	1)James Joyce 2)Virginia Woolf 3)T.S. Eliot 4)S. Beckett	1)Dubliners, <i>“Eveline”</i> , Ulysses, <i>“The funeral”, “I said yes I will sermon”</i> 2) Mrs Dalloway, <i>“Clarissa and Septimus”</i> 3) The Waste Land: The Burial of the Dead, <i>“ Unreal city”</i> 4)Waiting for Godot, <i>“Waiting”</i>	Il tempo

3)Literature and Society	1)William Blake 2)Jane Austen 3)Ch. Dickens 4)A. Tennyson 5)T.S. Eliot 6)J. Joyce 7)V. Woolf 8)G. Orwell 9)S. Beckett	1) Songs of Innocence and Songs of Experience, <i>“London”</i> 2)The novel of manners, <i>Pride and Prejudice</i> , <i>“Mr and Mrs Bennet”</i> 3)Hard Times, <i>“Mr Grandgrind”</i> , <i>“Coketown”</i> 4) <i>“Ulysses”</i> 5)The Waste Land: The Burial of the Dead, <i>“Unreal city”</i> 6)Dubliners, <i>“Eveline”</i> , <i>Ulysses</i> , <i>“The funeral”</i> , <i>“I said yes I will sermon”</i> 7)Mrs Dalloway, <i>“Clarissa and Septimus”</i> 8)Nineteen eighty-four, <i>“Big Brother is watching you”</i> , <i>“Room 101”</i> 9) Waiting for Godot, <i>“Waiting”</i>	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte Il progresso tra cultura e scienza Il lavoro e l’alienazione Potere e Stato L’imperialismo e la guerra Human rights: <i>“The Magna Carta and the right to freedom”</i> , <i>“Women’s rights”</i> , <i>“The rights of workers”</i>
3)Ethical issues	1)Mary Shelley 2)W. Blake 3)G. Orwell	1)Frankenstein, or the Modern Prometheus, <i>“The creation of the monster”</i> 2)Songs of Innocence and Songs of Experience, <i>“London”</i> 2)Nineteen eighty-four, <i>“Big Brother is watching you”</i> , <i>“Room 101”</i>	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte Potere e Stato Human rights: <i>“The Magna Carta and the right to freedom”</i> , <i>“The rights of minorities and emarginated”</i>
4)Women and literature	1)Mary Shelley 2)Jane Austen 3)Virginia Woolf	1)Frankenstein, or the Modern Prometheus, <i>“The creation of the monster”</i> 2) <i>Pride and Prejudice</i> , <i>“Mr and Mrs Bennet”</i> ,	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte La dimensione femminile

		3)Mrs Dalloway, “ <i>Clarissa and Septimus</i> ”	Human rights: “ The right to education for women: Malala Yousafzai”, “The right to vote”
5)The Sublime, Beauty and Art	1)E. Burke 2)O. Wilde	1)A Philosophical Enquiry into the origins of Our Ideas of the Sublime, “ <i>“The passion caused by...”</i> ” 2)The Picture of Dorian Gray, “ <i>I would give my soul</i> ”	Il culto della bellezza Human rights: “The right to personal freedom”
6)The War	1)W. Blake 2)Rupert Brooke 3)Wilfred Owen 4)Virginia Woolf 5)G. Orwell 6)E. Hemingway	1)1914 and Other Poems, “ <i>Soldier</i> ” 3)Poems, “ <i>Dulce et Decorun Est...</i> ” 4)Mrs Dalloway, “ <i>Clarissa and Septimus</i> ” 5)Nineteen eighty-four, “ <i>Big Brother is watching you</i> ”, “ <i>Room 101</i> ” 6)Farewell to Arms, <i>There is nothing worse than war</i> ”	L'imperialismo e la guerra La difesa della libertà
7)Totalitarianism and dictatorship	1)G. Orwell	1)Nineteen eighty-four, “ <i>Big Brother is watching you</i> ”, “ <i>Room 101</i> ”	Potere e Stato La rappresentazione della realtà nella realtà e nell'arte La difesa della libertà Human rights: “ The right to freedom”
8) The crisis of Modern Man	1)J. Joyce 2)S. Beckett 3)T.S. Eliot 4)Virginia Woolf 5)S. Beckett	1)Dubliners, “ <i>Eveline</i> ”, Ulysses, “ <i>The funeral</i> ”, “ <i>I said yes I will sermon</i> ” 2)Waiting for Godot, “ <i>Waiting</i> ” 3)The Waste Land: The Burial of the Dead, “ <i>Unreal city</i> ” 4)Mrs Dalloway, “ <i>Clarissa and Septimus</i> ” 5)Waiting for Godot, “ <i>Waiting</i> ”	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io Il teatro e la teatralizzazione della vita Human rights: “The right to education

			for women- Malala Yousafzai”
9)Different kinds of journey	1)Mary Shelley 2)S.T.Coleridge 3)A. Tennyson 4)J. Joyce	1)Frankenstein, or the Modern Prometheus, “ <i>The creation of the monster</i> ” 2)The Rime of the Ancient Mariner, “ <i>The killing of the Albatross</i> ” 3)Ulysses 4)Ulysses	Il viaggio tra realtà e metafora
10)The myth	1)Mary Shelly 2)A. Tennyson 3)T.S. Eliot 4)J. Joyce	1)Frankenstein, or the Modern Prometheus, “ <i>The creation of the monster</i> ” 2)“Ulysses” 3)The Waste Land: The Burial of the Dead, “ <i>Unreal city</i> ” 4)Ulysses, “ <i>The funeral</i> ”, “ <i>I said yes I will sermon</i> ”	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte
11) The right to “life, liberty and the pursuit of happiness”	1)G.G. Byron 2)G. Orwell	1)Childe Harold’s Pilgrimage, “ <i>Once more upon the waters</i> ”, “ <i>Apostrophe to the Ocean</i> ” 2)Nineteen eighty-four, “ <i>Big Brother is watching you</i> ”, “ <i>Room 101</i> ”	La difesa della libertà

Trapani, li 15/05/2022

La Docente
Maria Tobia

MATEMATICA
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Docente : Prof. Calamia Francesco

LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro 5 con Math in English, Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli Editore

La classe, composta da 28 alunni di cui 19 femmine e 9 maschi, in generale ha mostrato sufficiente applicazione e partecipazione al dialogo educativo. Tuttavia, l'interesse manifestato per i vari argomenti trattati non è stato continuo per l'intero gruppo classe.

Un discreto gruppo di alunni si è distinto per impegno ed interesse, raggiungendo livelli di profitto più che soddisfacenti. Un più folto gruppo invece ha raggiunto buoni livelli di profitto. La restante parte, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto solo gli obiettivi minimi.

La classe ha acquisito in ogni caso, nella sua totalità, un insieme di conoscenze sufficienti, sia nella capacità di analisi che di sintesi, riguardanti le problematiche degli argomenti trattati.

Obiettivi conseguiti (in termini di Conoscenza, Competenze, Capacità)

Conoscenze

A conclusione del corso gli alunni globalmente:

- sono in grado di costruire una procedura per la risoluzione di un esercizio o di un problema elementare;
- sono in grado di comprendere le ragioni e le finalità di ogni contenuto;
- conoscono e sanno utilizzare le proprietà ed i fondamenti del calcolo differenziale;
- sono in grado di studiare e rappresentare le funzioni elementari;

Competenze

Globalmente la classe ha acquisito sufficienti competenze operative e comunicative per:

- Operare con il calcolo dei limiti, studiare la continuità delle funzioni con lo studio del campo di esistenza ed il relativo tracciamento di eventuali asintoti.
- Utilizzare il calcolo delle derivate di funzioni per ricavare la crescita e la decrescita di una funzione,
- Ricercare i massimi e minimi di una funzione nonché per ricavare la ricerca di concavità e convessità e/o punti di flesso di funzioni.
- Saper tracciare il grafico di una funzione e saper eseguire semplici metodi di integrazione indefinita e definita.

Capacità (elaborative, logiche, critiche)

Alla fine del corso la maggior parte degli alunni rielabora le conoscenze in modo coerente e lineare, evidenziando discrete capacità logiche e critiche. Solo piccola una parte della classe rielabora i contenuti in modo essenziale mostrando limitate capacità logiche e critiche e non è in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.

Tutti gli obiettivi programmati sono stati conseguiti

Contenuti

1. Recupero di parti di programma non svolte nell'A.S. 19/20
 - 1.1 Logaritmi: funzione, equazioni e disequazioni.
2. Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità
3. Campo di esistenza di funzioni
4. Limiti e continuità delle funzioni
5. Derivata di una funzione
6. Derivabilità e continuità di una funzione
7. Massimi minimi e flessi
8. Studio del grafico di una funzione

- Metodi di insegnamento

Lezione frontale, interattiva, discussione guidata, lavori individuali e di gruppo.

Gli alunni sono stati costantemente posti in situazione operativa, per l'apprezzamento di abilità/capacità e competenze, oltre che di conoscenze; sono stati, altresì, abituati a procedere (in tutti i settori della disciplina) individuando problemi e prospettando soluzioni.

- Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo; LIM, DAD, schemi e appunti predisposti dall'insegnante.

- Obiettivi trasversali

Capacità di studio autonomo; capacità di ricerca

Acquisizione di una metodologia progettuale;

Potenziamento delle abilità operative;

Potenziare le capacità di analisi e sintesi nella proposizione di problemi concreti;

Saper utilizzare gli strumenti multimediali;

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: Fisica

Spazi

Aula, DAD.

Tempi del percorso formativo

- a) Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe: n° ore 55 su n° 66 (fino al 15 maggio)
- b) Motivazioni delle differenze: calendario scolastico, partecipazione dell'istituto a gare, concorsi, conferenze, etc..., assenze collettive, quarantene dovute al Covid-19, ritmi di apprendimento, assenze del docente, assemblee di classe e di istituto, eventuale viaggio di istruzione, tempo destinato alle verifiche.

Verifiche e valutazioni

Si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
 - 2) della qualità delle cognizioni apprese;
 - 3) delle abilità e capacità maturate o potenziate in itinere;
 - 4) delle competenze acquisite;
- e soprattutto
- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni;
 - 6) degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento a:

- esercitazioni svolte a casa o in classe;
- partecipazione attiva al dibattito (sia in presenza sia in DAD), con interventi pertinenti e risposte significative;
- prove strutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta);
- esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni;
- interrogazione in forma di dialogo/colloquio;

Sono state condotte, mediamente due verifiche per alunno per ogni quadrimestre.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della diligenza, delle capacità acquisite, delle competenze sviluppate, delle conoscenze assimilate, dell'abitudine allo studio autonomo, del saper utilizzare un linguaggio specifico e il saper analizzare e sintetizzare problemi di varia natura.

Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale.

Per la descrizione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità si fa riferimento alla tabella riportata nel presente documento

Trapani, 15 Maggio 2022

Il Docente

Prof. Francesco Calamia

MATEMATICA
PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2021 – 2022
Classe V Sez. B Classico

Logaritmi

Definizioni, funzione logaritmica e suo andamento al variare della base, proprietà dei logaritmi e loro applicazione, cambiamenti di base. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, definizione di fattoriale, permutazioni, combinazioni, equazioni e disequazioni con il calcolo combinatorio.

Probabilità

Eventi, concezione classica della probabilità, somma loia di eventi, probabilità condizionata.

Funzioni e limiti

- **Richiamo sul campo di esistenza delle funzioni.**
- **Limiti:** concetto intuitivo di limite, limite finito di una funzione in un punto, definizione di limite infinito in un punto, limite destro e sinistro di una funzione, definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti, forme indeterminate, limiti delle funzioni monotone elementari.
- **Funzioni continue:** continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, limiti fondamentali, funzioni continue su intervalli, monotonia e continuità, punti di discontinuità per una funzione, confronto tra infinitesimi, asintoti verticali orizzontali ed obliqui, grafico approssimato di una funzione.
- Calcolo differenziale

Derivate delle funzioni di una variabile

Significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, derivata della somma di funzioni, del prodotto e di un quoziente.

Massimi e minimi relativi

Studio del grafico di una funzione: massimi e minimi assoluti e relativi, studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima, punti di flesso.

Trapani, 15 Maggio 2022

Il Docente
Prof. Francesco Calamia

FISICA
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V – Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof. Calamia Francesco

LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della fisica Vol 3, Ugo Amaldi – Zanichelli Editore

La classe, composta da 28 alunni di cui 19 femmine e 9 maschi, in generale ha mostrato sufficiente applicazione e partecipazione al dialogo educativo. Tuttavia, l'interesse manifestato per i vari argomenti trattati non è stato continuo per l'intero gruppo classe. Un discreto gruppo di alunni si è distinto per impegno ed interesse, raggiungendo livelli di profitto più che soddisfacenti. Un ulteriore gruppo, più numeroso, invece ha raggiunto buoni livelli di profitto.

La classe ha acquisito in ogni caso, nella sua totalità, un insieme di conoscenze sufficienti, sia nella capacità di analisi che di sintesi, riguardanti le problematiche degli argomenti trattati.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Alla fine del corso gli allievi:

- hanno potenziato il loro metodo di studio;
- hanno potenziato la capacità di accedere alle informazioni tecnico-scientifiche;
- hanno acquisito conoscenza della teoria del campo elettromagnetico, in relazione al suo sviluppo storico e alle leggi che lo governano;
- hanno acquisito competenze sull'analisi dei circuiti elettrici capacitivi, resistivi e induttivi;
- utilizzano le formule relative alle leggi fisiche per risolvere problemi, ricavare relazioni inerenti dalle leggi fisiche studiate;
- comprendono il linguaggio specifico e lo utilizzano adeguatamente;
- sanno leggere grafici cartesiani relativi alle relazioni fra grandezze fisiche;
- sanno organizzare le proprie conoscenze;
- hanno compreso l'importanza epistemologica nello sviluppo delle conoscenze scientifiche;
- sanno trasporre le informazioni in un contesto generale, come la vita di tutti i giorni.
- sanno comunicare attraverso la terminologia specifica della disciplina
- sanno correlare cause ed effetti dei fenomeni;
- sanno affrontare sia i contenuti propri della materia che quelli di aree vicine con metodo scientifico, intendendo per "scientificità" il modo sintetico, preciso ed ordinato di

acquisizione dei contenuti, sia pure con l'abito mentale fornito dagli studi liceali che mirano attraverso l'esperimento o lo studio di un fenomeno naturale a fornire modelli cognitivi

- Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione

A causa delle diverse ore di lezione perse per le ragioni più avanti illustrate, non sono stati conseguiti alcuni obiettivi relativi alla fisica moderna e alle sue implicazioni pratiche (relatività ristretta, fisica delle particelle).

- Contenuti

- A. Cariche e loro interazione
- B. Campo elettrico e legge di Gauss
- C. Potenziale elettrico
- D. Corrente e circuiti elettrici
- E. Magnetismo

- Metodi di insegnamento

Lezione frontale, interattiva, discussione guidata, lavori individuali e di gruppo.

Gli alunni sono stati costantemente posti in situazione operativa, per l'apprezzamento di abilità/capacità e competenze, oltre che di conoscenze; sono stati, altresì, abituati a procedere (in tutti i settori della disciplina) individuando problemi e prospettando soluzioni.

- Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo; LIM, DAD, schemi e appunti predisposti dall'insegnante.

- Obiettivi trasversali

Capacità di studio autonomo; capacità di ricerca

Acquisizione di una metodologia progettuale;

Potenziamento delle abilità operative;

Potenziare le capacità di analisi e sintesi nella proposizione di problemi concreti;

Saper utilizzare gli strumenti multimediali;

- Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: Matematica

- Spazi

Aula, DAD.

- Tempi del percorso formativo

a) Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe: n° ore 55 su n° 66 (fino al 15 maggio)

b) Motivazioni delle differenze: calendario scolastico, partecipazione dell'istituto a gare, concorsi, conferenze, etc..., assenze collettive, quarantene dovute al Covid-19 improvvise e non autorizzate, ritmi di apprendimento, assenze del docente, assemblee di classe e di istituto.

- Verifiche e valutazioni

Si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle abilità e capacità maturate o potenziate in itinere;
- 4) delle competenze acquisite;
- 5) della capacità di affrontare problemi e indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento a:

- esercitazioni svolte a casa o in classe;
- partecipazione attiva al dibattito (sia in presenza sia in DAD), con interventi pertinenti e risposte significative;
- prove strutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta);
- esposizione analitico-sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni;
- interrogazione in forma di dialogo/colloquio;

Sono state condotte, mediamente due verifiche per alunno per ogni quadrimestre.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della diligenza, delle capacità acquisite, delle competenze sviluppate, delle conoscenze assimilate, dell'abitudine allo studio autonomo, del saper utilizzare un linguaggio specifico e il saper analizzare e sintetizzare problemi di varia natura.

Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale.

Per la descrizione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità si fa riferimento alla tabella riportata nel presente documento

Trapani, 15 Maggio 2022

Il Docente
Prof. Francesco Calamia

FISICA
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Anno Scolastico 2021 – 2022
Classe V Sez. B Classico

Cariche elettriche, forze e campi:

Carica elettrica, isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, il campo elettrico, linee di forza del campo elettrico, schermare e caricare per induzione, flusso del campo elettrico, legge di Gauss.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico:

Potenziale elettrico, differenza di potenziale elettrico, superfici equipotenziali e relazione con il campo elettrico, condensatori e dielettrici.

Corrente elettrica e circuiti in corrente continua:

Corrente elettrica, resistenza, 1^a e 2^a legge di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici, resistenze in serie ed in parallelo, leggi di Kirchhoff, amperometri e voltmetri.

Magnetismo: campo magnetico, forza magnetica sulle cariche in un campo magnetico, forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente, correnti elettriche campi magnetici e legge di Ampere, legge di Biot Savart, spire di corrente e solenoidi, magnetismo terrestre, magnetismo della materia, materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.

Trapani 15 Maggio 2022

Il Docente
Prof. Francesco Calamia

SCIENZE NATURALI
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Anno Scolastico 2021-2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Docente: Prof.ssa Bruno Giuseppa

Libro di testo: Valitutti – Taddei –Maga-Macario - Carbonio, metabolismo, biotech. - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe VB è composta da 28 alunni e si presenta alquanto eterogenea per quanto riguarda le abilità di base, la costanza nello studio e l'impegno. L'attività didattica, che nel corso del primo quadrimestre si è svolta tutta in DAD a causa dell'attuale situazione epidemiologica, ha indubbiamente risentito di questa situazione in termini di programma svolto e di obiettivi didattici raggiunti. Mentre alcuni alunni, seri, impegnati e responsabili hanno raggiunto livelli di eccellenza, altri livelli più che soddisfacenti e pochi, a causa di un impegno discontinuo, hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi.</p>
	OBIETTIVI CONSEGUITI
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	<p>Conoscenze: richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, classificazioni, leggi, teorie e testi scientifici</p> <p>Competenze: analizzare e sapere interpretare correttamente testi di complessità crescente. Utilizzare un linguaggio adeguato e rigoroso. Organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico.</p> <p>Capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate. - sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese

	<ul style="list-style-type: none"> - discriminazione: stabilire una gerarchia di informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.
METODI E STRUMENTI	<p>Lezioni frontali impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli alunni. Tali lezioni sono state sempre supportate (specialmente durante le ore in remoto) dalla proiezione di slides con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.</p>
	VERIFICHE E VALUTAZIONE
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.</p> <p>Al fine di ottenere informazioni più complete su ciascun alunno sono state svolte verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità delle nozioni apprese ed il lessico specifico della disciplina.</p>
VALUTAZIONE	<p>Nel processo di valutazione sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso - le osservazioni relative alle competenze trasversali -l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe. -l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

Trapani, 12 maggio 2022

La docente

Giuseppa Bruno

SCIENZE
PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2021- 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

Docente: Prof.ssa **Bruno Giuseppa**

CHIMICA ORGANICA

CHIMICA ORGANICA: una visione d'insieme:

- I composti organici
- L'ibridazione del carbonio sp^3 , sp^2 , sp
- L'isomeria di struttura
- L'isomeria ottica e la stereoisomeria
- Enantiomeri e chiralità

CHIMICA ORGANICA: gli idrocarburi:

- Caratteristiche degli idrocarburi
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Le reazioni di alogenazione degli alcani e la reazione di combustione
- I cicloalcani: proprietà chimiche e fisiche
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- La nomenclatura degli idrocarburi insaturi
- L'isomeria di posizione, di catena e geometrica degli alcheni
- Reazione di addizione degli alcheni e degli alchini (idrogenazione, addizione elettrofila e polimerizzazione)
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i derivati sostituiti

CHIMICA ORGANICA: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI:

- Gli alogenuri alchilici: caratteristiche chimiche e reazioni (sostituzione nucleofila SN_2 ed SN_1 ; reazione di eliminazione)
-

I GRUPPI FUNZIONALI E LE BASI DELLA BIOCHIMICA - DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

ALCOLI, FENOLI ED ETERI

- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri
- Proprietà fisiche e chimiche di alcoli, fenoli ed eteri.
- La reazione di rottura del legame O-H; la reazione di rottura del legame C-O; la reazione di ossidazione: Ossidazione di alcool primario e secondario. Fermentazione alcolica.

I POLIOLI

I FENOLI

- proprietà fisiche e chimiche

ALDEIDI E CHETONI

- formula molecolare e nomenclatura.
- Reazioni tipiche del gruppo carbonilico: Sintesi delle aldeidi e dei chetoni; reazione di addizione nucleofila; reazione di riduzione e di ossidazione.

GLI ACIDI CARBOSSILICI:

- Proprietà chimiche degli acidi carbossilici
- Sintesi degli acidi carbossilici
- Reazioni degli acidi carbossilici (rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila)
- Rottura del legame C-O e formazione di esteri e ammidi

I DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI: GLI ESTERI E LE AMMIDI:

- Reazione di sintesi
- Nomenclatura degli esteri
- Reazioni degli esteri
- Nomenclatura sintesi e reazioni delle ammidi
- Gli idrossiacidi
- I chetoacidi
- Gli acidi bicarbossilici

LE AMMINE:

- Nomenclatura e classificazione
-

-
- Proprietà fisiche e chimiche

I POLIMERI:

- Sintesi per addizione o per condensazione
-

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI:

- struttura, composizione chimica e caratteristiche biologiche. Monosaccaridi, Disaccaridi e Polisaccaridi. Forma lineare e forma ciclica dei carboidrati. La chiralità di Fischer Anomeri del glucosio. Le proiezioni Haworth. La reazione di ossidazione dei monosaccaridi. Disaccaridi di importanza biologica (lattosio, maltosio, saccarosio)
- Polisaccaridi di importanza biologica (amido, glicogeno, cellulosa)

I LIPIDI:

- composizione, struttura e funzione biologica. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.
- Le vitamine liposolubili (A, D, E, K)

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE:

- La chiralità degli amminoacidi e la loro classificazione
- Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi.
- La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e la loro attività biologica.
- Denaturazione delle proteine

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI:

- Struttura, sintesi e classificazione degli acidi nucleici

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche
 - La molecola dell'ATP
-

-
- I meccanismi della catalisi enzimatica
 - Cofattori e coenzimi (NAD e FAD)

BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il metabolismo del glucosio: Glicolisi, Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
 - I processi metabolici anaerobici : la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica
 - Le biotecnologie : classificazione e ambiti di utilizzo
-
-

Trapani, 9 maggio 2022

La docente

Giuseppa Bruno

STORIA DELL'ARTE
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021-2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof.ssa *Strazzera Milena*

PROFILO DELLA CLASSE e OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni, seguiti per l'intero triennio, hanno mostrato un comportamento corretto. I traguardi di competenza e gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati raggiunti da tutti gli allievi, pur se in maniera diversificata sia per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti sia per le competenze acquisite: non tutti sono stati attenti nella stessa misura, qualcuno ha avuto bisogno di sollecitazioni, alcuni si sono distinti per interesse e impegno, partecipando in modo costante e attivo, e dimostrando non soltanto di aver raggiunto i risultati legati all'apprendimento dei contenuti e delle competenze disciplinari ma anche di avere compiuto un efficace percorso di maturazione personale, culturale e critica.

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:

- i contesti storico-culturali di riferimento
- le correnti artistiche, lo stile e la poetica degli artisti studiati, le caratteristiche iconografiche e iconologiche delle opere trattate

COMPETENZE E ABILITA' (avere la capacità di ...)

Gli allievi sanno:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo, adeguandolo all'ambito comunicativo artistico
 - 1a. utilizzare la terminologia specifica del linguaggio artistico
 - 1b. riconoscere le caratteristiche (iconografiche ed iconologiche) distintive di movimenti artistici e di artisti rappresentativi di un'epoca
 - 1c. leggere e analizzare un'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi all'iconografia e all'iconologia utilizzando un linguaggio appropriato

2. fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione (EDUCAZIONE CIVICA)
 - 2a. guardare e osservare con consapevolezza un'immagine individuando gli elementi del linguaggio

visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), la tecnica e lo stile dell'artista per comprenderne il significato, il messaggio, la funzione

2b. riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuarne e comprenderne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa

2c. riconoscere e apprezzare beni del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali (EDUCAZIONE CIVICA)

2d. riconoscere che l'opera d'arte può essere indagata sia come documento culturale e quindi fonte per ricavare informazioni storiche e culturali, sia da un punto di vista espressivo e comunicativo

2e. riconoscere l'importanza della valorizzazione e della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva ai fini della salvaguardia, della tutela e della conservazione del patrimonio culturale (EDUCAZIONE CIVICA)

3. orientarsi nel quadro generale della produzione artistica

3a. riconoscere il periodo storico e culturale in cui è stata prodotta un'opera d'arte, individuandone i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione sociale, della scienza e della tecnologia

3b. collocare un artista o un'opera d'arte in un contesto storico e culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione (materiali, dimensioni), identificandone genere e stile

3c. individuare e distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori

3d. individuare nell'opera d'arte aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (letterario, filosofico, scientifico, religioso), propri del periodo in cui è stata prodotta

4. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

4a. comprendere e riconoscere le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta

4b. operare confronti (sincronici o diacronici) tra movimenti artistici, artisti o opere, enucleando analogie, differenze, interdipendenze

Inoltre, sanno:

- utilizzare le risorse multimediali

- riconoscere l'arte come mezzo per raccontare gli eventi del proprio tempo e come occasione di riflessione

L'attività svolta ha fatto cogliere:

- quanto sia importante il valore comunicativo ed espressivo che un'opera di qualunque periodo possa avere
- quanto sia importante, per comprendere il valore di un'opera d'arte, calarla pienamente nel contesto di produzione, ma al contempo, quanto il messaggio di un'opera d'arte possa a volte assumere un valore universale e atemporale

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione agli obiettivi indicati dal C.d.C., gli alunni:

- hanno compreso l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio
- hanno consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, della cura e della conservazione assumendo il principio di responsabilità

CONTENUTI

Sono state seguite le vicende dell'evoluzione della produzione artistica analizzando movimenti, artisti e opere dal Seicento fino ad alcuni esempi di Arte Contemporanea adottando un criterio cronologico, e procedendo con:

- l'individuazione di autori la cui opera riassume le tendenze culturali di un particolare periodo storico;
- l'individuazione di opere significative all'interno del percorso artistico di singoli autori;
- l'individuazione di opere dalla cui lettura è stato possibile rilevare le caratteristiche fondamentali del linguaggio di un'epoca;
- l'individuazione di tematiche (nodi concettuali) collegabili ai movimenti artistici, agli artisti o alle singole opere;
- la riflessione su tematiche del presente indagando le opere in una dimensione concettuale.

Data l'ampiezza dell'arco temporale, è stata effettuata una selezione delle opere e degli artisti, preferendo puntare più sulla qualità che sulla quantità.

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

Tutte le attività didattiche di Storia dell'Arte hanno una costante connessione con uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, ovvero l'art. 9: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della*

cultura e la ricerca scientifica e tecnica [cfr. artt. 33, 34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”, in particolare per quanto riguarda la seconda parte che sottolinea l’importanza di riconoscere e difendere la ricchezza ambientale e artistica dei nostri territori. Ciò è strettamente legato alle finalità dello studio della disciplina: conoscere il nostro patrimonio ambientale, storico e artistico, riconoscerne il valore anche ai fini della conservazione per trasmetterlo alle generazioni future, riconoscere l’importanza della valorizzazione e della tutela di tale patrimonio. Gli obiettivi su citati: “fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione”, “riconoscere l’importanza della valorizzazione e della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza fondamentale per la costruzione di un’identità culturale basata sulla cittadinanza attiva ai fini della salvaguardia, della tutela e della conservazione del patrimonio culturale”, come anche due degli obiettivi indicati nella programmazione di Educazione Civica del C.d.C.: “comprendere l’importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale”, “avere consapevolezza dell’importanza del rispetto dell’ambiente, della cura e della conservazione assumendo il principio di responsabilità”, sottolineano l’importanza dell’azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli studenti in qualità di cittadini attivi e responsabili.

Poiché tutte le discipline sono parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, come concordato in C.d.C., ogni docente ha dedicato parte del suo monte ore ad attività didattiche correlate ai nuclei concettuali indicati dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Per la Storia dell’Arte, il nucleo concettuale di riferimento per le attività di approfondimento proposte è stato quello attinente alla “Costituzione”:

Art. 3: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. ...”

Art. 37: “La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. ...”

- Tema: DONNA ARTISTA. LE LOTTE PER L’EMANCIPAZIONE. ARTEMISIA GENTILESCHI, UN SIMBOLO DI EMANCIPAZIONE FEMMINILE.

- Tema: DONNA ARTISTA. TRE GRANDI PITTRICI NEL GRUPPO DEGLI IMPRESSIONISTI: BERTHE MORISOT, MARY CASSAT, EVA GONZALES.

- Tema: DONNA ARTISTA. FRIDA KAHLO, SIMBOLO DELLA FORZA DELLE DONNE.

Art. 11: “L’Italia ripudia la guerra ...”

- Tema: PABLO PICASSO. GUERNICA, MANIFESTO CONTRO GLI ORRORI DELLA GUERRA.

Art. 21: *“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero ...”*

- Tema: ARTE DEGENERATA. RIFLESSIONI SULLA RELAZIONE TRA ARTE E POLITICA, LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E CENSURA STATALE.

Attraverso le attività di approfondimento proposte è stato possibile riflettere attraverso l'arte su concetti-chiave come libertà ed eguaglianza, identità, diversità, discriminazione, convivenza, comprendendo i principi a cui si ispira la nostra Costituzione e sapendo distinguere diritti e doveri in essa contenuti.

METODO DI INSEGNAMENTO

DIDATTICA IN PRESENZA E DDI (MODALITA' SINCRONA)

- Lezione di presentazione e spiegazione degli argomenti
- Lezioni interattive con discussione libera o guidata
- Controlli e indicazioni in itinere
- Lettura guidata di opere d'arte
- Verifiche formative in itinere
- Verifiche sommative finali

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- LIBRI DI TESTO
 - Itinerario nell'arte – Dal Gotico Internazionale all'età barocca – Quarta edizione – Versione azzurra – Vol. 2 - Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – Ed. Zanichelli
 - Itinerario nell'arte – Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri – Quarta edizione – Versione azzurra – Vol. 3 - Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro – Ed. Zanichelli
- Lavagna Interattiva Multimediale per mostrare immagini nel corso della spiegazione
- Condivisione di immagini nel corso della spiegazione (anche per gli allievi in DDI durante le lezioni sincrone sulla piattaforma Microsoft Teams, attraverso la condivisione dello schermo)
- REGISTRO ELETTRONICO
 - Compilazione, secondo le giornate e l'orario di servizio, della sezione del Registro Elettronico nella parte relativa agli Argomenti della lezione e ai Compiti assegnati

- Condivisione di documenti e materiali di varia natura (sunti, mappe, power-point, immagini, video, collegamenti ipertestuali) attraverso l'inserimento sulla sezione Materiale Didattico del Registro Elettronico come integrazione e approfondimento dei contenuti trattati nel corso delle lezioni

▪ PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS

La piattaforma è stata utilizzata:

- il 30 ottobre (in occasione dell'Assemblea d'Istituto in modalità a distanza dopo la prima ora di lezione sincrona);
- il 14 gennaio (poiché, posticipato al 13 gennaio il rientro dalle vacanze natalizie dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione, in seguito a ordinanze del sindaco di Trapani, le attività didattiche sono riprese a distanza nel periodo compreso tra il 13 e il 18 gennaio)
- tutte le volte che qualche allievo è stato costretto a rimanere a casa per motivazioni connesse al Covid (positività dell'alunno o contatti con persone positive) garantendo che il discente potesse seguire le lezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi sono state utilizzate sia prove scritte sia orali.

Prove scritte:

- prove semistrutturate (domande a risposta aperta).

Prove orali:

- colloqui e discussioni, interventi e riflessioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento all'All. 4 del PTOF relativo ai parametri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti, alle linee guida e alla griglia di valutazione indicate dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, ai criteri fissati dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione delle verifiche scritte/orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione dell'argomento proposto;
- pertinenza e completezza della risposta;
- coerenza ed efficacia delle argomentazioni;
- conoscenza della terminologia specifica ed uso corretto della stessa;
- capacità di contestualizzazione storico-culturale;
- capacità di applicazione ed elaborazione;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di confronto e collegamento;

- interesse, partecipazione e impegno dimostrato dal singolo discente durante le attività svolte in presenza / in remoto (attività sincrona) / in remoto (attività asincrona);
- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza;
- crescita culturale, progressione di apprendimento e di autonomia critica.

I criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe, affinché il singolo alunno si rendesse conto della logica del processo valutativo imparando anche ad autovalutarsi.

Trapani, 15 maggio 2022

La docente
Milena Strazzera

STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2021 – 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof.ssa Strazzerà Milena

IL SEICENTO E L'ETA' BAROCCA

- Il contesto storico e culturale. Caratteristiche della pittura, scultura e architettura, e confronto tra Rinascimento e Barocco. L'ideologia controriformata. Il mecenatismo religioso. La nuova concezione dello spazio cosmico. Unità delle arti, stupore, teatralità e spettacolarità.
- Le accademie e le regole accademiche (linee di contorno, chiaroscuro, prospettiva). Quadri da cavalletto, collezionismo e mercato dell'arte.
- Pittura classicista. Accademia degli Incamminati (o dei Desiderosi o del Naturale), prima scuola di pittura dell'età moderna, fondata dalla famiglia bolognese di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci. Il disegno e lo studio del vivo. Nuovi generi artistici: scena di genere e natura morta.
ANNIBALE CARRACCI. *Il mangiafagioli*, esempio di scena di genere. Il contadino, protagonista dell'opera dell'autore bolognese e Zanni, personaggio della Commedia dell'Arte.
NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – ARTE E TEATRO – IL MONDO DEGLI UMILI – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – IL CIBO NELL'ARTE
- Pittura naturalista.
MICHELANGELO MERISI detto CARAVAGGIO. *Canestra di frutta*, esempio di natura morta. Le tele della Cappella Contarelli nella Chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma: *Vocazione di San Matteo* e il valore simbolico della luce. *Giuditta che decapita Oloferne*, la teatralità drammatica che anima ogni tela dell'artista lombardo. *Narciso* (*), il personaggio della mitologia greca come metafora sulla bellezza e sull'amore. Il tema del doppio e della metamorfosi.
NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL CIBO NELL'ARTE – ARTE E FEDE – ARTE E TEATRO – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – LA LUCE (VALORE SIMBOLICO) – LA DONNA NELL'ARTE – LA BELLEZZA – L'AMORE – IL DOPPIO – LA METAMORFOSI – IL MITO – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE
- L'influenza della pittura di Caravaggio.
ARTEMISIA GENTILESCHI e il tormento di essere donna. Trailer del film "*Artemisia. Passione estrema*". *Maddalena penitente* (Galleria Palatina di Palazzo Pitti, Firenze), *Giuditta che decapita*

Oloferne (Museo di Capodimonte, Napoli), *Giuditta con la sua ancella* (*) (Institute of Arts, Detroit).

EDUCAZIONE CIVICA. Nucleo concettuale: la Costituzione. Rif.: Artt. 3-37. Tema: Donna artista. Le lotte per l'emancipazione – Artemisia Gentileschi, un simbolo di emancipazione femminile.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – ARTE E FEDE – ARTE E TEATRO – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – LA LUCE – LA DONNA NELL'ARTE (DONNA-ARTISTA) – IL DOPPIO

- La diffusione della pittura barocca al di là delle Alpi.

GEORGES DE LA TOUR: *Maddalena penitente (Maddalena delle due fiamme)* (Metropolitan Museum, New York) e il valore registico della luce.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – ARTE E FEDE – ARTE E TEATRO – LA LUCE – LA DONNA NELL'ARTE – IL DOPPIO

- Il trionfo del barocco.

GIAN LORENZO BERNINI. La classicità e la scultura a tutto tondo come forma aperta. La rappresentazione del mito: *Ratto di Proserpina*, *Apollo e Dafne*, esempi di ricerca formale e perfezione tecnica. Il tema della metamorfosi. *Estasi di Santa Teresa*: la teatralità e il superamento del confine tra realtà e finzione.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL MITO – LA METAMORFOSI – IL MOVIMENTO – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – ARTE E FEDE – ARTE E TEATRO – LA LUCE (VALORE SIMBOLICO) – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

LA PRIMA META' DEL SETTECENTO

- Il VEDUTISMO. Il Grand Tour. La camera ottica. Veduta esatta e veduta ideata o di fantasia o capriccio. Le macchiette.
- ANTONIO CANAL detto CANALETTO, il disegno e l'utilizzo della camera ottica. Il Quaderno di disegni e gli 'scarabòti'. *Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio*.
- FRANCESCO GUARDI, il disegno e la rappresentazione di Venezia, idealizzata e pittoresca, vista attraverso l'occhio del cuore. Moderato uso della camera ottica e prospettive interpretate. *Laguna vista da Murano*: squarci di vita quotidiana e anticipazione della sensibilità romantica.
- ARTE E TERRITORIO. OPERE DEL MUSEO REGIONALE CONTE AGOSTINO PEPOLI DI TRAPANI.
La veduta ideata o di fantasia o capriccio. *Veduta ideata con rovine* (*) di LEONARDO COCCORANTE.

La veduta urbana. *Lo sciupato disegno con veduta di Trapani* (*) di AUTORE IGNOTO e il valore documentario utile alla ricostruzione della configurazione architettonica di Trapani agli inizi del Settecento.

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA LUCE (E IL COLORE) – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – ARTE E TERRITORIO

IL NEOCLASSICISMO

- Neoclassicismo e Illuminismo. Il teorico tedesco Johann Joachim Winckelmann. La bella natura, il nobile contorno, il drappeggio. Il bello ideale e il principio di “nobile semplicità e quieta grandezza”.
- Ideale estetico neoclassico. ANTONIO CANOVA e la bellezza ideale. Lo studio del panneggio. Il disegno e i bozzetti in creta. La tecnica scultorea e le fasi nel procedimento di realizzazione delle sue opere: il momento iniziale e l'attività creativa, l'intervento finale e l'originalità dell'opera. La favola di Lucio Apuleio e la rappresentazione del mito in *Amore e Psiche che si abbracciano*: la scultura come forma aperta; lo schema geometrico-compositivo e dei movimenti.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA BELLEZZA – IL MITO

- Ideale etico neoclassico. JACQUES-LOUIS DAVID. *Il giuramento degli Orazi*: il giuramento come espressione di lealtà politica. *La morte di Marat*. La dimensione concettuale dell'arte: la figura dell'eroe neoclassico e gli eroi attuali.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA LUCE – ARTE E IMPEGNO CIVILE – LA DONNA NELL'ARTE – LA DIMENSIONE CONCETTUALE DELL'ARTE

IL ROMANTICISMO

- Il concetto dell'arte come originalità, creatività, libertà d'ispirazione e d'espressione. Rifiuto del principio del bello ideale, esaltazione del sentimento, dell'istinto e della passione. Il mito dell'artista-genio.

NODI CONCETTUALI: ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

- Il Romanticismo in Francia.

THÉODORE GÉRICAUT. I ritratti di alienati e l'occhio oggettivo del pittore: *L'alienata con monomania dell'invidia*. L'osservazione della contemporaneità: *La zattera della Medusa*. La dimensione concettuale dell'arte: la zattera come i barconi dei migranti?

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – ARTE E CRONACA CONTEMPORANEA – LA LUCE – IL VIAGGIO – LA DIMENSIONE CONCETTUALE DELL'ARTE

EUGÈNE DELACROIX: *La Libertà che guida il popolo*, il primo quadro politico della pittura moderna, celebrazione degli ideali rivoluzionari.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – ARTE E STORIA CONTEMPORANEA – LA LUCE – LA DONNA NELL'ARTE

- Romanticismo e natura: l'estetica del pittoresco e del sublime. La Scuola di Barbizon: rapporto tra luce e natura, lo studio dal vero e la pittura en plein air, la predilezione per temi paesaggistici. Il colore locale.

- Il Romanticismo in Inghilterra.

JOHN CONSTABLE. La natura e il pittoresco. Il cielo come "principale organo del sentimento".

Studi di nuvole: natura dolcissima o terribile. L'en plein air.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – AMBIENTE NATURALE – LA LUCE (E IL COLORE) – IL TEMPO (L'ATTIMO FUGGENTE)

- Il Romanticismo in Germania.

CASPAR DAVID FRIEDRICH. La natura e il sublime. La natura come manifestazione del divino e mezzo per esprimere i propri sentimenti. *Viandante sul mare di nebbia*.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – AMBIENTE NATURALE – LA LUCE (E IL COLORE) – ARTE E FEDE (SPIRITUALITÀ E PAESAGGIO) – IL VIAGGIO – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

IL REALISMO

- Caratteristiche generali, contesto storico, culturale, filosofico ed economico. J.Champfleury, teorico del movimento, e il saggio "Il realismo".
- GUSTAVE COURBET e la poetica del vero. La scuola d'arte e il "Padiglione del Realismo". L'arte viva: *Lo spaccapietre* e la verità della fatica fisica e della durezza del lavoro.
- HONORÉ DAUMIER. Realismo e denuncia sociale. Caricatura e polemica graffiante. *Celebrità del "Juste-Milieu"*, *Il vagone di terza classe*. Daumier, il Charlie Hebdo dell'Ottocento? Riflessioni sulla libertà di informazione e su quella di espressione.
- JEAN-FRANÇOIS MILLET e l'interesse per la figura e per la vita rurale: *Le spigolatrici*.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE (CARICATURA E SATIRA POLITICA) – ARTE E STORIA CONTEMPORANEA – LA LUCE – IL LAVORO E IL MONDO DEGLI UMILI – LA DONNA NELL'ARTE – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

L'IMPRESSIONISMO

- La rivoluzione dell'attimo fuggente. Il Salon. Il Caffè Guerbois. Gli studi e gli esperimenti ottici di Michel Eugène Chevreul e James Clerk Maxwell. Il principio del contrasto simultaneo tra colori complementari di Chevreul. L'influenza delle stampe giapponesi e della fotografia. L'en plein air. La velocità esecutiva per cogliere l'attimo fuggente. La posizione degli Impressionisti sul concetto di colore locale. Il rapporto tra colore e luce. La giustapposizione di colori puri. L'inquadratura da taglio fotografico. Dal Salon alla prima mostra nello studio del fotografo Félix Nadar. Impressionismo: origine del termine.

NODI CONCETTUALI: ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

- CLAUDE MONET. *Impressione, sole nascente*. La pittura in serie: l'interesse per gli effetti della luce sulla materia; soggetti ricorrenti; la resa dell'istantaneità. *Cattedrale di Rouen*.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – IL MOVIMENTO – LA LUCE (E IL COLORE) – IL TEMPO (L'ATTIMO FUGGENTE)

- ÉDOUARD MANET. *Il Bar delle Folies Bergère*, espressione dell'alienazione moderna e della solitudine. L'intreccio tra realtà e illusione, l'integrazione dello spazio del dipinto con quello dello spettatore. *Berthe Morisot con un mazzo di violette*.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – LA DONNA NELL'ARTE

- EDGAR DEGAS, un impressionista anomalo. *L'assenzio*: il tema della solitudine e dell'incomunicabilità in un quadro di genere.

NODI CONCETTUALI: EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

- Tre grandi pittrici nel gruppo degli impressionisti.

BERTHE MORISOT. Rigore compositivo, contrasto cromatico e intimità familiare: *La culla*.

MARY CASSAT: *Donna in nero all'Opera* (*) e i ritratti della classe sociale borghese immersa nelle distrazioni del bel mondo parigino.

EVA GONZALES: *Risveglio mattutino* (*); *La bambinaia* (*) e i dipinti sulla vita delle donne.

EDUCAZIONE CIVICA. Nucleo concettuale: la Costituzione. Rif.: Artt. 3-37. Tema: Donna artista.

NODI CONCETTUALI: LA DONNA NELL'ARTE (DONNA-ARTISTA) – LA MATERNITÀ – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

- Italiani di Parigi. Il fascino della modernità.

GIOVANNI BOLDINI, il più raffinato ritrattista della Belle Epoque. *Ritratto di donna Franca Florio* (*).

NODI CONCETTUALI: LA DONNA NELL'ARTE

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Il Postimpressionismo: origine e significato del termine (Roger Fry).
- Il Pointillisme o Divisionismo o Impressionismo Scientifico o Cromoluminismo o Neoimpressionismo (Félix Fénéon). Il principio del contrasto simultaneo e il principio della ricomposizione retinica.

GEORGES SEURAT: *Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte*. Confronto con i dipinti impressionisti. La sezione aurea e gli schemi geometrico-compositivi e proporzionali. Silenzio, tempo sospeso, incomunicabilità.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA LUCE (E IL COLORE) – IL TEMPO (ATMOSFERA SOSPESA) – AMBIENTE NATURALE – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

- Il Divisionismo italiano e confronto con il movimento francese: soggetti, colori, stesura, metodo. Le pennellate filamento e le tematiche d'ambito sociale.
- GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: il pittore come educatore, capace di sensibilizzare alle tematiche sociali attraverso l'arte. Dal bozzetto *Ambasciatori della fame* (*) a *La fiumana* (*) a *Il Quarto Stato* (prima *Il cammino dei lavoratori*), verso un futuro di progresso e riscatto.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA LUCE (VALORE SIMBOLICO) – IL LAVORO – IL PROGRESSO

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

- ARTE E TERRITORIO. OPERE DEL MUSEO REGIONALE CONTE AGOSTINO PEPOLI DI TRAPANI.

GIACOMO BALLA. *Ritratto divisionista di Nunzio Nasi* (*).

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

- VINCENT VAN GOGH, precursore dell'Espressionismo. Video: *Van Gogh visita la sua mostra nel Museo d'Orsay a Parigi*. I dipinti della fase realista. I ritratti di contadini: *Ritratto di Gordina de Groot* (*), *I mangiatori di patate*. *Noite stellata*, specchio dell'animo inquieto del pittore olandese. *Campo di grano con volo di corvi*, testamento artistico e spirituale dell'autore.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL MONDO DEGLI UMILI – IL CIBO NELL'ARTE – AMBIENTE NATURALE – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – IL COLORE (E LA SUA ESPRESSIVITÀ) – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

- PAUL CÉZANNE. “*Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono*”. La riduzione delle forme naturali a un insieme di solidi geometrici, resi plasticamente attraverso il colore. *I giocatori di carte* (versione del Museo d’Orsay). *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves* (tela conservata al Museum of Art di Filadelfia): le novità nella rappresentazione di volumi e spazio.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ’ E RAPPRESENTAZIONE – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – ARTE E LIBERTÀ D’ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

PRECURSORI DELL’ESPRESSIONISMO

- JAMES ENSOR e una pittura visionaria satirica e grottesca. Temi ricorrenti: lo scheletro e la maschera come metafora delle ipocrisie e delle falsità che governano la società. *L’entrata di Cristo a Bruxelles*: l’intreccio tra religione, politica, satira e arte; la caricatura; uno spaccato della società del tempo e la denuncia dell’ipocrisia e dell’immoralità di fine secolo.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ’ E RAPPRESENTAZIONE (CARICATURA E SATIRA POLITICA) – ARTE E TEATRO (LA MASCHERA) – ARTE E LIBERTÀ D’ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

- La Secessione di Berlino del 1898. EDVARD MUNCH. *Il grido*, espressione del disagio esistenziale e del tema della solitudine. La disumanizzazione della società borghese in *Sera nel corso Karl Johann*, metafora della solitudine di chi procede controcorrente. *Amore e Psiche*: il tema dell’incomunicabilità. *Il fregio della vita* e il racconto dell’esistenza umana con le sue fragilità. La paura di vivere, tra disperazione e angoscia. *Il grido*, *Disperazione* (*), *Angoscia* (*): l’angoscia esistenziale, il senso di inadeguatezza e il tema della solitudine. Le sue opere definite “degenerate” dal regime hitleriano.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ’ E RAPPRESENTAZIONE (CARICATURA E SATIRA POLITICA) – IL COLORE (E LA SUA ESPRESSIVITÀ) – ARTE E TEATRO (LA MASCHERA) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D’ANIMO – IL MITO – ARTE E LIBERTÀ D’ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

ART NOUVEAU

- Caratteristiche generali. Le arti applicate.
- GUSTAVE KLIMT e la Secessione viennese. L’arte ravennate, l’oro, la linea, il colore. La rappresentazione della femme fatale: *Giuditta I*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*.
- La dispersione delle collezioni ebraiche. Maria Viktoria Altmann, esempio di coraggio e

determinazione, e la lunga battaglia legale (1999-2011) contro la Repubblica d'Austria per ottenere la restituzione di cinque quadri dipinti da Gustave Klimt, trafugati dai nazisti: *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, *Faggeta I*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer II*, *Albero di melo* (*), *Case a Unterach sull'Attersee*. La battaglia per gli altri beni contesi. (*DOCUMENTO CONDIVISO POICHÉ NON CONTENUTO NEL LIBRO DI TESTO)

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA DONNA NELL'ARTE – LA GUERRA E I SUOI ORRORI

LE AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMO

- Espressionismo francese. I FAUVES: origine del termine e caratteristiche stilistiche.
HENRI MATISSE: *La danza*, la gioia di vivere, il prorompere inarrestabile della vita, il suo continuo rinnovarsi, il suo eterno movimento, lo slancio vitale (per Henri Bergson il fondamento della realtà).
NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL COLORE – IL MOVIMENTO – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA
- Espressionismo tedesco. DIE BRÜCKE: origine del termine e caratteristiche stilistiche.
ERNST LUDVIG KIRCHNER. *Due donne per strada*: rivalutazione in funzione espressiva dell'arte primitiva, traduzione in pittura dell'inquietudine contemporanea, dell'angoscia esistenziale e del tema della solitudine. Le opere di Kirchner e la mostra "Arte degenerata" del 1937.
NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL COLORE (E LA SUA ESPRESSIVITÀ) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – ARTE E TEATRO (LA MASCHERA) – LA DONNA NELL'ARTE – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

CUBISMO

- Paul Cézanne e arte africana come presupposti per la nascita del cubismo, arte della mente e non degli occhi. Cubismo: origine del termine. La quarta dimensione: il tempo. La simultaneità delle vedute. Cubismo analitico, Cubismo sintetico, papiers collés e collage.
- Cubismo e influsso di Paul Cézanne. PABLO PICASSO: *Fabbrica*, esempio di paesaggio cubista.
- Cubismo e scultura rituale africana. PABLO PICASSO: *Les demoiselles d'Avignon*, opera che inaugura il linguaggio cubista.
NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL TEMPO – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – LA DONNA NELL'ARTE – ARTE E TEATRO (LA MASCHERA)

- PABLO PICASSO. *Guernica*, atto d'accusa contro la guerra e la dittatura. JOSE' MANUEL BALLESTER: *Around Guernica* (stampa a grandezza naturale dell'opera di Picasso priva dei personaggi).

EDUCAZIONE CIVICA. Nucleo concettuale: la Costituzione. Rif.: Art. 11. "L'Italia ripudia la guerra ...".

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA GUERRA E I SUOI ORRORI (ARTE E REGIMI TOTALITARI) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

FUTURISMO

- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. La simultaneità di vedute. Le linee-forza. I manifesti e la poetica futurista. La fiducia nel progresso.
- UMBERTO BOCCIONI. *Stati d'animo-Quelli che restano*: la pittura come espressione di sensazioni; il tema del viaggio e del distacco. *Forme uniche della continuità nello spazio*, esempio della fusione tra la forma e l'ambiente, secondo i principi di simultaneità, sintesi tra visione ottica e visione mentale, scomposizione ed espansione delle forme nello spazio circostante.
- GIACOMO BALLA. L'interesse per la fotografia e la cinematografia. *Dinamismo di un cane al guinzaglio* e la resa del movimento.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL COLORE (E LA SUA ESPRESSIVITÀ) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO – IL MOVIMENTO – IL TEMPO – IL VIAGGIO – IL PROGRESSO – LA GUERRA E I SUOI ORRORI

PITTURA METAFISICA

- Pittura Metafisica: significato del termine, soggetti ricorrenti e caratteristiche stilistiche.
- La rivista "Valori Plastici" e la diffusione dei contenuti della Pittura Metafisica.
- CARLO CARRA': *L'ovale delle apparizioni*.
- GIORGIO DE CHIRICO: l'enigma, la metafisica, la classicità. Temi e caratteristiche ricorrenti. *Le Muse inquietanti* e i manichini. *L'enigma dell'ora* e il tema del tempo.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL TEMPO – ARTE E TEATRO (LA MASCHERA E I MANICHINI) – ARTE E LIBERTÀ D'ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

SURREALISMO

- Il Primo Manifesto del Surrealismo del poeta André Breton. L'importanza della dimensione del sogno e dell'inconscio e le teorie psicoanalitiche di Freud. L' "automatismo psichico puro", la

"dettatura interiore" e la "scrittura automatica". L'esercizio del "cadavere squisito". Le tecniche surrealiste: frottage, grattage, dripping.

- Il Surrealismo di SALVADOR DALI'. Il metodo paranoico-critico. I simboli ricorrenti: Venere con cassetti, giraffe in fiamme, orologi molli. *Persistenza della memoria*. Le immagini doppie: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*. *Metamorfosi di Narciso* (*). Cortometraggio: *Destino* (*).

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – IL TEMPO – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – IL MITO

- Il Surrealismo di RENE' MAGRITTE. L'ambiguità del linguaggio e dell'immagine. *Il tradimento delle immagini* ed il tema della convenzione rappresentativa. *La condizione umana I* ed il tema del quadro nel quadro. *L'impero delle luci* (versione del 1954 a Bruxelles): stupore e disorientamento; gli opposti e la loro commistione; giorno e notte, luci e ombre si uniscono per creare una falsa realtà. *Golconda*: gli uomini con bombetta; l'uomo come oggetto seriale privo di individualità; la standardizzazione e l'omologazione dell'essere umano; l'alienazione.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ E RAPPRESENTAZIONE (LA CONVENZIONE RAPPRESENTATIVA; IL TEMA DEL QUADRO NEL QUADRO) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

- FRIDA KAHLO: il legame inscindibile tra arte e vita. Artista e attivista politica messicana rivoluzionaria, dalla vita breve e segnata dalla malattia e dal dolore, spirito ribelle dentro un corpo fragile, divenuta simbolo dell'emancipazione e della forza delle donne. *Le due Frida*.

EDUCAZIONE CIVICA. Nucleo concettuale: la Costituzione. Rif.: Artt. 3. Tema: Donna artista – Frida Kahlo, simbolo della forza delle donne. Riflessioni, attraverso l'arte, su concetti-chiave come libertà, eguaglianza, identità, diversità.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ' E RAPPRESENTAZIONE – LA DONNA NELL'ARTE (DONNA-ARTISTA) – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D'ANIMO

ARTE DEGENERATA

- Monaco 1937: la Grande mostra d'arte tedesca e la mostra ARTE DEGENERATA (*)

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

- Riflessioni sulla situazione artistico-culturale della Germania durante la dittatura di Hitler e su come il regime Nazista usava l'arte e le immagini come potente mezzo di propaganda atto a promuovere l'ideologia di superiorità razziale.
- Il ruolo rivoluzionario che la mostra di Monaco del 1937, esempio di evento artistico con finalità politiche e ideologiche, ha avuto nella storia delle esposizioni: l'effetto "boomerang" che ha provocato; la diffusione di un nuovo modello espositivo itinerante.

- EDUCAZIONE CIVICA. Art. 21 della Costituzione: “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero ...”. Riflessioni sulla relazione tra arte e politica, libertà di espressione e censura statale.

NODI CONCETTUALI: LA GUERRA E I SUOI ORRORI (ARTE E REGIMI TOTALITARI) – ARTE E LIBERTÀ D’ESPRESSIONE – ARTE DEGENERATA

REALISMO AMERICANO

- EDWARD HOPPER, il pittore del silenzio. Le atmosfere sospese tra malinconia, inquietudine, alienazione, incomunicabilità, isolamento, solitudine. Soggetti ricorrenti, composizione e luce. *I nottambuli* (*) (Art Institute di Chicago)

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)

NODI CONCETTUALI: REALTÀ’ E RAPPRESENTAZIONE – LA LUCE – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D’ANIMO

ARTE INFORMALE

- ARTE INFORMALE in Italia.
- ALBERTO BURRI. I Cretti. *Cretto nero*. Il valore concettuale dell’arte: i cretti come i terreni crepati dopo lunghi anni di siccità. Riflessioni sul tema dei cambiamenti climatici e del surriscaldamento. *Grande Cretto* a Gibellina: esempio di Land Art per la memoria; la fruizione dell’opera diventa esperienza e fa riflettere.

NODI CONCETTUALI: REALTÀ’ E RAPPRESENTAZIONE – AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO – ARTE E AMBIENTE – LA DIMENSIONE CONCETTUALE DELL’ARTE – ARTE E TERRITORIO

QUANDO L’ARTE DIVENTA ESPERIENZA E COSTRINGE A RIFLETTERE

- DANIEL LIBESKIND: *Museo Ebraico* (*) a Berlino (Jüdisches Museum Berlin).
- MENASHE KADISHMAN: Installazione *Shalechet- Foglie cadute* (*), all’interno del Museo Ebraico a Berlino, per non dimenticare.
- PETER EISENMAN: *Memoriale dell’Olocausto* (*), monumento alla memoria delle vittime dell’Olocausto, a Berlino.
- SHAHAK SHAPIRA: Le foto al Memoriale dell’Olocausto di Berlino e i fotomontaggi *Yolocaust* (*), di altissimo impatto emotivo, che portano a riflettere sul senso della memoria e a non dimenticare l’orrore nazista.

(* DOCUMENTI CONDIVISI POICHÉ NON CONTENUTI NEL LIBRO DI TESTO)-

NODI CONCETTUALI: LA GUERRA E I SUOI ORRORI – EMOZIONI, SENTIMENTI, STATI D’ANIMO

Trapani, 15 maggio 2022

La docente

Milena Strazzera

STORIA DELL'ARTE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI	PERCORSI TEMATICI INTER DISCIPLINARI	MOVIMENTI ARTISTICI ARTISTI OPERE inclusi nel programma svolto
Ambiente naturale e antropico	Rapporto uomo-natura	<ul style="list-style-type: none"> - Francesco Guardi <i>Laguna vista da Murano</i> - Leonardo Coccorante <i>Veduta ideata con rovine</i> - John Constable <i>Studi di nuvole</i> - Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - Georges Seurat <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> - Claude Monet <i>Impressione, sole nascente</i> - Vincent Van Gogh <i>Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i> - Paul Cézanne <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i> - Pablo Picasso <i>Fabbrica</i> - Alberto Burri <i>Cretto nero; Grande Cretto</i>
La guerra e i suoi orrori	L'imperialismo e la guerra	<ul style="list-style-type: none"> - Pablo Picasso <i>Guernica</i> - Futurismo <i>Manifesti e poetica futurista</i> - Gustave Klimt <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i> - Daniel Libeskind <i>Museo Ebraico a Berlino</i> - Menashe Kadishman <i>Shalechet- Foglie cadute</i> - Peter Eisenman <i>Memoriale dell'Olocausto a Berlino</i> - Shahak Shapira <i>Yolocaust</i>
Realtà e rappresentazione	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	<p>La rappresentazione naturalistica - Arte come imitazione della realtà</p> <p>La rappresentazione antinaturalistica - Arte come interpretazione della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Annibale Carracci <i>Il mangiafagioli</i> - Caravaggio <i>Canestra di frutta</i> - Gian Lorenzo Bernini <i>Estasi di Santa Teresa</i> - Canaletto <i>Il Canal Grande verso Est, dal Campo</i>

		<p><i>San Vio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Autore ignoto <i>Lo sciupato disegno con veduta di Trapani</i> - Théodore Géricault <i>L'alienata con monomania dell'invidia</i> - Gustave Courbet <i>Lo spaccapietre</i> - Honoré Daumier <i>Celebrità del "Juste-Milieu", Il vagone di terza classe</i> - Jean-François Millet <i>Le spigolatrici</i> - Claude Monet <i>Impressione, sole nascente</i> - Henri Matisse <i>La danza</i> - Pablo Picasso <i>Guernica</i> - Salvador Dalí <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</i> - Renè Magritte <i>Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci</i>
Il mito	La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Gian Lorenzo Bernini <i>Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne</i> - Caravaggio <i>Narciso</i> - Antonio Canova <i>Amore e Psiche che si abbracciano</i> - Salvador Dalí <i>Metamorfosi di Narciso</i> - Edvard Munch <i>Amore e Psiche</i>
La bellezza	Il culto della bellezza	<ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio <i>Narciso</i> - Antonio Canova <i>Amore e Psiche che si abbracciano</i>
La donna nell'arte Donna e artista	La dimensione femminile	<ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio <i>Giuditta che decapita Oloferne</i> - Artemisia Gentileschi <i>Maddalena penitente, Giuditta che decapita Oloferne, Giuditta con la sua ancella</i> - Georges de la Tour <i>Maddalena penitente</i> - Jacques-Louis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> - Eugène Delacroix <i>La Libertà che guida il popolo</i> - Jean-François Millet <i>Le spigolatrici</i> - Edouard Manet <i>Il bar delle Folies Bergère, Berthe</i>

		<p><i>Morisot con un mazzo di violette</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Berthe Morisot <i>La culla</i> - Mary Cassat <i>Donna in nero all'Opera</i> - Eva Gonzales <i>Risveglio mattutino, La bambinaia</i> - Giovanni Boldini <i>Ritratto di donna Franca Florio</i> - Ernst Ludvig Kirchner <i>Due donne per strada</i> - Pablo Picasso <i>Les demoiselles d'Avignon</i> - Gustave Klimt <i>Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i> - Frida Kahlo <i>Le due Frida</i>
Arte e teatro	Il teatro e la teatralizzazione della vita	<p>Teatralità nell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Annibale Carracci <i>Il mangiafagioli (Zanni)</i> - Caravaggio <i>Vocazione di San Matteo, Giuditta che decapita Oloferne</i> - Artemisia Gentileschi <i>Giuditta che decapita Oloferne, Giuditta con la sua ancella</i> - Georges de la Tour <i>Maddalena penitente</i> - Gian Lorenzo Bernini <i>Estasi di Santa Teresa</i> Maschere e manichini - James Ensor <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i> - Edvard Munch <i>Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Angoscia</i> - Ernst Ludvig Kirchner <i>Due donne per strada</i> - Pablo Picasso <i>Les demoiselles d'Avignon</i> - Giorgio De Chirico <i>Le Muse inquietanti</i>
Emozioni, sentimenti, stati d'animo	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io	<ul style="list-style-type: none"> - Annibale Carracci <i>Il mangiafagioli</i> (stupore) - Caravaggio <i>Vocazione di San Matteo</i> (incredulità), <i>Giuditta che decapita Oloferne</i> (paura di Oloferne, rabbia dell'ancella, determinazione di Giuditta, mista a riluttanza, turbamento, orrore) - Artemisia Gentileschi <i>Giuditta che decapita Oloferne</i> (risolutezza, fermezza) - Gian Lorenzo Bernini <i>Ratto di Proserpina</i> (disperazione, paura), <i>Apollo e Dafne</i> (sorpresa, paura, disperazione), <i>Estasi di Santa Teresa</i> (gioia e

		<p>dolore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i> (inquietudine, malinconia, incertezza e speranza, paura e determinazione) - Édouard Manet <i>Il Bar delle Folies Bergère</i> (alienazione, solitudine) - Edgar Degas <i>L'assenzio</i> (solitudine, incomunicabilità) - Berthe Morisot <i>La culla</i> (sentimento di intimità e di amore materno protettivo) - Eva Gonzales <i>Risveglio mattutino</i> (tranquillità, rilassatezza, spensieratezza), <i>La bambinaia</i> (serenità) - Georges Seurat <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> (inquietudine, incomunicabilità) - Vincent Van Gogh <i>Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i> (inquietudine) - Edvard Munch <i>Sera nel corso Karl Johann, Amore e Psiche, Il grido, Disperazione, Angoscia</i> (angoscia esistenziale, incomunicabilità, il senso di inadeguatezza, solitudine) - Ernst Ludvig Kirchner <i>Due donne per strada</i> (inquietudine, angoscia esistenziale, solitudine) - Henri Matisse <i>La danza</i> (la gioia di vivere, lo slancio vitale) - Pablo Picasso <i>Guernica</i> (dolore, paura, orrore, disperazione, speranza) - Umberto Boccioni <i>Stati d'animo, quelli che restano</i> - Renè Magritte <i>Golconda</i> (alienazione) - Frida Khalo <i>Le due Frida</i> (inquietudine, angoscia, dolore, gioia, amore) - Menashe Kadishman <i>Shalechet- Foglie cadute</i> (dolore, angoscia, inquietudine) - Edvard Hopper <i>I sonnambuli</i> (malinconia, inquietudine, alienazione, incomunicabilità, isolamento, solitudine)
--	--	---

<p>Il lavoro e il mondo degli umili</p>	<p>Il lavoro e l'alienazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Annibale Carracci <i>Il mangiafagioli</i> - Gustave Courbet <i>Lo spaccapietre</i> - Honoré Daumier <i>Il vagone di terza classe</i> - Jean-François Millet <i>Le spigolatrici</i> - Giuseppe Pellizza da Volpedo <i>Ambasciatori della fame, La fiumana, Il Quarto Stato</i> - Vincent Van Gogh <i>Ritratto di Gordina de Groot, I mangiatori di patate</i>
<p>Il progresso</p>	<p>Il progresso tra cultura e scienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giuseppe Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i> - Futurismo Estetica e poetica futurista <i>Manifesti</i> - Umberto Boccioni <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> - Giacomo Balla <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>
<p>Arte e regimi totalitari</p> <p>Arte e libertà d'espressione</p>	<p>Potere e Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gustave Klimt <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i> - “Entartete Kunst”: la mostra nazista che condannava l'arte degenerata Movimenti artistici, oggetto di studio, condannati come degenerati durante il regime nazista: - Espressionismo - Fauvisme - Cubismo - Surrealismo Artisti, oggetto di studio, le cui opere furono sequestrate e il cui inventario completo è al Victoria and Albert Museum di Londra: - Paul Cézanne - Vincent Van Gogh - Edvard Munch - James Ensor - Henri Matisse - Ernst Ludvig Kirchner - Pablo Picasso - Umberto Boccioni - Carlo Carrà - Giorgio De Chirico

Il tempo	Il tempo	<ul style="list-style-type: none"> - John Constable <i>Studi di nuvole</i> - Claude Monet <i>Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen</i> - Georges Seurat <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> - Pablo Picasso <i>Fabbrica, Les demoiselles d'Avignon</i> - Umberto Boccioni <i>Stati d'animo-Quelli che restano, Forme uniche della continuità nello spazio</i> - Giacomo Balla <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> - Giorgio de Chirico <i>L'enigma dell'ora</i> - Salvador Dalí <i>Persistenza della memoria, Destino</i>
Il viaggio	Il viaggio tra realtà e metafora	<ul style="list-style-type: none"> - Théodore Géricault <i>La zattera della Medusa</i> (la zattera come i barconi dei migranti?) - Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i> - Umberto Boccioni <i>Stati d'animo-Quelli che restano</i>
Arte e libertà d'espressione	La difesa della libertà	<ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio <i>Vocazione di San Matteo</i> - Gian Lorenzo Bernini <i>Estasi di Santa Teresa</i> - Romanticismo. L'arte come libertà d'espressione - Realismo. Gustave Courbet e il "Padiglione del Realismo" - Honoré Daumier. Caricatura e polemica graffiante. <i>Celebrità del "Juste-Milieu"</i> - Impressionismo. I rifiuti dei Salon e la prima mostra nello studio del fotografo Félix Nadar. Claude Monet <i>Impressione, sole nascente</i> - James Ensor <i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i> - Le opere di Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Edvard Munch, James Ensor, Henri Matisse, Ernst Ludvig Kirchner, Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giorgio De Chirico definite "degenerate" dal regime hitleriano

SCIENZE MOTORIE
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico 2021 – 2022
Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof. La Luce Salvatore

LIBRI DI TESTO: Scienze motorie e sportive - Acta Medica Edizioni

OBIETTIVI CONSEGUITI:

a) conoscenze:

- 1) conosce i contenuti della disciplina (memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive dell'azione: regole, gesti arbitrari, tecniche sportive);
- 2) conosce la terminologia specifica (memorizza, seleziona, utilizza le nozioni principali)
- 3) conosce i percorsi e i procedimenti (sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive);

b) competenze:

- 1) sa valutare ed analizzare l'azione eseguita ed il suo esito (è in grado di arbitrare con codice giusto, di condurre una seduta di allenamento, di organizzare un gruppo);
- 2) sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano (sa assumere più ruoli, sa affrontare impegni agonistici);
- 3) sa riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili; (sa applicare nuovi schemi di attacco e di difesa, sa adattarsi alle nuove regole)

c) capacità:

- 1) memorizza sequenze motorie;
- 2) comprende regole e tecniche;
- 3) conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale e l'esperienza motoria

OBIETTIVI PROGRAMMATI E CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE:

-la pratica degli sport studiati

Gli studenti hanno potuto dimostrare di aver raggiunto un significativo miglioramento delle proprie capacità motorie attraverso la pratica degli sport di squadra ed esercizi a corpo libero, di conseguenza, hanno potuto esprimersi con il corpo per organizzare le competenze acquisite al fine di realizzare vari progetti motori.

Macroambiti di competenza :

- Lo sport , le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti pratici:

- 1- Trekking urbano

- 2- Attività motoria all'aperto presso campo sportivo CONI, "Sorrentino" e circolo del tennis.
- 3- Esercizi posturali, di potenziamento, preatletici e giochi sportivi (calcetto, pallavolo, pallacanestro, padel e tennis).

Contenuti teorici:

- 1- La postura
- 2- Apparato locomotore e paramorfismi
- 3- Le capacità motorie e la Supercompensazione
- 4- L'allenamento sportivo
- 5- La coordinazione motoria
- 6- Il cuore d'atleta

METODI D'INSEGNAMENTO:

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Come strumenti si è utilizzato il libro di testo e slide sulla piattaforma Teams e/o LIM, campo sportivi CONI, circolo del Tennis e del "Sorrentino", percorsi urbani.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE / INTEGRATIVA DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Sviluppo sostenibile – Educazione alla salute e all'ambiente

"SMART WORKING SELVAGGIO" – Rischi di diverso ordine e gravità, ambientali, fisici e psicologici.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- 1) rispettare le regole;
- 2) avere capacità di autocontrollo;
- 3) saper lavorare in gruppo;
- 4) avere consapevolezza di sé;
- 5) riconoscere i propri limiti;
- 6) saper affrontare situazioni problematiche;
- 7) saper valutare i risultati;
- 8) relazionare in modo corretto.

DISCIPLINE E/O ATTIVITA' COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO:

prove strutturate, percorsi, test, giochi di squadra.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione non è stata intesa come semplice misurazione di profitto ma ha tenuto conto di tre distinti momenti significativi:

1. accertamento del possesso delle abilità di base da parte degli studenti;
2. monitoraggio in itinere del processo di apprendimento;
3. verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze acquisiti da ciascun allievo.

Criteri di valutazione adottati

Dopo aver verificato e ratificato le attività svolte, dopo aver considerato i periodi di didattica tradizionale e l'adeguamento delle griglie di valutazione, si è tenuto conto:

- del livello di partenza
- dei risultati ottenuti nelle diverse prove
- dell'impegno e della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie fasi di lavoro
- della continuità
- dell'uso delle strutture della Scuola e delle piattaforme

TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO:

settembre2021/maggio2022

Il Docente

Prof. Salvatore La Luce



RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V Sez. B Liceo Classico

DOCENTE: Prof.ssa Cuomo Carmela

Libro di testo: C. Cassinotti, G. Marinoni, *Sulla tua Parola*, volume unico + quaderno operativo, Marietti Scuola

Presentazione della classe

La classe, composta da 28 studenti avvalentesi dell'IRC, ha seguito con discreto interesse nel corso degli anni l'insegnamento della disciplina e ha generalmente sviluppato un maturo senso critico nella elaborazione degli argomenti trattati. Alcuni studenti hanno partecipato attivamente, con attenzione e spirito critico, alle lezioni approfondendo le tematiche disciplinari che hanno trovato più avvincenti.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze, abilità, competenze

- Conoscenza in un contesto di pluralismo culturale complesso degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in riferimento alla dignità della persona e alla giustizia sociale.
- Capacità di riconoscere la sacralità e la dignità della persona umana, le nuove sfide indicate dalla bioetica riguardanti soprattutto l'inizio e la fine della vita umana
- Capacità di motivare le proprie scelte, di sviluppare un maturo senso critico in vista di un progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà e della pace.

Obiettivi comportamentali

- Educazione all'autocontrollo, alla socializzazione, al senso di responsabilità
- Acquisizione di una mentalità culturalmente aperta, duttile, consapevole della realtà contemporanea
- Acquisizione di metodi e tecniche di apprendimento
- Capacità di affrontare situazioni problematiche

Interventi didattici

Metodologia

Lezione frontale con l'uso di tecnologie informatiche, lezione partecipata; conversazione guidata sugli spunti di attualità connessi agli argomenti studiati.

Contenuti

La persona umana tra libertà e responsabilità

- Libertà e relazione, scelte e valori
- Il fondamento della dignità umana in prospettiva cristiana
- La responsabilità personale
- L'educazione alla cura dell'altro.
- Accoglienza e fragilità. Visione del film: "Mio fratello rincorre i dinosauri"

L'etica della vita

- Etiche contemporanee a confronto. La crisi attuale dell'etica
- Bioetica laica e bioetica cristiana
- Concezione sostanzialista e concezione funzionalista della persona
- L'origine della vita. L'embriogenesi.
- Prendersi cura della vita: la fecondità, lo statuto dell'embrione
- Aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata

Fraternità e amicizia sociale

- Le sfide del nostro tempo e l'impegno nella storia.
- L'educazione all'ascolto. Dal linguaggio ostile alla comunicazione non ostile
- La carità politica; lettura e commento del numero 180 dell'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco
- La politica e il suo esercizio espressione della carità sociale. L'esempio di David Sassoli

L'impegno per la pace

- La forma più alta di carità è la politica: discorso di insediamento del Presidente Mattarella alle Camere per il secondo mandato presidenziale.
- La vera politica e la giusta difesa
- Le donne e l'impegno per la pace
- Il problema del male e la risposta cristiana

Mezzi e strumenti

Libro di testo, Bibbia, documenti Magisteriali, materiale reperibile on line, materiale audiovisivo

Verifiche e Valutazione

Le verifiche orali sono state frequenti e hanno consentito il costante controllo dell'itinerario insegnamento- apprendimento. La valutazione orale fa riferimento alla "griglia di valutazione" allegata al P.T.O.F e alle griglie fissate dal Dipartimento e ha tenuto conto della partecipazione attiva, dell'impegno, dell'interesse per gli argomenti trattati, della conoscenza dell'argomento, della capacità critica e della rielaborazione personale.

Trapani, 15 maggio 2022

Il docente
Carmela Cuomo

RELIGIONE
PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2021-2022

DOCENTE: Prof.ssa Cuomo Carmela

La persona umana tra libertà e responsabilità

- Libertà e relazione, scelte e valori
- Il fondamento della dignità umana in prospettiva cristiana
- La responsabilità personale
- L'educazione alla cura dell'altro.
- Accoglienza e fragilità. Visione del film: "Mio fratello rincorre i dinosauri"

L'etica della vita

- Etiche contemporanee a confronto. La crisi attuale dell'etica
- Bioetica laica e bioetica cristiana
- Concezione sostanzialista e concezione funzionalista della persona
- L'origine della vita. L'embriogenesi.
- Prendersi cura della vita: la fecondità, lo statuto dell'embrione
- Aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata

Fraternità e amicizia sociale

- Le sfide del nostro tempo e l'impegno nella storia.
- L'educazione all'ascolto. Dal linguaggio ostile alla comunicazione non ostile
- La carità politica; lettura e commento del numero 180 dell'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco
- La politica e il suo esercizio espressione della carità sociale. L'esempio di David Sassoli

L'impegno per la pace

- La forma più alta di carità è la politica: discorso di insediamento del Presidente Mattarella alle Camere per il secondo mandato presidenziale.
- La vera politica e la giusta difesa
- Le donne e l'impegno per la pace
- Il problema del male e la risposta cristiana

Trapani, 15 maggio 2022

Il docente
Carmela Cuomo

ALLEGATI

RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.

Il Consiglio di classe della V B, non avendo al proprio interno docenti in possesso di certificazioni relative a competenze sulla lingua straniera (ad es. il B1 in Inglese) fa presente che nessuna attività è stata svolta in riferimento alla metodologia C.L.I.L.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolte dalla classe nel corso del triennio:

- *Percorso giuridico, in collaborazione con Unipa*
- *Cittadinanza e Costituzione, svolto sotto la guida della prof. F. Grillo*
- *Laboratorio scientifico, con il tutoring delle prof. Accardi, Galia e Saladino*
- *Meccanica, sotto la guida della prof. F. Benivegna*
- *Giornalino FX e Radio FX*
- *Open day, per orientamento in entrata*
- *Progetto PLS Scienze: "dalle cellule al DNA"; "Geni e Biotecnologie"*
- *Laboratorio giornalistico, sotto la guida della prof. A. Santoro*
- *Partecipazione all'incontro con l'autrice dacia Maraini, in occasione della presentazione del libro "Corpo felice"*
- *Partecipazione all'incontro- conferenza "L'ORA- edizione straordinaria"*
- *Laboratorio sportivo; progetto "Sport, salute e benessere"*
- *Corso su Diritti umani e condizioni disumane*
- *Corso presso Unicredit*
- *Progetto: "Uno sguardo verso il futuro: economia, ambiente e tecnologia"*
- *Progetto: "Una filosofia a misura dell'anima"*
- *Laboratorio di calcolo delle probabilità e di statistica, sotto la guida dei prof. Galia e Sottile*
- *Progetto "How to write a successful CV" e "Public speaking", in collaborazione con la John Cabot University*
- *Progetto App Liceo al centro: "I learn by walking"*
- *Progetto: Libri testi immagini, in collaborazione con Unipa*
- *Modelli matematici, con il tutoring della prof. Galia*

Progetto di Cittadinanza e Costituzione

a.s. 2021/22

Titolo: “Educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Carta costituzionale”

Durata:12 ore

Il progetto, destinato a tutti gli studenti delle classi quinte del Liceo scientifico e del Liceo Classico, è stato svolto dalla prof.ssa Francesca Grillo, docente di scienze giuridico- economiche. La prima parte del progetto, per un totale di cinque ore per ciascuna classe, è stata svolta durante il primo quadrimestre in codocenza con gli insegnanti di tutte le discipline; la seconda parte del progetto, prevista in codocenza per sei ore è stata svolta soltanto in parte.

Obiettivi:

- Conoscenza del significato di “Costituzione” e capacità di inquadrare storicamente la nascita della Costituzione della Repubblica;
- Consapevolezza che i diritti inviolabili dell’uomo, i principi di democrazia, solidarietà, uguaglianza e pluralismo sono le fondamenta del nostro Stato;
- Conoscenza della funzione del Parlamento, del ruolo svolto dal Capo dello Stato, dei compiti attribuiti al Governo e alle altre istituzioni della nostra Repubblica per partecipare al dibattito politico con senso critico senza dimenticare l’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea;
- Promozione della cittadinanza attiva, critica e consapevole nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme.

Competenze:

- Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione;
- Sapere ascoltare attivamente, argomentare, fondare, saper esporre e motivare le proprie idee.

Argomenti trattati in codocenza con l’insegnante della disciplina curriculare:

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana;
- Struttura e caratteri della Costituzione;
- I Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12 Cost.): il principio democratico, il principio personalista, il principio di uguaglianza, il principio lavorista, la tutela delle minoranze linguistiche, il principio culturale e ambientalista, il principio pacifista;
- I rapporti civili (artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21 Cost.): la libertà personale, libertà di corrispondenza e di comunicazione, libertà di circolazione e di soggiorno, libertà di riunione e di associazione, la libertà religiosa, la libertà di manifestazione del pensiero;

- I rapporti etico sociali (artt. 29, 32, 33 Cost.): la famiglia, la tutela della salute, l'istruzione;
- La partecipazione alla vita economica (artt. 35, 37, 40 Cost.): la tutela dei lavoratori, la tutela delle donne lavoratrici e dei minori, il diritto di sciopero;
- I rapporti politici (artt. 48 Cost.): il diritto di voto;
- Il Parlamento e la formazione delle leggi: la funzione legislativa, la forma di governo parlamentare, il sistema bicamerale, elettorato attivo e passivo, l'iter legis;
- Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, durata in carica, supplenza, le funzioni del Presidente della Repubblica;
- Il Governo: la composizione e la formazione del Governo, il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento, la crisi di Governo.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle classi del quinto anno ha previsto, contestualmente alla riflessione sui contenuti delle singole materie, la trattazione degli argomenti attinenti alle seguenti tre aree tematiche:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- Cittadinanza digitale.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del proprio Paese attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica per potere esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere norme e istituzioni europee, i compiti e le funzioni essenziali;
- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne e immigrati;
- Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare scelte consapevoli;
- Avere consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- Consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso e degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- Comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale;
- Avere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, della cura e della conservazione assumendo il principio di responsabilità;
- Maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona umana;
- Sapere compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza;
- Saper individuare collegamenti interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti.

In merito alla selezione dei contenuti e delle tematiche pertinenti agli ambiti di sopra indicati nelle singole materie si fa riferimento a quanto relazionato dai docenti.

Per la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica si fa riferimento alla "Griglia di valutazione per l'Educazione civica" contenuta nella "Integrazione 2020-2021" al P.T.O.F. 2019/2020 - 2021/2022 della Scuola.

Attività culturali e di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio

Nel corso del triennio i discenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi di Italiano, di Matematica, Filosofia
- Certamen Hodiernae Latinitatis (CHL)
- Partecipazione al Corso di preparazione di Lingua e Letteratura Latina “Tecnica didascalica e retorica della persuasione in Lucrezio”, presso la Scuola Superiore di Catania, previa selezione
- Partecipazione al concorso per la borsa di studio in memoria del professore Giuseppe D’Aleo
- Corso di aggiornamento/formazione in servizio per docenti e alunni: “Il tragico e il comico dagli antichi a noi: forme, funzioni e significati degli spettacoli teatrali nell’Atene classica” (relatore Prof. Massimo Bruno)
- Convegno: Testimonianza cristiana nella vita del giudice Rosario Livatino"
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini: presentazione del libro "Corpo felice”
- Visione dell’opera lirica "Il matrimonio segreto" di D. Cimarosa presso il teatro A. Pardo del Conservatorio di Trapani
- Corsi di preparazione finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge B1 e B2.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga

La disgrazia dei Malavoglia

(da *I Malavoglia*, cap. III)

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai *fariglioni* che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di sant'Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla *Provvidenza* e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla *Provvidenza* e il carico dei lupini.

- Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza. [...]

Ciascuno non poteva a meno di pensare che quell'acqua e quel vento erano tutt'oro per i Cipolla; così vanno le cose di questo mondo, che i Cipolla, adesso che avevano la paranza bene amarrata, si fregavano le mani vedendo la burrasca; mentre i Malavoglia diventavano bianchi e si strappavano i capelli, per quel carico di lupini che avevano preso a credenza dallo zio Crocifisso Campana di legno.

- Volete che ve la dica? saltò su la Vespa; la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno, perde l'amico, la roba e l'ingegno».

Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e intuonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della *Provvidenza* che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli. - Al giorno d'oggi, disse padron Cipolla, stringendosi nelle spalle, nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni.

- Il fatto è, conchiuse compare Zuppiddu, che sarà una brutta giornata pei Malavoglia.

- Per me, aggiunse Piedipapera, non vorrei trovarmi nella camicia di compare Bastianazzo.

La sera scese triste e fredda; di tanto in tanto soffiava un buffo di tramontana, e faceva piovere una spruzzatina d'acqua fina e cheta: una di quelle sere in cui, quando si ha la barca al sicuro, colla pancia all'asciutto sulla sabbia, si gode a vedersi fumare la pentola dinanzi, col marmocchio fra le gambe, e sentire le ciabatte della donna per la casa, dietro le spalle. I fannulloni preferivano godersi all'osteria quella domenica che prometteva di durare anche il lunedì, e fin gli stipiti erano allegri della fiamma del focolare, tanto che lo zio Santoro, messo lì fuori colla mano stesa e il mento sui ginocchi, s'era tirato un po' in qua, per scaldarsi la schiena anche lui.

- E' sta meglio di compare Bastianazzo, a quest'ora! ripeteva Rocco Spatu, accendendo la pipa sull'uscio.

E senza pensarci altro mise mano al taschino, e si lasciò andare a fare due centesimi di limosina.

- Tu ci perdi la tua limosina a ringraziare Dio che sei al sicuro, gli disse Piedipapera; per te non c'è pericolo che abbi a fare la fine di compare Bastianazzo.

Tutti si misero a ridere della barzelletta, e poi stettero a guardare dall'uscio il mare nero come la *sciara*, senza dir altro.

- Padron 'Ntoni è andato tutto il giorno di qua e di là, come avesse il male della tarantola, e lo speciale gli domandava se faceva la cura del ferro, o andasse a spasso con quel tempaccio, e gli diceva pure: - Bella *Provvidenza*, eh! padron 'Ntoni! Ma lo speciale è protestante ed ebreo, ognuno lo sapeva.

Il figlio della Locca, che era lì fuori colle mani in tasca perché non ci aveva un soldo, disse anche lui:

- Lo zio Crocifisso è andato a cercare padron 'Ntoni con Piedipapera, per fargli confessare davanti a testimoni che i lupini glieli aveva dati a credenza.

- Vuol dire che anche lui li vede in pericolo colla *Provvidenza*.

- Colla *Provvidenza* c'è andato anche mio fratello Menico, insieme a compare Bastianazzo.

- Bravo! questo dicevamo, che se non torna tuo fratello Menico tu resti il barone della casa.

- C'è andato perché lo zio Crocifisso voleva pagargli la mezza giornata anche a lui, quando lo mandava colla paranza, e i Malavoglia invece gliela pagavano intiera; rispose il figlio della Locca senza capir nulla; e come gli altri sghignazzavano rimase a bocca aperta.

Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figlioletti era andata ad aspettare sulla *sciara*, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla *sciara*, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna, le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa.

Le comari, mentre tornavano dall'osteria coll'orcio dell'olio, o col fiaschetto del vino, si fermavano a barattare qualche parola con la Longa senza aver l'aria di nulla, e qualche amico di suo marito Bastianazzo, compar Cipolla, per esempio, o compare Mangiacarrubbe, passando dalla *sciara* per dare un'occhiata verso il mare, e vedere di che umore si addormentasse il vecchio brontolone, andavano a domandare a comare la Longa di suo marito, e stavano un tantino a farle compagnia, fumandole in silenzio la pipa sotto il naso, o parlando sottovoce fra di loro. La poveretta, sgomenta da quelle attenzioni insolite, li guardava in faccia sbigottita, e si stringeva al petto la bimba, come se volessero rubargliela. Finalmente il più duro o il più compassionevole la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere: - Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! - I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa.

- Requiem eternam, biascicava sottovoce lo zio Santoro, quel povero Bastianazzo mi faceva sempre la carità, quando padron 'Ntoni gli lasciava qualche soldo in tasca.

La poveretta che non sapeva di essere vedova, balbettava: - Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria!

Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa.

- Che disgrazia! dicevano sulla via. E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi, se esprime o no dei giudizi; rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Rileva che tipo di mentalità denunciano le affermazioni di padron Cipolla («*Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire*»), il commento corale («*Ciascuno non poteva fare a meno di pensare che quell'acqua e quel vento erano tutt'oro per i Cipolla*») e la battuta della Vespa («*La vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso...*»).

4. La parte conclusiva del capitolo, concentrata su Maruzza, segna uno stacco, un cambiamento di tono rispetto alle pagine precedenti, dominate dalle chiacchiere oziose e malevole del paese. Quale tono viene a crearsi? Qual è ora il contegno della voce narrante e da quali indizi si può riconoscere?
5. Come risolve Verga il problema di riprodurre il parlato popolare senza ricorrere al dialetto? Analizza il lessico, la sintassi, le metafore, le similitudini.

Interpretazione

Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Ad esempio, il narratore mostra di ritenere che l'angoscia di padron 'Ntoni, sulla riva ad osservare il mare, derivi in primo luogo dalla sorte del carico di lupini e «*per giunta*» dal pericolo del figlio Bastianazzo. Tenendo presente anche il contesto generale del romanzo, precisa se tale descrizione sia una interpretazione attendibile o se invece stravolga la realtà.

Puoi integrare la tua interpretazione facendo riferimento anche alla concezione della famiglia nei *Malavoglia*: essa, pur in presenza di una logica economicistica, è oggetto di esaltazione o Verga vi proietta la coscienza della sua crisi storica?

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Patrizia Cavalli

Addosso al viso mi cadono le notti (da *Il cielo*)

Patrizia Cavalli (1947) è nata a Todi e a ventun anni si è trasferita a Roma. Si è laureata in Filosofia e ha pubblicato a ventisette anni la prima raccolta poetica (*Le mie poesie non cambieranno il mondo*, 1974), a cui sono seguite numerose altre pubblicazioni, in gran parte per l'editore Einaudi. Il testo che segue è tratto dalla raccolta *Il cielo*, pubblicata nel 1981.

Addosso al viso mi cadono le notti
e anche i giorni mi cadono sul viso.
Io li vedo come si accavallano
formando geografie disordinate:
5 il loro peso non è sempre uguale,
a volte cadono dall'alto e fanno buche,
altre volte si appoggiano soltanto
lasciando un ricordo un po' in penombra.
Geometra perito io li misuro
10 li conto e li divido
in anni e stagioni, in mesi e settimane.
Ma veramente aspetto
in segretezza di distrarmi
nella confusione perdere i calcoli,
15 uscire di prigione
ricevere la grazia di una nuova faccia.

(Patrizia Cavalli, da *Il cielo*, in *Poesie* (1974-1992), Einaudi, Torino 1992)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Che cosa significa nel contesto l'espressione «geometra perito io li misuro» (v. 11)?
3. Rispetto al contenuto della poesia qual è la funzione dell'avverbio «Ma» al v. 12?
4. Considera l'ultima parte della poesia: qual è il futuro che l'io lirico si prospetta?
5. Dal punto di vista lessicale nella poesia prevalgono le parole quotidiane, ma al tempo stesso sono frequenti le metafore. Individua queste ultime e spiegale con le tue parole.

Interpretazione

Giuseppe Pontiggia**La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole**

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l’oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un’ancora di salvezza quando, nel periodo dell’Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l’esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell’inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C’è poi il problema dell’alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall’antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all’esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell’Ottocento era ben presente l’importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all’altra il valore e la ricchezza di un’opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l’antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. Avanguardia: si tratta della Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori

che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.

2. Democrito: filosofo greco (460-380 a.C. circa).

3. Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro i romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall’autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l’autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l’autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con

riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Angelo d'Orsi**La Storia di fronte ai fatti**

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

- | | | |
|--|--|---|
| <p>1. tradizione positivista: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia,</p> | <p>letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.</p> <p>2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne</p> | <p>siano prove o testimonianze certe.</p> <p>3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.</p> |
|--|--|---|

- 4. etnologo:** chi è esperto di diversi popoli e comunità etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei
umane.
- 5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Antonio Gramsci**La città futura**

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che

interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La ricerca della verità

La verità è degli dèi; dal punto di vista umano resta un ideale a cui possiamo avvicinarci, ma che non possiamo sperare di raggiungere pienamente. L'istruzione dovrebbe permettere di accostarsi il più possibile alla verità, e a questo scopo deve insegnarci cose veridiche. La veridicità, per come io l'intendo, è l'abitudine di formare le nostre opinioni sulla base di prove, e di sostenerle con quel grado di convinzione che le prove garantiscono. Questo grado sarà sempre inferiore alla certezza completa, e dobbiamo essere sempre pronti ad ammettere nuove prove che mettano in dubbio le precedenti convinzioni.

(B. Russell, *Libertà e autorità nell'educazione*, in *L'educazione dei figli*,
Piano B Edizioni, Prato 2018)

A partire dalla riflessione del filosofo inglese Bertrand Russell (1872-1970) esprimi la tua opinione su questo tema: quanto è importante esercitare un costante spirito critico nelle esperienze che facciamo e verso le conoscenze che acquisiamo? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, a informazioni acquisite attraverso i mezzi di comunicazione, a interessi ed esperienze personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



Istituto d'Istruzione Superiore
Liceo Scientifico "V. Fardella" – Liceo Classico "L. Ximenes"
TRAPANI

Sede: Via G. Garibaldi n. 83 – 91100 TRAPANI – Tel. 0923 23903 – Fax 0923 21354 - Cod. Fisc. : 93072120814
E-mail: tpis029005@istruzione.it – tpis029005@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - SIMULAZIONE

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di:

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Il buon sovrano

Seneca, de clementia, I, 1-4

Il *de clementia*, composto tra il 54 e il 56 (restano, su tre libri, il primo, l'inizio del secondo e frammenti), è fondamentale per comprendere l'atteggiamento di Seneca nei confronti del principato neroniano: egli non ne mette in discussione la legittimità, ma intende orientarlo in veste di consigliere, adottando la forma indiretta dell'elogio. In questo modo, attraverso la lode della clemenza di Nerone, Seneca tenta in realtà di suggerirgli una linea politica moderata, prospettando un modello paternalistico di regime assoluto, in cui la clemenza è utile al principe perché genera consenso e, al contrario della *crudelitas* del tiranno, che suscita invece odio, lo mette al riparo dal pericolo di sommosse. D'altra parte, proprio perché il potere del *princeps* è assoluto e al di sopra delle leggi stesse, la *clementia* si configura non come doveroso rispetto di esse, ma come una forma di autocontrollo. Nel brano qui proposto il comportamento suggerito al *princeps* assume a un certo punto la forma di un monologo, nel quale Nerone stesso, pur sottolineando il carattere assoluto del suo potere, si attribuisce proprio quella condotta moderata che Seneca auspica.

PRE-TESTO

Scribere de clementia, Nero Caesar, institui, ut quodam modo speculi vice fungerer et te tibi ostenderem perventurum ad voluptatem maximam omnium. Quamvis enim recte factorum verus fructus sit fecisse nec ullum virtutum pretium dignum illis extra ipsas sit, iuvat inspicere et circumire bonam conscientiam, tum immittere oculos in hanc immensam multitudinem discordem, seditiosam, impotentem, in perniciem alienam suamque pariter exsultaturam, si hoc iugum fregerit, et ita loqui secum:

Ho deciso, Nerone Cesare, di scrivere a proposito della clemenza per fungere in qualche modo da specchio e mostrare te a te stesso in procinto di giungere al più grande di tutti i piaceri. Sebbene, infatti, il vero frutto delle buone azioni sia l'averle compiute e non ci sia alcuna ricompensa degna delle virtù al di fuori di loro stesse, tuttavia dà gioia osservare e indagare la buona coscienza, quindi volgere lo sguardo su questa folla immensa di sudditi, discorde, turbolenta, incapace di dominarsi, pronta a rallegrarsi in ugual misura alla rovina propria e altrui, se spezzerà questo giogo, e parlare così a se stessi:

TESTO

“Egone ex omnibus mortalibus placui electusque sum, qui in terris deorum vice fungerer? Ego vitae necisque gentibus arbiter; qualem quisque sortem statumque habeat, in mea manu positum est; quid cuique mortalium fortuna datum velit, meo ore pronuntiat; ex nostro responso laetitia causas populi urbesque concipiunt; nulla pars usquam nisi volente propitioque me floret; haec tot milia gladiatorum, quae pax mea comprimit, ad nutum meum stringentur; quas nationes funditus excidi, quas transportari, quibus libertatem dari, quibus eripi, quos reges mancipia fieri quorumque capiti regium circumdari decus oporteat, quae ruant urbes, quae orientur, mea iuris dictio est. In hac tanta facultate rerum non ira me ad iniqua supplicia compulit, non iuvenilis impetus, non temeritas hominum et contumacia, quae saepe tranquillissimis quoque pectoribus patientiam extorsit, non ipsa ostentandae per terrores potentiae dira, sed frequens magnis imperiis gloria. Conditum, immo constrictum apud me ferrum est, summa parsimonia etiam vilissimi sanguinis; nemo non, cui alia desunt, hominis nomine apud me gratiosus est.

POST-TESTO

Severitatem abditam, at clementiam in procinctu habeo; sic me custodio, tamquam legibus, quas ex situ ac tenebris in lucem evocavi, rationem redditurus sim. Alterius aetate prima motus sum, alterius ultima; alium dignitati donavi, alium humilitati; quotiens nullam inveneram misericordiae causam, mihi peperci. Hodie diis immortalibus, si a me rationem repetant, adnumerare genus humanum paratus sum.”

Ho riposto la severità e tengo a portata di mano la clemenza; mi sorveglio come se fossi in procinto di render conto alle leggi che ho riportato alla luce dall’abbandono e dalle tenebre in cui giacevano. Dell’uno mi ha commosso la giovane età, dell’altro l’età avanzata; uno ho perdonato in virtù della sua alta condizione sociale, l’altro per il suo umile stato; e tutte le volte che non ho trovato alcun motivo di pietà, ho perdonato per me stesso. Oggi sono pronto a enumerare il genere umano agli dei immortali, se me ne chiedono conto.»

Per la traduzione italiana si fa riferimento alla seguente edizione:

Seneca, *De Clementia* (a cura di C. Campanini), Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2004, pp. 3 e 5.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione /interpretazione

Per coloro che detengono un potere assoluto, quali sono le *virtutes* (da praticare) e quali i *vitia* (da evitare) che si desumono, direttamente o indirettamente, dal brano proposto?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato individui e illustri le forme linguistiche e le scelte stilistico-retoriche con cui Seneca costruisce la sua indiretta esortazione a Nerone, facendo eventualmente riferimento ad altri esempi, precedenti o successivi a Seneca, di esortazione attraverso la lode.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Si individuino e si commentino le espressioni che, nel brano proposto, fanno emergere la posizione e l’atteggiamento del maestro-filosofo Seneca nei confronti del suo “discepolo”, che si trova a esercitare un potere autocratico.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso dei vocabolari di Italiano e di Latino.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

		DESCRITTORI									Punti	Valutazione in base 100	Valutazione in base 20
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale			
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità			
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati			
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Assente o quasi nullo	Molto carente	Carente	Parziale e/o inadeguato	Essenziale	Nel complesso adeguato	Parziale	Completo	Completo ed efficace			
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Essenziale con lievi imprecisioni	Nel complesso corretta	Esauriente	Ottima	Eccellente			
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Assente o quasi nulla	Gravemente incompleta e scorretta	Scarsa e inadeguata	Parziale e imprecisa	Essenziale con alcune imprecisioni	Nel complesso adeguata	Esauriente	Ottima	Eccellente			
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o quasi nulla	Frammentaria e lacunosa	Poco corretta e argomentata	Incompleta e con imprecisioni	Generalmente corretta	Nel complesso corretta e argomentata	Corretta e argomentata	Precisa e pertinente	Precisa, pertinente e validamente argomentata			

Tabella di conversione in base 15 (O.M. 65/2022- All. C)	
Voto in 20mi	Voto in 15mi
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento. In sede di Esame di Stato, il voto in base 20 viene infine convertito in base 15 (O.M. 65/2022, Allegato C, Tabella 2)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

		DESCRITTORI										Punti	Valutazione in base 100	Valutazione in base 20
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10				
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale				
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coeso e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità		Tabella di conversione in base 15 (O.M. 65/2022- All. C)		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace				Voto in 20mi
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace		1	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate		2	1,50	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati		3	2	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Scorretta e del tutto fraintesa	Imprecisa e in parte fraintesa	Imprecisa	Sufficientemente corretta ma essenziale	Nel complesso corretta	Nel complesso corretta ed esplicitata	Corretta ed esplicitata	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata		4	3	
	Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Nel complesso corretta	Esauriente	Perfettamente corretta e precisa	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa		5	4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Assente o quasi nulla	Percorso disarticolato e incoerente	Percorso poco articolato e poco coerente	Parziale e imprecisa	Essenziale	Percorso nel complesso coerente	Percorso articolato e coerente	Ottimo	Eccellente		6	4,50	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati		7	5	
												8	6	
												9	7	
												10	7,50	
												11	8	
											12	9		
											13	10		
											14	10,50		
											15	11		
											16	12		
											17	13		
											18	13,50		
											19	14		
											20	15		

Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento. In sede di Esame di Stato, il voto in base 20 viene infine convertito in base 15 (O.M. 65/2022, Allegato C, Tabella 2)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

		DESCRITTORI										Punti	Valutazione in base 100	Valutazione in base 20
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10				
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corrette	Efficace e articolata	Molto efficace e originale				
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità				
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace				
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace				
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate				
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati				
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Parziale	Sufficientemente adeguata	Adeguate	Nel complesso completa	Completa, corretta e puntuale	Perfettamente corretta, puntuale ed efficace				
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente o quasi nullo	Scorretto, impreciso, non argomentato	Lacunoso e poco argomentato	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente ordinato	Lineare e ordinato	Abbastanza articolato	Articolato ed efficace	Eccellente ed efficace				
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati				
	Originalità ed efficacia del testo prodotto	Assente o quasi nulla	Pressoché assente	Testo banale e scontato	Accenti di spunti originali ma disarticolati	Alcuni spunti originali ma non sviluppati	Presenza di spunti originali	Testo originale e articolato	Riferimenti originali e ben sviluppati	Testo originale, egregiamente articolato ed efficace				

Tabella di conversione in base 15 (O.M. 65/2022- All. C)	
Voto in 20mi	Voto in 15mi
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento. In sede di Esame di Stato, il voto in base 20 viene infine convertito in base 15 (O.M. 65/2022, Allegato C, Tabella 2)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LATINO

INDICATORE	PUNTEGGIO					
	6	5	3, 5	3	2	0 - 1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (comprensione del significato complessivo, ovvero del "messaggio"; comprensione del significato degli enunciati-cardine)	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	del tutto inadeguata per numerosissimi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3, 5	2, 5	2	1, 5	0 - 0,75
Individuazione delle strutture morfosintattiche (riconoscimento di forme e funzioni)	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2, 5	1, 75	1, 5	1	0 - 0, 50
Comprensione del lessico specifico (riconoscimento del valore lessicale-semantico delle parole)	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2, 5	1,75	1, 5	1	0 - 0, 50
Ricodificazione (composizione complessiva della traduzione: strutturazione sintattica, punteggiatura; coesione, coerenza e fluidità espressiva; scelta del lessico) e resa nella lingua d'arrivo (correttezza morfosintattica e ortografia del testo prodotto; resa delle connotazioni stilistiche e della tipologia testuale; proprietà ed efficacia delle scelte traduttive)	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3, 5	2, 5	2	1	0 - 0, 75
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
Candidato/a:		Punteggio complessivo			/20	

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

I numeri con decimale inferiore a 0,5 si arrotondano all'unità inferiore, quelli con decimale uguale o superiore a 0,5 si arrotondano invece all'unità superiore.

In sede di Esame di Stato il voto in base 20 dovrà poi essere convertito in base 10 (O.M. 65/2022, Allegato C, Tabella 3).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Vita Auci	<i>F.to Vita Auci</i>
Massimo Bruno	<i>F.to Massimo Bruno</i>
Carmelo Castelli	<i>F.to Carmelo Castelli</i>
Maria Tobia	<i>F.to Maria Tobia</i>
Francesco Calamia	<i>F.to Francesco Calamia</i>
Giuseppa Bruno	<i>F.to Giuseppa Bruno</i>
Milena Strazzera	<i>F.to Milena Strazzera</i>
Salvatore La Luce	<i>F.to Salvatore La Luce</i>
Carmela Cuomo	<i>F.to Carmela Cuomo</i>

Il Dirigente Scolastico

Filippo De Vincenzi

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Trapani, 14 Maggio 2022